



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 18 maggio 2022



INDICE



Prime Pagine

18/05/2022	Corriere della Sera	9
18/05/2022	Il Fatto Quotidiano	10
18/05/2022	Il Foglio	11
18/05/2022	Il Giornale	12
18/05/2022	Il Giorno	13
18/05/2022	Il Manifesto	14
18/05/2022	Il Mattino	15
18/05/2022	Il Messaggero	16
18/05/2022	Il Resto del Carlino	17
18/05/2022	Il Secolo XIX	18
18/05/2022	Il Sole 24 Ore	19
18/05/2022	Il Tempo	20
18/05/2022	Italia Oggi	21
18/05/2022	La Nazione	22
18/05/2022	La Repubblica	23
18/05/2022	La Stampa	24
18/05/2022	MF	25

Primo Piano

17/05/2022	Gazzetta di Massa Carrara	<i>Redazione</i>	26
Domani si celebra la giornata internazionale delle donne nel settore marittimo			

17/05/2022	Informare		27
Domani la celebrazione della giornata internazionale delle donne nel settore marittimo			
17/05/2022	Informatore Navale		28
ASSOPORTI - Domani si celebra la prima edizione della giornata internazionale delle donne nel settore marittimo			
18/05/2022	Informazioni Marittime		29
Donne nel settore marittimo, si celebra la prima giornata internazionale			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		30
Rifiuti inerti dei porti un accordo per riciclaggio			
17/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	32
Assoporti: si celebra domani la giornata internazionale delle donne nel settore marittimo			
17/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	33
Il 18 maggio si celebra la 'Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo'			

Trieste

17/05/2022	Ansa		34
Porti: Monfalcone, nuovo sviluppo da variante piano regolatore			
17/05/2022	Il Nautilus		35
Il Terminal Trieste raggiunge un nuovo traguardo con i nuovi servizi ZIM			
17/05/2022	Il Nautilus		36
PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI MONFALCONE: APPROVATA LA VARIANTE LOCALIZZATA			
17/05/2022	Informare		38
L'ok alla variante localizzata consentirà al porto di Monfalcone di avere un nuovo Piano Regolatore			
17/05/2022	Informatore Navale		39
Il Terminal Trieste raggiunge un nuovo traguardo con i nuovi servizi ZIM			
17/05/2022	Informazioni Marittime		40
Al terminal HHLA di Trieste due nuovi servizi di Zim			
17/05/2022	Informazioni Marittime		41
Multipurpose e automare nel futuro del porto di Monfalcone			
17/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Vezio Benetti</i>	43
Monfalcone: approvata variante al Prp			
17/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	45
Il Terminal Trieste raggiunge un nuovo traguardo con i nuovi servizi ZIM			
17/05/2022	Ship Mag		46
Monfalcone dopo 43 anni avrà lo strumento di programmazione della sua portualità			
17/05/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	48
La Piattaforma Logistica Trieste amplia la sua rete con un nuovo servizio RoRo di ZIM			
17/05/2022	Shipping Italy		49
Autostrade del mare e una nuova banchina di 1.400 metri nel futuro di Monfalcone			
17/05/2022	The Medi Telegraph		51
Zim torna a Trieste			

Savona, Vado

17/05/2022	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	52
Grimaldi inaugura la rotta Porto Torres-Savona			

Genova, Voltri

17/05/2022	Corriere Marittimo	54
Pessina (Assagenti): Genova esempio di digitalizzazione, abolita la carta ai varchi portuali		
17/05/2022	FerPress	56
Retroporto Alessandria: Toti, con porto Genova un sistema logistico intermodale competitivo		
18/05/2022	La Gazzetta Marittima	58
Nuovi mezzi e più investimenti		
18/05/2022	La Gazzetta Marittima	59
Riprende la Genova-Olbia di Moby		
17/05/2022	Messaggero Marittimo	60
Spediporto: quale futuro per le Autorità portuali?		<i>Andrea Puccini</i>
17/05/2022	The Medi Telegraph	62
"Genova, le compagnie pronte a investire ancora in banchina"		
17/05/2022	The Medi Telegraph	63
Bucci-Dello Strologo, come è andato il dibattito (a distanza) all' assemblea Spediporto		

La Spezia

18/05/2022	La Gazzetta Marittima	65
Boom crociere a La Spezia		

Ravenna

17/05/2022	Cronaca di Ravenna	66
Ravenna Music Race Beer Edition, sport e divertimento in Darsena		
17/05/2022	Lugonotizie	68
Torna la Ravenna Music Race in versione Beer Edition: il 29 maggio sport e divertimento in Darsena		<i>Redazione</i>
17/05/2022	Piu Notizie	70
Alla Darsena di Ravenna, da oggi la mostra a cielo aperto sui monumenti Unesco aperta fino al 22 maggio		<i>Redazione</i>
17/05/2022	Ravenna24Ore.it	71
Ravenna Seaside Events. Venerdì in Darsena lo spettacolo delle fontane danzanti		<i>Luca Bolognesi</i>
17/05/2022	Ravenna24Ore.it	73
In Darsena mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città -		<i>vorlandi</i>
17/05/2022	Ravenna24Ore.it	74
Ravenna Music Race Beer Edition, sport e divertimento in Darsena		<i>vorlandi</i>
17/05/2022	RavennaNotizie.it	76
"Il ruolo dell' autotrasporto nel sistema logistico delle autostrade del mare" Incontro nella sede di CNA Ravenna		<i>Redazione</i>

17/05/2022	RavennaNotizie.it	Redazione	77
Ravenna Seaside Events: tutti gli appuntamenti del 18 maggio a Ravenna			
17/05/2022	RavennaNotizie.it	Redazione	79
Ravenna Seaside Events: apre in Darsena la mostra a cielo aperto sui monumenti Unesco			
17/05/2022	ravennawebtv.it	Redazione	80
Ravenna Seaside Events: apre oggi in Darsena la mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città			
17/05/2022	ravennawebtv.it	Redazione	81
Ravenna Seaside Events: le mostre, le visite guidate e lo spettacolo delle fontane danzanti del 20 maggio			
17/05/2022	Risveglio Duemila		83
Da oggi in Darsena la mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città			
17/05/2022	Settesere		84
Ravenna, c'è l'European Maritime Day il 19 e 20 fra convegni, mostre, focus e fontane danzanti in Darsena			
17/05/2022	Ship 2 Shore		86
Un ventennio di box in Romagna			

Marina di Carrara

18/05/2022	La Gazzetta Marittima		88
Per il porto di Marina di Carrara			
18/05/2022	La Nazione (ed. Massa Carrara)	Pagina 47	89
«Carrara? Mai stato Una meraviglia»			
17/05/2022	Shipping Italy		90
Doppio esordio nelle crociere a Marina di Carrara con Virgin Voyages			

Livorno

17/05/2022	Shipping Italy		91
Cambia ancora la 'riorganizzazione' del porto di Livorno			

Piombino, Isola d' Elba

18/05/2022	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)	Pagina 54	92
Traghetti in avaria, piano d' emergenza			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/05/2022	La Gazzetta Marittima		94
Ancona elettrifica banchina 17			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		95
'Viking Mars' consegnata ad Ancona			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/05/2022	CivOnline	96
18/05/2022	La Gazzetta Marittima	97
17/05/2022	La Provincia di Civitavecchia	98
17/05/2022	La Provincia di Civitavecchia	99
17/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 100
18/05/2022	Transportonline	101

Napoli

17/05/2022	Cronache Della Campania	102
17/05/2022	Napoli Village	103

Bari

17/05/2022	Agenparl	104
17/05/2022	Agenparl	<i>Please Enter Your Name Here</i> 105
17/05/2022	Il Nautilus	106
17/05/2022	Puglia Live	107
17/05/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i> 108

Cagliari

17/05/2022	Corriere Marittimo	109

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/05/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	110
Piano industriale Ferrovie dello Stato, De Domenico: "quali investimenti per continuità sullo Stretto?"			
17/05/2022	Normanno		112
Elezioni, De Domenico sul piano FS: «Servono investimenti per l'area dello Stretto»			
17/05/2022	Stretto Web		113
Messina, regina del turismo nello Stretto: altra crociera oggi in Porto FOTO			
17/05/2022	TempoStretto	<i>Alessandra Serio</i>	114
Fiori per Rashid e la denuncia: "A Messina gli ultimi sempre più soli" VIDEO			
17/05/2022	TempoStretto	<i>Marco Olivieri</i>	115
De Domenico: "Ancora lontana la continuità territoriale dello Stretto"			

Palermo, Termini Imerese

17/05/2022	Il Nautilus		117
IL VICE MINISTRO ALESSANDRO MORELLI (MIMS) INCONTRERÀ DOMANI A PALERMO IL PRESIDENTE DELL' AdSP PASQUALINO MONTI			
17/05/2022	Informare		118
Avviata nel cantiere di Palermo della Fincantieri i lavori di costruzione di un' unità anfibia LPD			
17/05/2022	Informatore Navale		119
FINCANTIERI: A PALERMO AL VIA I LAVORI PER L'UNITÀ ANFIBIA LPD PER IL QATAR			
17/05/2022	Informazioni Marittime		120
Palermo, Fincantieri imposta unità anfibia per il Qatar			
17/05/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	121
Fincantieri, a Palermo la nuova unità anfibia per la marina militare del Qatar			
17/05/2022	Shipping Italy		122
Fincantieri ha dato il via a Palermo ai lavori per l' unità anfibia per il Qatar			
17/05/2022	The Medi Telegraph		123
Fincantieri, impostata la nuova unità anfibia per il Qatar			

Focus

17/05/2022	Helpconsumatori		124
Costa Crociere, Codici chiede il rimborso per i passeggeri penalizzati dalle regole di imbarco			
17/05/2022	Il Nautilus		125
TORNA IN ITALIA IL CLIPPER RANDSTAD, IL VELIERO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE			
17/05/2022	Informare		127
Inaugurati i lavori di ricostruzione del porto fluviale di Novi Sad			
17/05/2022	Informare		128
Neumeier (Loginvest): i porti tedeschi sbagliano a cedere aree per la realizzazione di centri residenziali			

17/05/2022	Informare		130
Ad aprile il traffico delle merci nei porti marittimi cinesi è diminuito del -2,8%			
17/05/2022	Informare		132
Adottati emendamenti alla Convenzione sul Lavoro Marittimo per migliorare le condizioni dei marittimi			
17/05/2022	Informatore Navale		133
COSTA PRESENTA 'PATISSEARIE', LA PASTICCERIA DEI GRANDI MAESTRI A BORDO DI COSTA TOSCANA			
17/05/2022	Informatore Navale		135
CONFITARMA: PARTITO IL PRIMO CORSO PER MEDICI DI BORDO			
17/05/2022	Informazioni Marittime		137
Costa presenta la "Patissearie" dei grandi maestri			
17/05/2022	Informazioni Marittime		139
Serbia, DP World avvia la ricostruzione del porto fluviale di Novi Sad			
17/05/2022	Informazioni Marittime		140
Al via il primo corso per medici di bordo			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		141
Infrastrutture e intermodalità, il Becce-pensiero			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		142
Unificare le competenze marittime in Italia			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		144
Addio alla carta per i varchi			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		145
E i costieri fanno il pieno del greggio			
18/05/2022	La Gazzetta Marittima		146
Opportunità di lavoro a bordo delle navi			
17/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	148
Dall' Accademia della Marina Mercantile Costa Crociere conferma il piano di 500 assunzioni entro l' estate			
17/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	149
Crociere: accolta con tutti gli onori la Valiant Lady al primo di undici scali nel Porto di Carrara			
17/05/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	151
Msc batte l' Anac: Merlo può lavorare per il gruppo / Il documento			
17/05/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	152
Costa Crociere lancia la 'Patissearie' a bordo della Toscana con i big dei maestri pasticceri			
17/05/2022	Shipping Italy		153
L' Anac spiega il perchè dell' archiviazione per Merlo nel caso di pantouflage			
17/05/2022	Shipping Italy		155
Per la presidenza degli spedizionieri italiani si profila una corsa a due			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821/10
mail: servizioclienti@corriere.it


La rassegna francese
Il Festival di Cannes
parte dagli zombie
di **Valerio Cappelli, Paolo Mereghetti**
e **Stefania Ulivi** alle pagine 36 e 37



Domani gratis
Pressione alta,
cervello a rischio
in edicola con il quotidiano
il supplemento **Salute**



Ucraina L'Eni apre un conto anche in rubli per il gas. La Ue: scelta non in linea. Putin: Occidente verso il suicidio energetico

L'ora della resa a Mariupol

Città in mano ai russi, incerto il destino dei militari della Azov. Nato, il passo di Svezia e Finlandia

INTERVISTA A PALMESANO

«Io, cronista
punito dai boss:
ora nessuno
mi fa scrivere»

di **Teresa Ciabatti**



Tutte le mattine, anche se
deve restare in giardino si
veste bene «così che se quel
giorno dovessero uccidermi
devono trovarmi in perfetto
ordine». Vincenzo Palmesano,
64 anni, è un giornalista
di Caserta ed è minacciato
dalla camorra dei Casalesi.
«Un boss mi fece licenziare
dal giornale dove lavoravo
e da quel giorno minacciano
me e la mia famiglia». E il
vuoto intorno: «Nessuno
mi fa più scrivere». Ma
la lotta continua, in strada,
tra la gente: «Contro i clan
distribuisco volantini».

a pagina 19

SIAMO A UN BIVIO

di **Angelo Panebianco**

Cissà se la guerra ha cambiato
qualcosa. Fino a poco tempo addietro
trattare dei problemi dell'integrazione
europea significava affrontare un
tema tedioso, forse anche soporifero, per
tanti nostri connazionali. Ma ora si sta
disfacendo un ordine internazionale che per
tanto tempo ci ha avvolto tutti come una
calda (benché invisibile) coperta, e che ci ha
protetto dai venti gelidi che normalmente
spazzano la storia.

continua a pagina 28

GIANNELLI



LE TROPPE SCUSE

di **Roberto Gressi**

Giustificare il dittatore. Capirne
l'animo, l'ingiuria dell'orgoglio ferito,
la resistenza all'accerchiamento, il
suo diritto alla differenza, perché la
democrazia non si esporta e ci vuole rispetto
anche per altre forme di governo, anche
quando si muovono sui cingoli dei carri
armati. Perché andrà anche bene condannare
l'invasione dell'Ucraina, ma come non vedere
che qui si vuole soffocare la Russia?

continua a pagina 28



Le truppe dei soldati filorusi pattugliano le strade della città portuale di Mariupol

Lorenzo Cremonesi, Paolo Valentino da pagina 2 a pagina 9

PRIMO PIANO

LA PREMIER MOLDAVA
«Vogliono
trascinarci
nel conflitto»

di **Greta Privitera**
a pagina 6

IL FLOP DEGLI AUTOCRATI
Pil, inflazione
i dati (pessimi)
delle dittature

di **Federico Fubini**
a pagina 9

Il caso I leader ad Arcore. Berlusconi irritato Scintille al vertice Meloni: centrodestra unito solo a parole

di **Marco Cremonesi**

Dopo quattro mesi di at-
tesa, vertice ad Arcore del
centrodestra. Per «non più di
un'ora», si sono visti i leader.
E prima del faccia a faccia in
presenza, il mediatore Silvio
Berlusconi ha incontrato se-
paratamente Giorgia Meloni e
Matteo Salvini. Alla fine il co-
municato congiunto non c'è
stato, e a riprova delle frizioni
è arrivata la nota (che scatena
il caso) di Fratelli d'Italia: «Be-
ne essersi incontrati, ma
l'unità della coalizione non
basta declamarla».

a pagina 10

PARLA LA MINISTRA GELMINI

«Forza Italia
stia con la Nato»

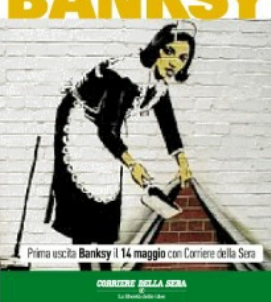
di **Paola Di Caro**



Forza Italia «stia con la
Nato», dice la ministra
Gelmini. «L'ambiguità pro
Putin danno per il Paese».

a pagina 11

BANKSY



Prima uscita Banksy 14 maggio con Corriere della Sera

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Non so se il prof. Orsini sia putiniano,
ma di sicuro Putin non è più orsini-
ano. Ha dimenticato di definire «an-
nessione» l'ingresso di Svezia e Finlandia
nella Nato, nonostante la prof.ssa Di Cesa-
re gli avesse suggerito da tempo la risposta
esatta. E ha persino negato che la scelta di
campo di quei due Paesi rappresentasse di
per sé un gesto minaccioso nei confronti
del suo, smentendo clamorosamente la
compagnia disarmante (a senso unico) del
talk show. Putin allineato sulle posizioni
dei «giornalisti»? In realtà si conferma il
classico boss che rispetta soltanto chi non
ha paura di lui, ma forse sta succedendo
qualcosa. Il colonnello Mikhail Khodary-
nok, analista militare del primo canale, ha
ammesso che la guerra va male, la Russia è
sempre più isolata e la situazione è desti-

Annessi e connessi

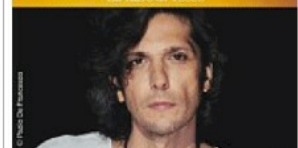


nata a peggiorare, rivelando un certo
sprezzo del pericolo, ma soprattutto — e
lo trovo imperdonabile — una scarsa co-
noscenza delle tesi del prof. Orsini sulla
forza inarrestabile della macchina belli-
ca russa e sul sostegno alla causa da parte
di Cina, India e Repubblica Galattica di Star
Wars. Con l'arietà tollerante che si respira
da quelle parti, al colonnello catastrofista
(probabilmente una spia di Biden o, peg-
gio, di Caprarica) si consiglia comunque
un periodo di digiuno precauzionale.
P.S. Lunga vita televisiva ai pacifisti stra-
biati, a cui vorrei sommessamente ricorda-
re che la critica non è censura, nemmeno
quando a farla siamo noi del «mainstre-
am», che almeno per un giorno possiamo
quasi dirci putiniani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il romanzo di Ermal Meta Domani e per sempre

La nuova di Tesco





L'ex assessore Gallera ha scritto un libro sulla lotta al Covid nella sua Lombardia: 30 mila morti, i mezzi militari con le bare, l'ospedale in Fiera. Ma lui non c'entra



Mercoledì 18 maggio 2022 - Anno 14 - n° 135
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 13 con il libro "Ucraina. La guerra e la storia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"AIUTI UCRAINA" Regalino nel decreto su Kiev

Figliuolo guadagnerà 60mila € annui in più

La norma inserita nel testo appena bollinato dalla Ragioneria incrementa la retribuzione del generale, oggi a capo del Covi (Comando operativo di vertice interforze), poco sotto il tetto di 240 mila euro fissato per i dipendenti pubblici

◀ MANTOVANI A PAG. 9

Mannelli



GIUSTIZIA Il Pd vuol cambiare la legge Severino

Letta: sì ai condannati in Comuni e Regioni

Direzione dem: a scaldare la discussione non la guerra ma il referendum (il leader dice no ai quesiti ma poi indica libertà di voto) e la cancellazione della sospensione e decadenza per sindaci & C. con condanna non definitiva

◀ BISBIGLIA, CAIA, IURILLO, MUSOLINO E PROIETTI A PAG. 10-11

Senso vietato

» Marco Travaglio

Non avendo nulla da dire, i liberali alle vongole passano il tempo a tappare la bocca agli altri. Ogni giorno compulso i sondaggi sulla loro ultima passione - le armi da guerra - e scoprono che gli italiani non li seguono. Ohibò: forse non li ascoltano? O li ascoltano proprio per esser sicuri di avere ragione a pensarla diversamente? Non resta che zittire chi non la pensa come loro, così tutti gli italiani la penseranno come loro. Problema: questa si chiama censura. Soluzione: inventare strane formule esoteriche per giustificarla sotto mentite spoglie. Problema: 2 italiani su 3, soprattutto leghisti e grillini, sono contro l'invio di armi in Ucraina: i primi perché temono l'escalation, i secondi anche perché sono pacifisti (volevano Gino Strada al Colle). Soluzione: il no di Conte e Salvini alle armi è "putinismo", "antiamericanismo", "ritorno al populismo". Folli spiega su *Rep* che Conte ha "un minuscolo drappello di seguaci" (2 italiani su 3), "la sua parabola politica è vicina a concludersi" e i 5Stelle sono "marginali e inservibili". Ma niente paura: Di Maio, noto trascinatore di folle, non potrà accettare che l'ambiguità getti un'ombra sul suo profilo di ministro degli Esteri e lo delegittimi agli occhi del premier (poi Draghi lo guarda storto) e "degli interlocutori Nato" (lo guarda storto pure Biden). Ergo Letta e Di Maio escluderanno Conte, relegandolo ai confini dello schieramento o fuori, come un lebbroso col campanello, per "de-contizzare" il SS. Il fatto che Conte sia polarissimo tra i suoi e Di Maio non è un handicap: chi governa l'Italia non lo scelgono gli italiani, ma gli americani.

Non solo. Noi, ingenui, pensavamo che il pacifista fosse chi si batte contro le armi (senza le quali non si fanno le guerre). Errore: Gramellini informa sul *Corriere* che quello è il "pacifista a senso unico". Da non confondere col pacifista a doppio senso: contro le armi, ma anche pro (dipende da chi le vende, le manda e le riceve). Analogamente, chi non mangia carne non è vegetariano e basta: è vegetariano a senso unico, per distinguere dal vegetariano a doppio senso che non mangia carne, ma solo nei giorni pari. Anche il concetto di democrazia si evolve: chi critica Putin perché bandisce e/o arresta gli oppositori, ma anche Zelensky quando fa lo stesso, è un democratico a senso unico (quello della democrazia): meglio il democratico a doppio senso, che critica Putin e tace su Zelensky. E che dire degli antinazisti a senso unico che condannano chiunque esibisca svastiche e braccia tese? Calma, ragazzi, dipende: giusto combattere i nazisti di 80 anni fa, tanto sono tutti morti; ma quelli di Azov sono vivi e lottano insieme a noi con le nostre armi, quindi sono i nuovi partigiani. A senso unico.

RESA DEI CONTI DOMANI DRAGHI PARLERÀ FINALMENTE IN PARLAMENTO

Guerra: il governo di tutti contro tutti



BELICISTI IN RITIRATA
CONTE AL PREMIER: "SI VOTI PRIMA DELL'UE". B.&SALVINI ANTI-ARMI, LETTA ANTI-M5S

◀ DE CAROLIS, MARRA E SALVINI A PAG. 2-3

UFFICIALMENTE INTERROTTO IL NEGOZIATO
Putin: "Nessuno scambio di prigionieri" Scholz cede a Zelensky e dà i "Matador"

◀ BOSCO, GRAMAGLIA E CARIDI A PAG. 4-5

LA BURLETTA DELLE SANZIONI COL TRUCCO
Mentre l'Ue decide, Eni apre il conto in rubli per pagare il gas alla Russia

◀ PALOMBI A PAG. 7

» ACCADE IN CAMPANIA

Cari "annusatori di puzze", ora c'è pure il concorso

» Antonello Caporale

Naso o anche nasone. La Pubblica amministrazione ingaggia "esaminatori di odori", li destina in territori puzzolenti con il compito di supportare l'indagine chimica sulle flatulenze. SEQUE A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Mini Putin e Biden, fuori i secondi a pag. 6
- Gomez Pace è parlare col nemico a pag. 13
- Boffano Il Fatto e i pensieri opposti a pag. 8
- Tescaroli Capaci, il ruolo dei pentiti a pag. 13
- Robecchi Una Repubblica di schiavi a pag. 13
- Gismondo Ricerca, altri successi a pag. 14

E VUOLE PURE LO SCONTO

Musk "processa" Twitter su Twitter

◀ DELLA SALA A PAG. 17

"INVESTIGATIVE EUROPE"

Un italiano dietro lo scandalo del big francese delle Rsa

◀ A PAG. 16



La cattiveria
Matteo Salvini: "Per far cessare la guerra, sono pronto ad andare dovunque". Come minaccia potrebbe funzionare
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL FESTIVAL DI CANNES

Zombie, anarchia e gossip sul wc: film a gonfie Vele

◀ PONTIGGIA A PAG. 18



ANNO XXVII NUMERO 116

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

Sped. in Abb. Postale - DL 3527/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DDC ME/ADP

CAMPARI
Dolce & Gabbana
MILANO

Dall'Anm alle scuole. Le adesioni flop agli scioperi mostrano un carattere sottovalutato dell'Italia: la disciplina. Appunti su un fenomeno formidabile

E' la disciplina, bellezza. L'udizione decisamente basta registrata due giorni fa a Milano durante lo sciopero nazionale indetto dall'Associazione nazionale magistrati per protestare contro la riforma dell'ordinamento giudiziario della ministra Marta Cartabia ha rimesso di fronte agli occhi degli osservatori un tema trascurato dai soliti di molti talk-show. Il tema lo si può facilmente inquadrare se si inserisce il dato dello sciopero dell'Aim - a sciopero è stato il 48,4 per cento della categoria, una percentuale infinitesimamente più bassa rispetto al 85 per cento delle addizionali ricche 12 anni fa, ai tempi del ultimo sciopero generale - all'interno di una più generale crisi di fiducia nei confronti della magistratura dell'Italia: come si può pensare, una cosa dell'Italia lontano dall'estremismo, perché ogni sciopero anche quello meno comprensibile è pur sempre un esercizio di democrazia, ma una cosa formidabile dell'Italia verso una stagione della

disciplina, all'interno della quale i fatti contano inquina, mentre si parla delle porcelle. C'è una disciplina legata alla guerra, mostrata dalla distanza siderale che esiste tra le dichiarazioni dei partiti e i fatti offensivi all'Ucraina: e i voti dei partiti in Parlamento (si allei erri offensivi all'Ucraina). C'è una disciplina legata alle vaccinazioni (nonostante la presenza di molti leader Nvaz l'Italia è ancora oggi uno dei paesi europei con il più alto tasso di vaccinazione: 80 per cento contro una media dell'Ue del 73). C'è una disciplina del sistema politico, mostrata dai partiti che nonostante molti difficoltà hanno affrontato due grandi crisi con una maggioranza che ha fatto il possibile per non cedere. C'è una disciplina che si è andata a rafforzare (Giorgia Meloni sulla guerra) e più vicina al governo di molti partiti del governo. Ma più in generale, se si mettono insieme i fatti, si noterà che la ricerca della disciplina è stato uno dei veri tratti del carattere italiano emerso

nella stagione dell'emergenza. E' successo l'8 giugno del 2020, in piena pandemia, quando lo scoperchio convocato da tutti i sindacati della scuola registrò un'adesione che, l'uno per uno, fu successo a settembre del 2021, quando lo scoperchio indisse da tutti i sindacati della scuola, per protestare contro le norme che avevano introdotto l'obbligo di green pass per insegnare, registrò un'altra adesione che, ancora l'uno per uno, fu successo ancora nel 2021, a dicembre, quando un altro scoperchio convocato dai sindacati della scuola per protestare contro la prima wave della pandemia voluta dal governo Draghi si è concluso con un'adesione inferiore al per cento. E' successo poi, nel 2022, quando un altro scoperchio convocato dai sindacati contro il decreto dei 100 giorni, registrato da tutti i sindacati contro il governo nido, non è stato indetto senza la partecipazione di un sindacato, ovvero la Cisl, ma è stato indetto raccogliendo un'adesione, all'interno delle imprese, pari al 5 per cento a livello nazionale. E poi, sempre in circostanze diverse, è successo an-

che in altre occasioni. E' successo nell'ottobre del 2020 quando a Roma furono annunciate masse oceaniche di italiani desiderose di protestare contro i provvedimenti isolati dal governo per arginare il Covid-19 e quando alla fine le persone che si ritrovano in piazze San Giovanni per la Marcia della liberazione furono poco meno di 7 mila (stecca senza a febbraio, quando, sempre a Roma, furono annunciate masse oceaniche di italiani desiderose di protestare contro "la dittatura sanitaria europea": alla fine furono un pugno di persone in giro per la città). Se in guardia al conflitto delle patrie, l'Italia che strepita sembra essere più forte rispetto all'Italia che non strepita. E' vero, ma non è tutto. E' vero che il conflitto delle patrie è molto più forte rispetto all'Italia delle patrie. Se c'è un vero pensiero unico da combattere, in fin fondo è proprio questo: il pensiero di chi considera l'Italia che urla come un'Italia più degna di essere rappresentata rispetto all'Italia che ragiona.

La direzione del Pd

**“Conte? E’ faticoso”.
Letta si sfoga e prova
a placare i falchi dem**

Il partito ribolle: s'invoca un patto per vincolare il M5s. Ma il leader: "Noi andiamo dritti sui nostri temi"

La mossa di Franceschini

Ro. Se ha spiaciuto, non si esaurisce il concetto, che lui s'è limitato solo a evocare con perfida reticenza democristiana, fossero gli altri, è perché il sentiero era stretto: difendere un alleato ormai sopportato a fatica da tutto il gruppo dirigente lo avrebbe infatti esposto al fuoco incrociato dei partiti. Ma non si poteva mettere a verbale le sue reali perplessità sulla condotta del compagno di viaggio che ha smarrito la bussola avrebbe rischiato di farli deflagrare, quei malumori. E insomma quando a Enrico Letta hanno fatto il verso, non è stata una provocazione non era mai stata pronunciata la parola "Conte", il segretario ha risposto spiegando, però, che molte volte era stata pronunciata la parola "fatica". Lo ha fatto del resto anche Dario Franceschini, che pure s'è astenuto da ogni commento, e che non, nelle sue roggiasse, sempre più fresche.

Disegnato a cura dell'Inps (V)

Disuniti alla meta

Meloni, Salvini e Berlusconi si rivedono ad Arcore, ma finisce in polemica sulla coalizione

Roma. Villa San Martino è un laboratorio di sostanze pericolose. E va da sé dunque che qualcuno potrebbe manovrarla in modo da far cadere i rinvii e di mezzi annunci a metà mattina le agenzie battono la notizia: a ora di pranzo Silvio Berlusconi, Matteo Salvini e Giorgio Meloni s'incontreranno nella villa del Cav. ad Arcore. Ci si rivede tutti insieme dopo la clamorosa rottura sul Quirinale. Puntualissimi i due ragguagliano la residenza del presidente di Forza Italia. Non sei i centristi di Udc e Coraggio Italia. Mentre Meloni e Salvini portano con loro rispettivamente Ignazio La Russa e Roberto Calvi. «Giorgio Meloni è un uomo di ottimismo», dice Salvini. All'apparenza sembra un successore. Ma è inaspettato, appunto.

(Da Rome snap all'agenzia l'Espresso)

La Rai antisbraco

Il governo approva i nuovi atti di indirizzo. Costi, imparzialità e idee. Ora tocca a Fuortes

Roma. E se "fusse che fosse questa la cosa buona", quella che si dice senza pensarci del peto, senza indizi di quadri e spacciatori di croste? Dunque, come Nino Manfredi, che era il barista di Ceccano, anche il governo spera che sia questa la "vorta buona", per arrivare a questo fatidicissimo "contratto di servizio 2023-2028", che non è affatto il foglio di espulsione dei conduttori sbandati, ma è la carta d'identità che ci fa immaginare la nuova televisione. La nuova è quella che non mette la mano sul sedere della telecamera e che non ha bisogno di dire, come lo scrittore Mauro Corona, "la farei ridere anche in certe pratiche...". Passano quindi in Cdm gli atti di indirizzo, la "carta verde antisbraccio", la taccia di allora, contro le fustature del telelato, l'ammollo del 20 per cento di Rai e Mediaset, dimostrare che la sua volontà è "Fluoris".

IL NEMICO DELLA PACE È PUTIN, NON BIDEN

Per Putin i prigionieri di Mariupol sono terroristi. Aveva fatto un accordo di scambio con Kyiv

Altro che fine stratega, Putin comanda (male) la guerra nel Donbas e sceglie spie tra gli amici

Gas in rubli, veti ungheresi, freni tedeschi e proposte italiane. Come si esce dall'impasse sull'energia

Milano. Duecentoquarantacinque combattenti ucraini sono stati evacuati dall'acciaieria Azovstal di Mariupol e portati a Novozovsk, a est della città portuale, in una zona occupata da combattenti russi. I militari ucraini, cinquanta di loro sono feriti, non si sa quanti siano ancora dentro Azovstal. Il ministero della Difesa russo ha pubblicato un video che mostra i feriti. Una delle definisce "bomba", dopo 82 giorni di assedio e resa, Vladimir Putin può mostrare le immagini di un suo successo, ma non c'è stata una resa. Il governo russo ha detto che ha raggiunto un accordo per uno scambio di prigionieri da finalizzare quando le evacuazioni finite. Qualche ora dopo, il procuratore generale Igor Zaitsev ha detto che la Corte superiore di riconoscere il reggimento ucraino Azov, i cui combattenti erano dentro l'acciaieria, come "organizzazione terroristica". Se è parte di un accordo di scambio ora sono terroristi, lo scambio non c'è più e il loro destino è segnato. "Gli eroi e i soldati ucraini sono morti", ha detto Serhij Zolenskyy, Zolenskyy, ma Putin ha trovato il modo per farlo sparire.

Roma. Tornato dalla sua visita a Mosca in aprile, il cancelliere austriaco, Karl Nehammer, disse che Vladimir Putin era fuori dai giochi, contribuendo così a creare un'aura di informazioni rare e preziose sul presidente russo. In un'intervista all'«Ukrainian Post» di Kiev, si stupì del fatto che Putin - definito giocatore di scacchi, calcolatore, fine stratega - avesse potuto commettere un errore così grave con la guerra, senza calcolare con attenzione le ripercussioni. «Non capisco», spiegò, «come un uomo così calcolatore possa fare una sola. Putin non è correttamente informato, il problema sono quelli attorno a lui. Non sono in grado di capire l'intelligenza britannica di cui ha scritto il Guardian sembra invece il contrario, e secondo che non soltanto Putin è bene informato, ma è proprio lui a prendere le decisioni assieme al capo dei servizi di sicurezza, il presidente Iler Gerasimov. Il leader russo può dirigere le operazioni sul terreno, comanda gli spostamenti, i trappisti e le svolte compie che è molto semplice che di solito sono di pertinenza di un colonnello o comandante di brigata. Si è messo a capo dell'offensiva dalla sua seconda fase, quella che avrebbe dovuto essere la liberazione del Donbas».

(Piemontese) segue dall'«Ukrainian Post»

Bruxelles. Al pasticcio sull'embargo del petrolio provocato dal veto dell'Ungheria di Viktor Orbán sul se-
sto pacchetto di sanzioni dell'Unione europea, ieri si è aggiunto il pasticcio sul pagamento delle forniture di gas dalla Russia. La Commissione di Vir-
sula von der Leyen per l'ennesima ha
la ha ribadito che ef-
fettuarli i pagamenti
sulla base del decre-
to firmato dal go-
v. Putin il 31 marzo
scorso - attraverso un
meccanismo che
perde il suo scopo
per il quale l'altra
in rubli, presso Gaz-
prombank - costitui-
sce una violazione
delle sanzioni im-
poste dall'Ue. Non
stesso momento, al-
cuni stati membri e i
dolori colossi energeti-
ci hanno annunciato
tra cui Eni - la loro
sione di adeguarsi al
decreto di Putin per
evitare il rischio di
venire tagliare il
gas, come già accade
con Polonia e Bul-
garia. Le trattative
sull'embargo del pe-
trolio e le ambiguità
sull'uso del gas, non
russi devono conser-
tare il motore dell'economia europea.

Vacanze russe

La Crimea rimane senza turisti a causa della guerra: un'altra promessa di Putin finita male

Milano. Niente vacanze in Crimea quest'anno. Gli alberghi e le pensioni della penisola annessa dalla Russia restano vuoti nonostante l'inizio del stagione. La guerra è troppo vicina, la crisi economica è troppo pesante e le sanzioni sono troppo sensibili, per convincere i turisti russi - praticamente gli unici a frequentare un territorio illegalmente occupato e coperto da un embargo internazionale - a fare vacanze. E schiacciare una stanza in quello che oggi è solo il retrovia dei combattimenti che un villaggio vacanze. Il ponte di maggio - dieci giorni che di solito fanno fortuna degli alberghi di tutto le coste frequentate dai russi - ha segnato soltanto il 10-15 per cento delle prenotazioni rispetto all'anno precedente, e per l'estate si attende per ora al massimo il 40 per cento dei posti letto occupati.

Numeri che parlano di bancarotta, e Svetlana Vosnaya, direttrice dell'Associazione degli operatori turistici criminali, ha comunicato al quotidiano economico moscovita *Kommersant* che fino a un terzo degli alberghi e dei B&B potrebbe decidere di non riaprire nemmeno. A gettare la spugna sono soprattutto strutture medio-piccole, che rappresentano fino a un terzo degli alloggi di una regione che vive fondamentalmente di turismo dai tempi dei Romanov e di Stalin: l'inflazione al 20 per cento impedisce di abbassare i prezzi e tagliare i costi per venire incontro alle capacità ridotte del ceto medio. Un'altra fetta di turisti, spiega la chiusa dell'aeroporto del capoluogo Simferopoli, attraverso il quale transitavano 6 milioni di passeggeri l'anno.

Pacifisti mobili

Da "Putin ha già vinto" a "non umiliamo la Russia". Cambiano i motivi per non armare l'Ucraina

Roma. Una cosa è certa gli ucraini non vanno aiutati a difendersi, ma i voti cambiano. In tanti, a partire da Vladimir Putin, hanno sbagliato le previsioni. Succede in ogni guerra, d'altronde: era il generale Eisenhower a dire che «in ogni guerra c'è sempre pianificazione e tutto». Ciò che conta è adeguarsi al contesto che cambia. E questa capacità di adattamento i generali di Putin dovrebbero mutuarla dai sedicenti pacifisti italiani, in grado di non averne mai fatto un uso serio, per non aiutare gli ucraini e incolare la Nato. Inizialmente il motivo per non inviare armi all'Ucraina era che «Putin ha già vinto», come sentenzia Alessandro Orsini nella performance a teatro di questa settimana. Ma se si volesse riconoscere la sconfitta. Questa guerra è già persa, non esiste possibilità talmente alta da permettere di puntare al mondo che qualcuno sottragga l'Ucraina a Putin», diceva. L'altra guerra – disse all'inizio dell'invazione in Ucraina – è quella dei «poteri occulti». La resistenza avrebbe solo prolungato l'agonia, la resa da una punta più realistica e incruenta. «Da un secolo di nostra militanza questa guerra non cambia mai, perché è la guerra dei poteri occulti». Il risultato è che il nostro invio di armi rischia di far pagare un prezzo ancora più alto», dice Tomaso Montanari. Lo storico dell'arte scriveva sul Fatto quotidiano che le armi sarebbero servite solo a «distruggere il paese e a dare un senso all'attuale purismo ideologico».

«L'inevitabile resa a una potenza così più grande» D'altronde, sempre sul Fatto, comparivano le analisi di Fabio Mili che descrivevano «la marcia trionfale di Mosca, anche dopo i più tristi degli esiti».

Populisti al caffè

L'esercente di una raffinata caffetteria che seleziona chiechi speciali in Firenze s'è beccato mille euro

CONTRO MASTRO CLEGIA

di multa per colpa di un virus contagioso: l'ignoranza sociale di taluni avventori. Un cliente, diciamo ignaro del vivere nel mondo, richiedi di pagare due euro la consumazione, un decaffeinato, ha infatti chiamato i vigili, che hanno comminato la multa perché il prezzo non era esposto al banco, secondo una legge tarde borbonica e dunque dismessa nei fatti. Il punto non è se debba o no essere obbligatorio esporre al banco tutti i prezzi di tutte le consuma-

zioni. Il punto è: ma il bevitore di decaffeinato, prima di entrare in un bar, non lo guarda? Non sa mentalmente catalogarlo: a buon mercato, caro, fighetto, da evitare? Non riesce a immaginare che in un locale specializzato in miscele per intenditori di chichici esotici si spenda più che alla macchinetta? E allora perché entra, se non è disposto a pagare? I bar dovrebbero essere vietati ai babbei. Chi chiama i gendarmi per il prezzo di un caffè, perché non conosce il valore di una miscela messicana, è come chi ha votato Grillo: adesso si lamenta perché la povera non è stata abilitata come una vera e non nemmeno ai caffè. Dovrebbero multare lui, come nel paese del Barbagianni. (Maurizio Crippa)

Quattro verità intere

Dell'omicidio di Luigi Calabresi oggi si conosce solo un racconto giudiziale falsificante. Non è così

Luigi Calabresi, commissario di polizia che si trovò al centro di un periodo oscuro e barbarico della nostra storia, fu assassinato cin-

quant'anni fa. Una generazione di italiani che, per il resto, non ha raccontato dell'omicidio e delle sue conseguenze umane, civili. Non c'era, hanno seguito le cose nei loro sviluppi successivi, non ricordano i nomi dei protagonisti, non si lamenta, maledetti, da Calabresi al capo Moro. La morale prevalente oggi è che la verità sul delitto fu accertata, che il processo fu equo, che non, mediante un lungo processo, ma non ha avuto il suffragio del rispetto a essa dovuto. C'è un'Italia che non ha mai fatto un bilancio, che non ha ripulito il mandato, e che non crede proprio il ruolo di organizzatore e di killer di Giorgio Pietrostefani e di altri. E che non ha mai fatto un bilancio, conto in confessione giudiziaria, la chiamata in corresponsabilità da Leonardo Marino, convalidato dalla sentenza definitiva dopo un lungo processo. E che non ha mai fatto bilanciamenti delle cose. E questo sarebbe l'ultimo scandalo di una storia cupa e avvelenata dal passato, al quale non si è mai fatto un bilancio. E che poi, per i comunisti privi di dubbi,

Malgrado il tempo passato, penso che sia importante correggere, se non i propri intendimenti e la propria esistenza, questa immagine morale ormai dominante. Non c'è una verità accertata ma non accettata nel caso di Luigi Calabresi. Ce ne sono due. Una è quella dell'accusato, che ha per così dire vinto il processo. L'altra è quella degli accusati, e in particolare dell'accusato numero uno, il mandante, che ha sempre negato e nega di aver dato il via all'omicidio del commissario. La prima delle conclusioni del più tortuoso processo degli ultimi decenni, colore che Marino aveva indicato come complici del delitto a vario titolo, è che il mandante non c'era. La popolarità, fu trovata una motivazione in dottrina della "suicida", fatta per essere respinta dalla Cassazione. L'alternativa era che il mandante ha poi portato a termine il delitto con l'ordinato di primo grado. Non è un dettaglio irrilevante, e non è un dettaglio che le ulteriori sentenze possono cancellare, visto che il ragionevole dubbio non è un'alternativa. E se invece giudicati colpevoli è deflagato con evidenza dentro il processo. Negli Stati Uniti d'America, una volta accertato che non fu il mandante, si è arrivati a far i carabinieri per una confessione spontanea, ma furono questi ad andare da lui nell'ambito di sospetti su comportamenti sospetti. Il processo è stato così sospeso. Il processo è stato così sospeso.

Andrea's Version

E' molto penosa la condizione della giornalista russa Marina Ovsyannikova, l'autrice dei blitz anti Putin durante il Tg di regime sulla guerra all'Ucraina. L'ex marito non consente ai suoi figli di andarla a trovare. Al maggiore di loro, che le procura particolare dolore perché milita dalla parte di Putin e la considera una traditrice, si può solo augurare che il passare del tempo, unito alla verifica dei fatti, farà capire anche a lui quanto sia vero che la mamma non è una sola.

Granito numero è stato chiuso in anticipo alle 20.30



il Giornale



20518
9 77124 883008

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 137 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
059 7524971 | Giornale (tel. notturno-voce)

PD IN DIFESA DELLA CASTA DELLE TOGHE

Letta ora boicotta i referendum: «Solo problemi se vincono i sì»

Il leader dem getta la maschera. Ma sulla giustizia cresce l'indignazione: oggi «il Sistema» è battibile

Luca Fazzo, Anna Maria Greco e Pasquale Napolitano alle pagine 14-15



INTERVISTA A MATTEO RENZI

«Il magistrato che mi attacca è la prova che ora bisogna cambiare»

Laura Cesaretti

a pagina 15



IL CASO RIACE

Il «cordone sanitario» di Md che voleva salvare Lucano

F. Manti e A. Monteleone

a pagina 16

CHI HA PAURA DEL VOTO POPOLARE

di Augusto Minzolini

A sinistra c'è un'inventata cultura che considera il popolo, o meglio il voto popolare, un problema. Un riflesso condizionato che riemerge ogni volta che non piace il risultato di un'elezione o un quesito referendario. Enrico Letta, che ne è diventato il depositario, non poteva sottrarsi, per cui nel suo immaginario la vittoria dei «sì» ai referendum creerebbe solo guai. Una posizione semplicistica, visto che di riforma della giustizia si parla da quando io avevo i calzoni corti e tutti gli interventi legislativi sull'argomento sono stati all'acqua di rose. In sintesi, non hanno risolto un tubo: abbiamo un sistema che non funziona, strumentale, costoso e ingiusto. Anche la riforma Cartabia, malgrado la buona volontà della Guardasigilli, contiene solo palliativi. Nel frattempo la situazione continua a marcire, si è deteriorata anche l'immagine dei magistrati di fronte all'opinione pubblica e il malessere e l'impopolarità hanno cominciato a minare pure la «casta». Lo sciopero di lunedì è stato un flop.

Insomma, in questa palude ci vorrebbe una spinta popolare per mettere in moto un vero processo riformatore che intacchi gli interessi in gioco. Forse è l'unica strada. Naturalmente chi ha usufruito di questa situazione non sarà mai d'accordo e l'atteggiamento di Letta è tipico di chi non vuol perdere certi benefici. Quali? Un cordone sanitario di protezione che ha sempre salvaguardato la sinistra in tutte le sue forme ed espressioni. Su questo *Giornale* stiamo raccontando gli espedienti usati da Magistratura Democratica, la corrente delle toghe rosse, per salvaguardare l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano, icona della sinistra, dalle indagini e dal processo in cui è stato coinvolto. Un fulgido esempio dei «garantiti». Poi c'è pure la categoria numerosa dei «perseguitati» dalla magistratura politicizzata, che risponde, va da sé, solo al richiamo della foresta della sinistra. Gli ultimi quarant'anni sono stati cadenzati da inchieste che hanno condizionato pesantemente la politica: Tangentopoli ha spazzato via tutta la classe dirigente della prima Repubblica risparmiando solo gli ex Pci e la sinistra Dc; Silvio Berlusconi ha subito una vera e propria persecuzione; e ora hanno cominciato pure con Matteo Salvini. E, ovviamente, sono finiti nel mirino anche quelli che - pur provenendo dalla sinistra - sono stati considerati eretici o traditori. Matteo Renzi ancora si lecca le ferite.

Quindi non c'è da meravigliarsi se chi ha goduto di una sorta di «salvacondotto» nella guerra giudiziaria che ha stravolto il Paese in questi anni abbia tutto l'interesse a mantenere lo «status quo». Né che abbia congiurato contro i referendum: sono stati liquidati dalla Consulta i quesiti che avrebbero più attirato l'attenzione dell'opinione pubblica; hanno impedito che il voto si svolgesse su due giorni, anziché su uno solo; e la campagna elettorale si sta svolgendo in sordina.

Ora Letta dice che la «vittoria dei sì creerebbe solo problemi». Certo: ai garantiti dal «sistema». Invece, è vero il contrario: se i referendum fallissero, il Paese resterebbe nella palude e, peggio, deluso per aver perso l'occasione di avere una giustizia meno iniqua.

CRISI MILITARE IN UCRAINA MOSCA CIECA

Negoziati al palo. Ufficiali russi delusi: «La campagna è fallimentare». Braccio di ferro sui prigionieri di Azovstal
Il dossier: rischio migranti dall'Africa in Italia

IL RETROSCENA

Draghi irritato: la fronda M5s? Fini elettorali

di Adalberto Signore

a pagina 5

■ Oggi Finlandia e Svezia invieranno le candidature per entrare nella Nato che metteranno fine rispettivamente a 80 e 200 anni di neutralità di fatto dei due Paesi scandinavi. Intanto sul campo la resa di centinaia di militari ucraini nell'acciaieria Azovstal sembra aver aperto qualche spiraglio anche se Mosca e Kiev continuano nel muro contro muro.

servizi da pagina 4 a pagina 10

INCIDENTE DURANTE LA PREMIAZIONE

Primo trionfo «black» al Giro d'Italia Girmay rischia l'occhio per un tappo

Pier Augusto Stagi

a pagina 29



GIOIE E DOLORI Biniam Girmay ha vinto la tappa con arrivo a Jesi

IL PASTICCIO DELLE SANZIONI UE

Gas, l'Eni apre il «conto K» «D'accordo con il governo»

Sofia Frascini

■ Il segretario al Tesoro Usa Janet Yellen, al Brussels Economic Forum, plaude i leader europei che si sono impegnati a «eliminare gradualmente tutte le forniture energetiche russe entro sei mesi». Tornando alla questione del pagamento del gas russo, il dietrofront della Commissione europea precede di poche ore la decisione dell'Eni di avviare comunque la procedura.

con Astorri, De Francesco e Giubilei alle pagine 2-3

CHI BLOCCA L'ENERGIA

Se i No Tap si preoccupano della vista mare

di Giacomo Susca

■ In Puglia due mesi di lavori al gasdotto Tap, strategico per l'Italia. Ma un sindaco si preoccupa della vista per i bagnanti.

a pagina 4

VERTICE TESO NEL CENTRODESTRA

Berlusconi: «Solo un folle può far saltare l'alleanza» Ma Meloni strappa ancora

Pier Francesco Borgia e Francesco Curridori

■ Vertice ad Arcore tra i tre leader della coalizione. Berlusconi: solo un pazzo potrebbe far saltare l'alleanza di centrodestra. Ma Giorgia Meloni risponde piccata e gela i vertici azzurri.

a pagina 12

LOTTA AL COVID

Allarme vaccini in scadenza «Fragili a rischio»

Maria Sorbi

a pagina 17

LA NORMA CHE CI PENALIZZA. MA SBAGLIAMO NOI...

Londra snobba i nostri laureati

di Stefano Zecchi a pagina 18

LA RIVELAZIONE SUL DISASTRO: 132 VITTIME

«Aereo cinese fatto precipitare»

Manila Alfano a pagina 18

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 18 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, provvedimento contro DB Schenker

**Legami stretti con il boss
Commissariato per mafia
colosso logistico tedesco**

Giorgi in Lombardia



Milano, minorenne ricercato

**«Dammi 20 euro»
Sedicenne rifiuta
e lo accoltellano**

Palma e Vazzana in Lombardia



Gas russo, figuraccia dell'Europa

Eni paga Gazprom in euro ma apre anche un conto in rubli. La Ue polemizza ma non indica le linee guida per i contratti con Mosca
Putin: Bruxelles si suicida con l'energia. Prosegue l'evacuazione dall'acciaieria Azovstal, Kiev chiede lo scambio di prigionieri

Servizi
da p. 3 a p. 8

Il pacifismo interessato

**Franza o Spagna
l'importante
è che se magna**

Michele Brambilla

Guardate, a pagina tre, il sondaggio di Swg su che cosa pensano – o meglio: su che cosa desiderano – gli italiani riguardo alla guerra in Ucraina. Le risposte della maggioranza dei nostri concittadini non mi sorprendono. Ma mi deprimo. Dunque vediamo, queste risposte. Alla domanda su quale sia lo scenario «più auspicabile», la maggioranza assoluta fa sapere che spera in una vittoria della Russia. Per la precisione: il 46 per cento vuole che il conflitto si interrompa con la Russia che mantiene il controllo della Crimea e dei territori occupati del sud-est. Il 6 per cento addirittura spera nell'occupazione dell'intera Ucraina da parte delle armate di Putin.

Continua a pagina 3

A MARZO MORIRONO 132 PERSONE. «SCHianto INTENZIONALE»



Il Boeing 737 di China Eastern Airlines sulla pista. Sotto, i rottami. A destra, l'aereo in picchiata



L'aereo cinese? Fu fatto precipitare

Il Boeing 737 della China Eastern Airlines precipitò lo scorso 21 marzo con 123 passeggeri e 9 membri dell'equipaggio: tutti morti. Ora l'analisi delle

scatole nere svela una verità terribile: l'aereo fu fatto precipitare volontariamente, non si sa se per scelta di qualcuno in cabina, un pilota (come nel caso

del tedesco Andreas Lubitz che il 24 marzo 2015 fece schiantare un volo Germanwings: 150 morti) o un intruso. L'aereo era perfettamente funzionante.

DALLE CITTÀ

Capo della comunità ebraica

**I proiettili in busta
a Meghnagi:
aperta l'inchiesta
«Solidali con lui»**

Vazzana nelle Cronache

La protesta

**Via Massaua, alunni
scendono in corteo
«Ridateci la classe»**

Ballatore nelle Cronache

Pavia

**Bimba di 18 giorni
salvata da tumore
vicino al cuore**

Marziani nelle Cronache



Riaperto il cold case di Evi Rauter. Aveva 19 anni

**Sparì 32 anni fa a Firenze
«Suo quel corpo in Spagna»**

Brogoni a pagina 15



Parte la kermesse. Il caso Moro-Andreotti

**Cannes, si alza il sipario
Ed è subito polemica**

Bogani e Martini alle pagine 28 e 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor S.p.A.



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 135
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06/2003

Fondato nel 1892



Mercoledì 18 Maggio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Dopo il richiamo di DeLa
I Quartieri e i presepi
il tour di Spalletti
nella «napoletanità»

Pino Taormina a pag. 18



La stella della Salernitana
La lezione di Ribery
«Per vincere ovunque
bisogna avere fame»

Bruno Majorano a pag. 19



«Che Sud fa»
Il dibattito

Il caso Napoli
MANFREDI
E I PARTITI
SE TORNANO
I RICATTI

Andrea Di Consoli

Il caso della Virtus Pisciotta, che ha visto il venir meno della maggioranza in Consiglio comunale a Napoli, può essere valutato come la spia, o meglio, come la metafora concreta di quella debolezza delle classi dirigenti meridionali che con lucida e sconsolata puntualità Florindo Rubbettino ha denunciato su queste colonne. Non che una defaillance non possa accadere in un libero consesso democratico. Continua a pag. 39

Il metodo Carfagna
IL MERIDIONE
DI PROTESTA
HA FATTO
IL SUO TEMPO

Domenico Tuccillo

Lo scetticismo sarà anche legittimo visto il lungo rosario di delusioni succedutesi nel tempo, ma che a Sorrento, dopo molti anni a questa parte, sia stato compiuto un passo nuovo e decisivo «Verso il Sud» è un dato di fatto indiscutibile: e ne va dato merito a Mara Carfagna. Il punto a favore segnato dalla ministra, va detto, tuttavia, non è solo contro i pregiudizi o gli interessi costituiti del Nord.

Continua a pag. 39

Gentiloni: «Troppi bonus la guerra non è il Covid»

► Il commissario Ue: no ai sostegni a pioggia, basta con il ricorso al deficit Gas russo, l'Eni apre i conti in doppia valuta (euro e rubli) per i pagamenti

Lo Zar guida l'esercito, tensioni tra i fedelissimi



Russia «prigioniera»
del generale Putin

Francesca Pierantozzi a pag. 5

I militari
ucraini si
arruolano
in
esercito
russo

Luca Cifoni, Alberto Gentili, Gabriele Rosana alle pagg. 8 e 9

Il generale Del Vecchio

«Nuove armi e morale alto gli ucraini possono vincere»

Mariagiovanna Capone a pag. 7



La battaglia dell'acciaieria

Battaglione Azov, frenata sullo scambio di prigionieri

Marco Ventura a pag. 3



Napoli, accoltellato a scuola a 13 anni De Luca: più carcere

Violenza tra minori: 50 denunce al giorno L'ultimo episodio in una media di Melito

Un 13enne è stato accoltellato alla schiena mentre era in aula in una scuola di Melito. E mentre i numeri parlano di 50 minori al giorno denunciati, il governatore De Luca chiede «più carcere».

De Martino, Di Giacomo, Mauriello in Cronaca

Dopo lo sciopero flop
La giustizia e le regole
che possono cambiare

Giovanni Verde a pag. 38

Vertice senza pace

L'unità perduta del centrodestra Meloni attacca Ira di Berlusconi



Emilio Pucci

Averebbe dovuto essere il vertice del disguido, si è trasformato nell'ennesima fiammata nera e in uno scontro sempre più aspro sul caso Sicilia. I tre leader del centrodestra si sono visti in un clima pesante. Salvini e Meloni sono lontani anni luce e il tentativo di mediazione del presidente di Fi è naufragato in nuove polemiche scatenando l'ira di Berlusconi. A pag. 11

Forza Italia divisa

Il Cavaliere commissaria La Campania nel mirino

Valentino Di Giacomo

Arriverà a Napoli venerdì, in un momento in cui Forza Italia è nel pieno delle tensioni, Silvio Berlusconi che nei prossimi giorni prevede di proseguire con il rinnovamento interno dei vertici regionali. Previsti altri avvicendamenti tra diversi coordinatori. In bilico, più di altri, i commissari di Veneto, Abruzzo e, probabilmente, anche il coordinatore in Campania Mimmo De Siano. A pag. 11

Il bando del ministero: l'84% degli ammessi al Nord

Le Università del Mezzogiorno escluse dai progetti d'eccellenza

Marco Esposito

Un cattivo risultato di sette anni fa può bruciare qualsiasi chance fino al 2027. Gli Atenei del Mezzogiorno sono stati in larga parte tagliati fuori anche solo dalla possibilità di iscriversi alla gara per selezionare i 180 dipartimenti universitari con progetti «eccellenti», da finanziare in modo extra per il periodo 2023-2027. Si sta parlando di cose importantissime come la ricerca medica, quella sui nuo-

vi materiali, sull'energia, la psicologia sociale e insomma tutto lo scibile umano. La gara che si sta per aprire ha una borsa in palio di 1.355 milioni di euro, cui si somma il prestigio di rientrare tra i 180 Dipartimenti delle università statali «caratterizzati per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica» come spiega il ministero guidato da Maria Cristina Messa.

A pag. 13





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 125
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.43/2004 art.1 c.1 EDI 8/N

NAZIONALE

Mercoledì 18 Maggio 2022 • S. Vincenza

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ilmessaggero.it](#)

Effetto Brexit
Gran Bretagna,
niente visto
per i laureati
negli atenei italiani
Bruschi a pag. 11



Lazio, il piano Sarri-Lotito
Mourinho porta
la Roma a cena:
patto per la Coppa
Nello Sport



Primo nero africano
Girmay vince
ed è nella storia
poi finisce in ospedale
per un tappo nell'occhio
Gugliotta nello Sport



La proposta
L'importanza
di capire
la questione
Italia Centrale

Luca Diotallevi

Circa un anno fa, su questo giornale, si aprì una discussione con pochi o forse nessun precedente. Per diverse settimane si ragionò di "Italia Centrale" come questione di rilievo non locale, ma globale: e lo si fece davvero a "più voci": imprese, sindaci, sindacati, vescovi, ricercatori, ed altre voci ancora. Nel frattempo sono successe alcune cose che consiglierebbero di riprendere e far progredire quel confronto. La prima di queste cose è l'attenzione alla "questione Italia Centrale", che si è allargata a sedi propriamente scientifiche. Per far solo un esempio, si pensi a quanto prodotto ed a quanto in cantiere presso l'Aur (Agenzia Umbria Ricerche). Anche se non fa rumore, si tratta di un fatto importante. Anche economisti, sociologi, storici, urbanisti, scienziati del territorio ecc., trovano utile l'impiego di una prospettiva che mette a fuoco il quadrato Lucca-Pesaro-Pescara-Roma come una distinta realtà sociale.

Questo quadrato è una "rete di reti" (fitta ed aperta) nella quale la maggior parte dei nodi è costituita da città medie. Una adeguata attenzione alle città medie del Centro Italia dissolve il cono d'ombra che su di esse veniva proiettato se ci si faceva guidare solo dalle dimensioni "materiali" di Roma. Dissolvere questo cono d'ombra, qui sta il punto, non nuoce a Roma, ma, liberandola di un passato definitivamente tramontato, (...)

Continua a pag. 20

Gentiloni, altolà sui sostegni

► Messaggio della Ue ai governi: il conflitto non giustifica aumenti del deficit e bonus
► L'Europa gela gli Usa sulle sanzioni. Gas, l'Eni annuncia l'apertura di due conti K

ROMA Il commissario Ue Gentiloni: «Il conflitto non giustifica aumenti del deficit e bonus».

Cifoni, Gentili, Malfetano, Orsini, Pierantozzi, Rosana e Sabadini da pag. 2 a pag. 7

Mosca: l'Occidente in guerra contro di noi

Russia-Ucraina, negoziati sospesi
La Duma: no allo scambio degli Azov

Cristiana Mangani

Russia-Ucraina, negoziati sospesi. Colloqui per la pace interrotti in qualunque forma. Scambio di accuse. Il presidente ucraino Ze-



lensky: «Ritiratevi e parliamoci». L'ira del Cremlino: «L'Occidente è in guerra con noi». La Duma: no allo scambio degli Azov.

A pag. 4 e 5
Ventura a pag. 5

Lite tra Berlusconi e Meloni. Il Cav: «Irritato». E Salvini se ne va



Il grande freddo del Centrodestra
il vertice di Arcore allontana i leader

ROMA Avrebbe dovuto essere il vertice del disgelio, si è trasformato nell'ennesima fumata nera e in uno scontro sempre più aspro sul caso Sicilia. I tre leader del centrodestra si sono visti in un clima pesante, dopo che si erano interrotte le comu-

nicaioni per l'esito della partita del Quirinale. Salvini e Meloni sono lontani anni luce da una ricomposizione. Gelo anche tra Meloni e Berlusconi. La leader Fdi: «Unità, ma non solo a parole». Il presidente FI «irritato».

Pucci a pag. 9
Meloni

Intervento a sorpresa: «Serve un nuovo Chaplin». E cita Apocalypse Now



Cannes, il primo ciak lo batte Zelensky

Il videomessaggio del presidente Zelensky alla platea del Festival di Cannes (foto AP) Alò e Satta a pag. 25

Torture ai nemici, il clan di Roma Est temuto dai boss

► Scoperta una camera degli orrori, 14 arresti
Diabolik e Carminati: «Quelli so' brutti forte»

Michela Allegri
e Alessia Marani

Capelli, capaci di impugnare la pistola e sparare addirittura al fratello, prendendo la mira dal balcone di casa. Estorsioni e torture per debiti di droga. Succedeva nella Capitale. «Quelli so' brutti forti compa», aveva sentenziato già nel 2013 il re del Mondo di Mezzo, Massimo Carminati, parlando del gruppo di Daniele Carlini, arrestato ieri insieme ad altre 13 persone.

A pag. 13

La vittima ha vinto

Il Fisco ci ripensa: la casa dello stupro si potrà rivendere

Nicola Pinna

La vittima potrà vendere la casa dello stupro. Il Fisco rinuncia al rimborso: la 36enne non dovrà restituire il bonus.

A pag. 15

Morirono in 132

«L'aereo cinese fu fatto cadere volontariamente»



NEW YORK Il verdetto delle scatole nere del Boeing 737 precipitato in Cina: «Fatto cadere volontariamente». Morirono 132 persone.

Gualta a pag. 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli ingredienti alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Sustenium è un marchio di Biosector S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Biosector S.p.A.

Il Segno di LUCA

VERGINE, PIEDI PER TERRA

La congiunzione di Marte e Nettuno in opposizione al tuo segno potrebbe animare un atteggiamento un po' velleitario da parte tua, enfatizzato dal quadrato della Luna, che contribuisce a confonderli le idee e a falsare le proporzioni delle cose. Abbassa le aspettative. Evita di sovrastare in battaglie ideologiche, o di farti prendere la mano da un dogmatismo che confonde fede e realtà. Le emozioni a volte portano fuori strada.

MANTRA DEL GIORNO
Le nostre credenze a volte sono trappole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Pasqua e Primavera a tavola" € 3,30 (solo Roma).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 18 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Esce oggi il libro 'Il figlio del re'

Mirko Casadei:
«Vi racconto mio padre,
il mito della musica»

C. Gennari nel Fascicolo Regionale



Gas russo, figuraccia dell'Europa

Eni paga Gazprom in euro ma apre anche un conto in rubli. La Ue polemizza ma non indica le linee guida per i contratti con Mosca
Putin: Bruxelles si suicida con l'energia. Prosegue l'evacuazione dall'acciaieria Azovstal, Kiev chiede lo scambio di prigionieri

Servizi
da p. 3 a p. 8

Il pacifismo interessato

**Franza o Spagna
l'importante
è che se magna**

Michele Brambilla

Guardate, a pagina tre, il sondaggio di Swg su che cosa pensano - o meglio: su che cosa desiderano - gli italiani riguardo alla guerra in Ucraina. Le risposte della maggioranza dei nostri concittadini non mi sorprendono. Ma mi deprimo. Dunque vediamo, queste risposte. Alla domanda su quale sia lo scenario «più auspicabile», la maggioranza assoluta fa sapere che spera in una vittoria della Russia. Per la precisione: il 46 per cento vuole che il conflitto si interrompa con la Russia che mantiene il controllo della Crimea e dei territori occupati del sud-est. Il 6 per cento addirittura spera nell'occupazione dell'intera Ucraina da parte delle armate di Putin.

Continua a pagina 3

A MARZO MORIRONO 132 PERSONE. «SCHIANTO INTENZIONALE»



Il Boeing 737 di China Eastern Airlines sulla pista. Sotto, i rottami. A destra, l'aereo in picchiata



L'aereo cinese? Fu fatto precipitare

Il Boeing 737 della China Eastern Airlines precipitò lo scorso 21 marzo con 123 passeggeri e 9 membri dell'equipaggio: tutti morti. Ora l'analisi delle

scatole nere svela una verità terribile: l'aereo fu fatto precipitare volontariamente, non si sa se per scelta di qualcuno in cabina, un pilota (come nel caso

del tedesco Andreas Lubitz che il 24 marzo 2015 fece schiantare un volo Germanwings: 150 morti) o un intruso. L'aereo era perfettamente funzionante.

DALLE CITTÀ

Bologna, il no ai genitori

**Boom di scioperi,
ma gli insegnanti
si oppongono
alle lezioni extra**

Servizio nel Fascicolo regionale

Bologna, laboratori e attività

**Università aperta
anche di notte,
ecco il piano**

Servizio in Cronaca

Basket, Pesaro sotto 2-0

**Alibegovic da 10
Virtus nelle Marche
con più serenità**

Gallo nel QS



**Riaperto il cold case di Evi Rauter. Aveva 19 anni
Sparì 32 anni fa a Firenze
«Suo quel corpo in Spagna»**

Brogoni a pagina 15



**Parte la kermesse. Il caso Moro-Andreotti
Cannes, si alza il sipario
Ed è subito polemica**

Bogani e Martini alle pagine 28 e 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor S.p.A.



IL SECOLO XIX

MERCLEDÌ 18 MAGGIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 117, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MARIUPOL, LA RESA DI 264 MILITARI ASSERRAGLIATI ALLE ACCIAIERIE DI AZOVSTAL. ORA MOSCA NON VUOLE PIÙ SCAMBIARLI CON ALTRI PRIGIONIERI: «SONO TERRORISTI, VANNO PROCESSATI»



I militari ucraini trasportano un compagno ferito mentre vengono evacuati dall'acciaiera Azovstal a Mariupol (ANSA)

SERVIZI / PAGINE 2-7

Da eroi a criminali

IL FRONTE DELLE SANZIONI

Marco Bresolin

La proposta Usa al G7: «Introdurre da subito dazi sul greggio russo»

Mentre l'Europa non riesce a decidere sull'embargo, gli Usa lanciano una proposta alternativa sul tavolo del G7: introdurre dazi sul greggio russo. Il tema è stato discusso ieri a Bruxelles.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL VIDEO MESSAGGIO

Fulvia Caprara

L'appello di Zelensky al Festival di Cannes: il Cinema non sia muto

Il presidente Zelensky si è collegato a sorpresa all'inaugurazione del Festival di Cannes. «Il cinema non resti muto, per raccontare il dittatore ci vorrebbe un nuovo Chaplin».

L'ARTICOLO / PAGINA 38

LA CLASSIFICA IN BASE AI DATI ISTAT DI APRILE. TRA LE GRANDI CITTÀ GENOVA È AL QUARTO POSTO. LA COOP: SITUAZIONE MAI VISTA IN TRENT'ANNI

Inflazione, il balzo in Liguria È la seconda regione in Italia

Rincari trainati da energia e alimentari. In un anno una famiglia di 4 persone pagherà 2500 euro in più

L'inflazione fa sentire pesantemente i suoi effetti in Liguria. Secondo i dati Istat di aprile sui prezzi al consumo, la regione è seconda in Italia dopo il Trentino Alto Adige, con un rialzo dei prezzi del 6,6%. Secondo le stime elaborate dall'Unione nazionale consumatori, una simile impennata dei prezzi costerebbe in un anno a una famiglia di quattro persone 2442 euro. Per quanto riguarda le città sopra i 150 mila abitanti, Genova si classifica al quarto posto in Italia, sotto Bolzano, Verona e Trento. A pesare, ovviamente, sono i rincari dell'energia, ma non solo. Come osserva Gabriele Cardullo, professore di Economia politica, «il tasso di inflazione genovese è quasi esclusivamente dovuto ai prodotti alimentari».

MARGIOTTO / PAGINA 19

FESTE, EVENTI E NUOVO SHOP

Rossella Galeotti

L'estate di Portofino pronta al decollo con Dolce&Gabbana

L'ARTICOLO / PAGINA 16

L'INCHIESTA A GENOVA

Matteo Indice

Il Rettore: «Lavoriamo per salvare gli esami se i prof sono sospesi»

L'ARTICOLO / PAGINA 28



LATERZA E PEDEMONTE / PAGINE 10 E 11

L'OMICIDIO 50 ANNI FA

«Luigi Calabresi, pulita dal fango la sua memoria»

Marco Menduni / PAGINA 9

«Ci siamo dedicati a ripulire la sua memoria dal fango. Ora l'immagine di Luigi nel Paese corrisponde a quello che era: una persona onesta, appassionata, che amava il suo lavoro». Gemma Calabresi ha ricordato così, a Milano, suo marito, il commissario ucciso dai terroristi 50 anni fa.

SENZA VERITÀ NON PUÒ ESSERCI RICONCILIAZIONE

MARTA CARTABIA / PAGINA 9

Io dalla famiglia Calabresi, da Gemma e Mario in particolare, ho imparato il mestiere che sto svolgendo ora. Ho imparato qual era l'idea di giustizia che avrei voluto portare avanti.



TUTTO PER L'ORTO E IL GIARDINAGGIO

REALIZZAZIONE GIARDINI

OGGETTISTICA PER LA CASA E IL GIARDINO

GESTRI LEVANTE
VIA PER S. VITTORIA, 51
WWW.GARDENPASTORELLI.IT

BUONGIORNO

Sono molto contento dell'assoluzione di Chiara Appendino. Sono sempre contento quando qualcuno viene assolto, sono contento in particolare se sono assolti politici, a qualsiasi partito appartengano, perché mi sembra comunque una buona notizia. Era accusata di aver falsificato il bilancio del Comune per far tornare i conti, e invece per il giudice s'è trattato d'un errore: niente reato. Appendino ha versato qualche lacrima di gioia, siccome la sua buona fede era stata messa in discussione e finalmente ristabilita. Ne ero certo. Il popolo italiano è sempre in buona fede, diceva Longanesi, e ora ogni carriera politica verdeggia all'ombra della buona fede, che tutto giustifica e da tutto assolve. Non dico di Chiara Appendino in particolare, dico in generale, fu in buona fede che ci si è messi dietro Grillo

In buona fede

MATTIA FELTRI

lo e alla testa della rivoluzione degli ultimi, in buona fede si è predicato che l'onestà bastasse e il resto sarebbe venuto, in buona fede si è sostenuto che uno valesse uno, in buona fede si è insegnato che la competenza era la maschera sulfurea dei tagliaborse, in buona fede si sono maledette le alleanze e i compromessi e in buona fede si sono strette alleanze con chiunque e con chiunque si sono raggiunti compromessi, in buona fede si volevano buttare all'aria l'Unione europea e la Nato e in buona fede ci si è tenuti l'una e l'altra, in buona fede si raccontava il vizio castale dell'auto blu e in buona fede ci si è riserrati dentro, ogni errore grande e piccolo, ogni illusione, ogni inganno in buona fede e tutto emendato dalla buona fede. Che è un prato d'erba, dice il proverbio, e gli asini se la mangiano. —

TUTTO PER L'ORTO E IL GIARDINAGGIO

REALIZZAZIONE GIARDINI

ADDOBI FLOREALI PER CERIMONIE

BOGLIASCO
VIA AURELIA, 15
WWW.GARDENPASTORELLI.IT

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Industria 4.0
Per gli investimenti
2023-2025
il massimale
di spesa triplica



Luca Galani
— a pag. 35

Cassazione
Transfer pricing,
metodo reddituale
con valutazione
nel merito

Alessandro Germani
— a pag. 35



FTSE MIB 24301,65 +1,12% | SPREAD BUND 10Y 192,00 +1,60 | €/€ 1,0541 +1,14% | BRENT DTD 116,33 +2,25% | Indici & Numeri → p. 39-43

Decreto aiuti: la dote sale a 16,7 miliardi Così i sostegni a famiglie, imprese e Pa

Misure per la crescita

Per gli extra profitti acconto
a giugno del 40%,
il resto a fine novembre

Cantieri: aumenti del 20%
per l'adeguamento dei prezzi
(escluse le multiutilities)

Nella versione finale del decreto Aiuti
bollinato dal Mef per la Gazzetta Uffi-
ciale, il provvedimento ha visto au-
mentare la sua dote finanziaria: la spe-
sa quest'anno arriva infatti a 16,7 mi-
liardi, 12,96 dei quali per le misure di
aiuto, e 3,7 per lo sblocco dei fondi Mef
congelati a marzo. Il conto è cresciuto
soprattutto per l'allungamento di diverse
misure di aiuto, a partire dal bonus
da 200 euro. Extraprofiti: acconto a
giugno del 40%, il resto a fine novem-
bre. Cantieri: aumento del 20% per ade-
guare i prezzi, multiutilities escluse.
— Servizi alle pagg. 2, 3 e 4

I FOCUS



DANNI DA GUERRA
Fondo
da 130 milioni
per le Pmi



SCUOLA E LAVORO
Buono sconto
del 100%
su tram e bus



PROFUGHI
Per accogliere
gli ucraini
363 milioni



ENERGIA
Rigassificatori
galleggianti:
600 milioni



PENSIONATI
A luglio anche
la 14esima per
chi ha il bonus



ASSISTENZA
Ok ai 200 euro
con reddito
di cittadinanza



AGRICOLTURA
Prestiti: fino a
35 mila euro
garanzie al 100%



FORMAZIONE 4.0
Aiuto più alto
ma solo con
certificazione



AUTOTRASPORTO
Carburanti:
arriva il credito
d'imposta

Dominelli, Fotina, Latour, Mobili, Rogari, Santilli e Trovati
— alle pagg. 2, 3 e 4



Destino incerto per i combattenti dell'Azovstal fatti prigionieri

Bongiorno e Di Donato — a pag. 11

Azovstal, atto finale.
Un blindato russo scorta gli autobus
dei prigionieri ucraini sopravvissuti
all'assedio dell'acciaiera.

CONTRATTI & SANZIONI

Eni apre il doppio conto
ma paga in euro il gas russo

— Servizio a pag. 11

IN FRANCIA, SPAGNA, INGHILTERRA

Ecco i paesi europei in cui
il gas liquefatto costa meno

Sissi Bellomo — a pag. 11

Giustizia tributaria, la riforma taglia l'organico da 2.700 a 576

La nuova giurisdizione

Via libera dal Consiglio dei mini-
stri al Ddl di riforma della giusti-
zia tributaria. Arriva il magistra-
to professionale a tempo pieno
al posto dell'attuale giudice
onorario. Il calo delle liti riduce
i giudici da 2.700 a 576.
Ivan Cimmarusti — a pag. 5

TELECOMUNICAZIONI

Rete unica:
sinergie
fino a 5 miliardi
Fondi al tavolo

Andrea Biondi — a pag. 27

INGEGNERIA

Saipem getta le
basi per l'avvio
dell'aumento
da 2 miliardi

Celestina Dominelli — a pag. 29

GRANDI OPERE CHE CAMBIANO L'ITALIA

Firenze: pista
aeroportuale, tram
e nuove strade
per 3,5 miliardi



Puntata #6.
I fondi Pnr e
gli obiettivi
Ue stanno
cambiando il
paese: le
inchieste del
Sole sul
territorio

Per una città storica e ammirata dal
mondo come Firenze affrontare le
trasformazioni infrastrutturali è
sempre complicato. Il 2022 potrebbe
però essere l'anno della svolta. Sul
tavolo c'è un poker di grandi opere
che valgono 3,5 miliardi e che punta-
no a cambiare la vivibilità della città.
Silvia Pieraccini — a pag. 19

PANORAMA

POLITICA

**Centrodestra,
al vertice di Arcore
resta la frattura
sul voto in Sicilia**

Vertice ad Arcore dei leader del
centrodestra Berlusconi, Salvini e
Meloni. Ai principi a parole del-
l'unità dello schieramento hanno
fatto seguito le distanti prese di
posizione sul candidato per il
voto in Sicilia. Fdi chiede di ap-
poggiare Musumeci, ma Lega e Fli
hanno idee diverse. — a pagina 12



PIRELLI E UMANESIMO
SE ARTISTI
E BELLEZZA
ENTRANO
IN FABBRICA

di Paolo Bricco — a pagina 15

INVESTIMENTI ESTERI

**In Lombardia 86 progetti
e 5 mila posti di lavoro**

Investimenti esteri in ripresa in
Lombardia nel 2021: 86 i nuovi
progetti, per un valore di 1,3
miliardi di capitali investiti e la
creazione di quasi 5 mila posti di
lavoro. — a pagina 17

ECONOMIA & SPAZIO

**Italia al top
della ricerca
nella stazione
orbitante Iss**

Leopoldo Benacchio — a pag. 23

DOMANI IN EDICOLA



Il libro
Dieci storie di città
con visione globale

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Lavoro 24

— alle pagg. 24 e 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innestare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Controffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giordani 474/M • Dorsale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354544
www.gidienne.it • info@gidienne.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 18 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 135 - € 1,20
San Giovanni I

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL FUTURO DELLA COALIZIONE

Fumata nera ad Arcore

*Primo incontro
del centrodestra a casa del Cav
per ritrovare l'unità*

*No al proporzionale
avanti su amministrative
e referendum giustizia*

*Unico nodo da sciogliere
resta la sicilia: Meloni
inamovibile su Musumeci*

Cinghiali
**Abbattimenti
entro 30 giorni**
La nuova ordinanza
vieta mountain bike
e raccolta di tartufi
Zanchi a pagina 27

Ambulanti
**In 18 a processo
per il racket**
Nei guai imprenditori
funzionari pubblici
e sindacalisti
Sereni a pagina 24

Sanità
**Sito internet
di nuovo in tilt**
Impossibile prenotare
visite, vaccini e tamponi
E anche la App non va
Sbraga a pagina 26

Villa Borghese
**Il top dei cavalli
a Piazza di Siena**
Dal 25 al 29 maggio
l'89esimo concorso
Ippico Internazionale
Tonali a pagina 29

COMMENTI
• **PARAGONE**
Sul conto
in moneta russa
la fine era nota
• **TOMMASI**
Il balbettio della Ue
può davvero portare
Draghi alla Nato
• **MAGRO**
La politica pensa
solo al suo seggio
a pagina 12

Il Tempo di Osho



"Io Musumeci cor cavolo che
te l'appoggio"

"E lo so che tu vorresti
Mattarella, ma purtroppo
l'hai già mannato ar Quirinale"

La banda sevizava chi non pagava. Quattordici arresti a La Rustica
Quintali di hashish, coca e armi
C'era pure la camera delle torture

La guerra in Ucraina continua
Eni apre il conto in rubli
Ma per l'Europa
sta violando le sanzioni

Di Capua a pagina 7

... Quattordici arresti, sei in carcere e otto ai domiciliari, accusati, a seconda delle posizioni processuali, di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, cessione e detenzione ai fini di spaccio, tentato omicidio, lesioni, tortura, sequestro di persona, estorsione e incendio, nonché detenzione illegale e commercio di armi da sparo. Oltre ai quintali di hashish e alla coca la banda disponeva di una camera delle torture nella quale sevizava chi non pagava.

Parboni a pagina 25

... Doveva essere l'incontro decisivo per il futuro del centrodestra con Meloni e Salvini di nuovo insieme dopo 109 giorni. Berlusconi, padrone di casa nella sua villa di Arcore, ha provato a tenere unite le due parti e un primo passo è stato sicuramente fatto. La coalizione è d'accordo sul «no» al proporzionale, ma sulle elezioni in Sicilia sono ancora lontani. La Meloni vuole ricandidare Musumeci, ma Salvini continua a prendere tempo e sul tema glissa.

Di Mario e Mineo a pagina 3

Movimento sempre più a pezzi
Conte sconfessa Grillo
Ormai è tutti contro tutti

Martini a pagina 2

Referendum sulla Giustizia
Letta dice no ai 5 quesiti
Ma così spacca il Pd

a pagina 4

Conference League
L'ambasciatore italiano
prepara la finale
«Tirana tiferà Roma»



Zotti a pagina 20

TESSUTI ARREDO ROMA

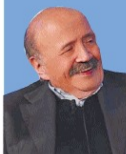
TESSUTI
OGNI METRO 1 IN
OMAGGIO

FIERA
DEL
BIANCO

P.ZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109

Il diario

di Maurizio Costanzo



Possiamo sbirciare sul menù della Regina Elisabetta che ha da poco compiuto 96 anni. A lei sono evitate le tartare e le carni al sangue. Queste ultime potrebbero infatti creare intossicazione. La Regina poi vuole che sul suo tavolo ci siano solo cibi di stagione e, cosa curiosa, i reali, sempre per evitare possibili intossicazioni, non possono mai bere acqua del rubinetto. Mi dispiace per la Regina ma leggo che gli spaghetti e altro tipo di pasta lunga sono un vero tabù. Sarà pure la Regina Elisabetta, sarà al Regno da 70 anni, ma mi sembra che a tavola grandi sfizi non se li levi.



**Inserto estraibile
da pagina 21**

PNRR
Istruzioni
per l'uso

trentaquattresimo
DOSSIER
sull'intelligenza
artificiale

Letta alle prese con una fronda anti armi all'Ucraina
Da Chiti a De Luca, da Delrio a Rosy Bindi e Rossi

Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Appalti salvi e niente penali

Il lockdown cinese anticovid e la guerra in Ucraina devono essere considerate causa di forza maggiore: escluse quindi penali per i ritardi e risoluzioni per inadempimento

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Appalti - La delibera Anac sullo stop alle penali per il lockdown in Cina e la guerra in Ucraina

Danno non patrimoniale - La sentenza della Corte di cassazione

Cessione crediti - La circolare dell'Agenzia sulle imprese energivore e non

Il lockdown adottato in Cina per il Covid e il conflitto fra Russia e Ucraina devono essere considerate cause di forza maggiore: escluse quindi penali per ritardi nell'esecuzione o la risoluzione del contratto per inadempimento; si tratta infatti di eventi che non sono nella disponibilità dei fornitori; la valutazione è rimessa alle stazioni appaltanti che però in futuro devono prevedere apposite clausole nei contratti. Lo scrive l'Autorità nazionale anticorruzione.

Mascolini a pag. 44

SUCCESSO MEDIATICO

Mara Carfagna dopo il convegno sul Mezzogiorno e l'anti-Meloni

Maffi a pag. 9

Il gen. Rossi: prematuro parlare di negoziati
Russia e Ucraina si sentono entrambe forti



«I negoziati sono lontani. Russia e Ucraina si sentono abbastanza forti per non volersi fermare. La Russia nel tentativo di conquistare il Donbass e l'Ucraina nella resistenza alla spinta russa. Entrambi puntano a sedersi al tavolo delle trattative nella parte del vincitore in pectore. Fin quando non si sarà sciolto questo nodo, parlare di negoziati è prematuro», dice Domenico Rossi, generale di corpo d'armata dell'esercito, già sottosegretario alla difesa dei governi Renzi e Gentiloni. I possibili garanti di una trattativa? «Ad oggi sono Papa Francesco, la Cina e l'Europa, o meglio l'Italia, la Francia e la Germania».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Fra le varie dichiarazioni raccolte da Carlo Valentini (a pag. 10) fra i big del Pd che sono contro l'invio di armi all'Ucraina (invio sostenuto da Enrico Letta) c'è anche quella di Enrico Rossi, già presidente Pd della Regione Toscana che, dopo aver condannato l'invasione dell'Ucraina, aggiunge: «Si è passati dal sostenere l'Ucraina contro l'invasione ad aiutarla per la vittoria finale, rifornendo di armi pesanti per colpire sul territorio russo. Questo vuol dire puntare a "umiliare la Russia" allungando i tempi della guerra con morti e distruzione». Se si è contro l'invasione dell'Ucraina, come dice Rossi, si vuole costringere i russi ad uscire da questo paese indebitamente aggredito da loro. Ma se i russi vengono costretti a uscire dall'Ucraina, non ci sarebbe, per loro, una umiliazione peggiore. Quindi chi non vuole umiliare i russi (che hanno deciso questa guerra) si batte perché l'Ucraina sia occupata, vinta, sottomessa. Tertium non datur, una terza soluzione non esiste.



TRASFORMIAMO LE PMI IN PICCOLE MULTINAZIONALI

*Promuoviamo e gestiamo fondi di Private Equity specializzati,
con focus sui settori e sui macro trend più promettenti*

I nostri fondi

- SILVER ECONOMY FUND -

*Previdenza, Qualità della Vita,
Assistenza Domiciliare Avanzata*

Il fondo di Private Equity che investe in aziende che offrono beni e servizi destinati alla Silver Age

- INDUSTRY 4.0 FUND -

Settore Manifatturiero e Settore dei Servizi

Il fondo di Private Equity che investe nell'innovazione tecnologica e nella transizione digitale delle PMI italiane

- MADE IN ITALY FUND -

Fashion, Design, Beauty, Food & Wine

Il fondo di Private Equity che investe nelle principali eccellenze del Made in Italy

quadrivigroup.com

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 18 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Prato, l'appello. Assolto il marito

Concepì un figlio con l'allievo di 15 anni
Condanna confermata

Servizio a pagina 12



Rifiuti, l'assessora toscana Monni

«Il nostro piano per dire addio alle discariche»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Gas russo, figuraccia dell'Europa

Eni paga Gazprom in euro ma apre anche un conto in rubli. La Ue polemizza ma non indica le linee guida per i contratti con Mosca
Putin: Bruxelles si suicida con l'energia. Prosegue l'evacuazione dall'acciaieria Azovstal, Kiev chiede lo scambio di prigionieri

Servizi
da p. 3 a p. 8

Il pacifismo interessato

Franza o Spagna l'importante è che se magna

Michele Brambilla

Guardate, a pagina tre, il sondaggio di Swg su che cosa pensano – o meglio: su che cosa desiderano – gli italiani riguardo alla guerra in Ucraina. Le risposte della maggioranza dei nostri concittadini non mi sorprendono. Ma mi deprimo. Dunque vediamo, queste risposte. Alla domanda su quale sia lo scenario «più auspicabile», la maggioranza assoluta fa sapere che spera in una vittoria della Russia. Per la precisione: il 46 per cento vuole che il conflitto si interrompa con la Russia che mantiene il controllo della Crimea e dei territori occupati del sud-est. Il 6 per cento addirittura spera nell'occupazione dell'intera Ucraina da parte delle armate di Putin.

Continua a pagina 3

A MARZO MORIRONO 132 PERSONE. «SCHIANTO INTENZIONALE»



Il Boeing 737 di China Eastern Airlines sulla pista. Sotto, i rottami. A destra, l'aereo in picchiata



L'aereo cinese? Fu fatto precipitare

Il Boeing 737 della China Eastern Airlines precipitò lo scorso 21 marzo con 123 passeggeri e 9 membri dell'equipaggio: tutti morti. Ora l'analisi delle

scatole nere svela una verità terribile: l'aereo fu fatto precipitare volontariamente, non si sa se per scelta di qualcuno in cabina, un pilota (come nel caso

del tedesco Andreas Lubitz che il 24 marzo 2015 fece schiantare un volo Germanwings: 150 morti) o un intruso. L'aereo era perfettamente funzionante.

DALLE CITTA'

Firenze

Rivoluzione pronto soccorso
Medici trasferiti da altri reparti

Ulivelli in Cronaca

Firenze

David sfruttato per la pubblicità
Il caso è aperto

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Gol sospetti subito dal Figline
Inchiesta aperta

Servizio nel Qs



Riaperto il cold case di Evi Rauter. Aveva 19 anni

Sparì 32 anni fa a Firenze
«Suo quel corpo in Spagna»

Brogoni a pagina 15



Parte la kermesse. Il caso Moro-Andreotti

Cannes, si alza il sipario
Ed è subito polemica

Bogani e Martini alle pagine 28 e 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor S.p.A.





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 116

Mercoledì 18 maggio 2022

In Italia € 1,70



Reso
Due militari ucraini usciti dall'Aзовstal a Mariupol dopo la resa, su un bus russo

ALEXEY KUDENKO/SPUTNIK VIA AFP

Mercede di scambio

Il negoziato Mosca-Kiev condizionato dalla sorte dei soldati usciti dall'Aзовstal. La Duma frena: li processeremo
A Bruxelles si discute di un nuovo Recovery per la difesa. Informativa di Draghi, scintille nella maggioranza

Eni pronta a pagare il gas in rubli ma per la Ue viola le sanzioni

Il commento

La crisi della democrazia

di Moisés Naim

Nel decennio passato c'è stata una proliferazione di eventi che hanno cambiato il mondo. Alcuni sono stati talmente eclatanti che era impossibile ignorarli, ma ce ne sono stati anche altri più graduali. Il più importante fra questi è la crisi mondiale della democrazia.

a pagina 33

L'aeronautica russa

Infedeli o inefficienti il mistero dei caccia scomparsi

di Gianluca Di Feo

a pagina 5

Sul prigionieri di guerra è cominciato il gioco delle parti. Putin in un primo momento ha dichiarato che sarebbero stati trattati secondo le regole internazionali. Poi il presidente della Duma ha detto che gli ucraini non devono essere scambiati con i russi, ma processati come criminali di guerra nazisti.

I servizi da pagina 2 a pagina 8

Politica

Tutti contro tutti
Il summit del centrodestra finisce male


di Emanuele Lauria
a pagina 12

Il punto

Quel teatrino sulla guerra

di Stefano Folli

A ben vedere, Berlusconi non ha corretto quasi nulla del discorso di Treviglio. Certo, non c'è una giustificazione formale dell'invasione russa, anzi si conferma la posizione ufficiale di Forza Italia che è di condanna. Ma il cuore dell'intervento berlusconiano è altrove. È nell'attacco all'amministrazione Biden.

a pagina 33

L'intervista

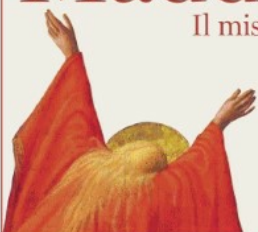
Ermini: "Ho creduto in Renzi ma ormai mi ha deluso"

di Liana Milella

a pagina 15

Maddalena

Il mistero e l'immagine



Forlì,
Musei San Domenico
27 marzo
10 luglio 2022

Informazioni e prenotazioni
0543 96 217
mostramaddalena.it


Maternità e lavoro

Perché fare figli è come conseguire un master

di Daniela Hamau

Ore 8.30, ventesimo piano di un grattacielo a vetrate. Un giovane associato *consultant* di una società finanziaria entra nella stanza. Ha un'aria sicura. Comunica al suo capo che la sua application per un Mba a Stanford è stata accettata. Starà via 18 mesi ma tornerà con tutte le skill necessarie per fare carriera e, spera, per vedere il suo stipendio lievitare.

a pagina 32

Ciclismo


La dedica di Girmay in volata nella storia
"È per tutta l'Africa"

di Emanuela Audisio
e Cosimo Cito
alle pagine 42 e 43

Salone del Libro

Da domani a Torino torna l'Arena Robinson

di Sara Scaraffia



alle pagine 36 e 37

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

LA SENTENZA
LA PROF CONDANNATA
E IL FIGLIO CON L'ALUNNO
MICHELA MARZANO



L'abuso di potere e le violenze non hanno né sesso né genere. Giusto che la prof di Prato rimasta incinta del ragazzo cui dava ripetizioni sia stata condannata in appello.
- PAGINA 27 LONGO - PAGINA 17

IDIRITTI
DATECI UNA LEGGE
SULL'OMOTRANSFOBIA
CATHY LA TORRE



Terzi si celebra la Giornata contro l'omotransfobia. La data è simbolica: il 17 maggio 1990 l'omosessualità è stata rimossa dalla lista delle malattie mentali.
- PAGINA 27 AMABILE - PAGINA 18



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.135 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

IL COMMENTO

ORA L'OCCIDENTE FERMI IL GENOCIDIO DEL DITTATORE

GARRY KASPAROV

Poco alla volta, la guerra di Vladimir Putin contro l'Ucraina si è attenuata di nuovo tra la valorosa resistenza ucraina e il sostegno della comunità internazionale offerto sotto forma di armi, aiuti finanziari e sanzioni che prendono di mira la Russia, Putin e i suoi mafiosi oligarchi. Per quanto ciò mi rallegri, è difficile non sentirsi amareggiati rispetto a quello che avrebbe potuto essere - e a quante vite avrebbero potuto essere risparmiate - se queste medesime iniziative miranti a dissuadere Putin fossero state intraprese anni fa. Invece, adesso ci troviamo alle prese con un conflitto che ha ricadute globali che colpiscono tutti, dalla dipendenza dell'Europa dal petrolio e dal gas russi alle scorte di cibo di numerosi paesi africani. Questo è il caro prezzo che dobbiamo pagare per fermare Putin adesso ed evitare di pagarne uno ancora più salato in seguito. È l'intramontabile lezione dell'acquiescenza. - PAGINA 11

L'ANALISI

QUEGLI ULTIMATUM SUI NEGOZIATI DI PACE

GABRIELE ROMAGNOLI

Quando viene detto che non ci sono negoziati è probabile che siano in corso. Il rischio è che i contendenti (Putin di sicuro da una parte, Zelensky o Biden dall'altra) si cimentino nel "gioco dell'ultimatum". Si tratta di un noto esperimento sociologico, usato per lo più nel campo dell'economia sperimentale, ma applicabile anche a una trattativa come quella sul destino dell'Ucraina. Nella versione classica due giocatori devono decidere come dividere una cifra loro consegnata. Al primo tocca fare la proposta. Al secondo la scelta: accettare o rifiutare. Se sceglie di rifiutare, amen: nessuno riceve nulla. - PAGINA 27

I SOLDATI DEL BATTAGLIONE AZOV USCITI DALL'ACCIAIERIA. LA DUMA: SONO CRIMINALI NAZISTI

Nelle mani di Putin

DOMENICO QUIRICO



Una buona definizione, tra le tante, dell'eroismo è che consista in fondo nella lotta dell'uomo contro la sua riduzione a ciò che è utile e intercambiabile, a ciò che serve. L'eroe, da Gilgamesh in avanti, è un uomo che si rifiuta di servire, gli altri uomini o gli dei, nell'unico modo possibile: realizzando i suoi atti in modo impeccabile. - PAGINE 2-3 PEROSINO - PAGINA 3

LO ZAR: SULL'ENERGIA UE SUICIDA. L'ENI APRE IL DOPPIO CONTO, GELO CON BRUXELLES

Il piano del G7: dazi sul petrolio di Mosca

I RETROSCENA

Il colonnello sulla tv russa
"Per noi la guerra va male"

Jacopo Iacoboni

Washington apre il dialogo
sull'emergenza alimentare

Semprini, Simoni

ZELENSKY A CANNES



"ODORE DI NAPALM
ODORE DI VITTORIA"

FULVIA CAPRARA - PAGINA 30

L'ITALIA

Il governo frena sulle armi
congelato il quarto decreto

Capurso, Lombardo

Appendino: Draghi dura
ma deve rispettare il M5S

Andrea Rossi

LA CULTURA

VIRACCONTO IL MIO SALONE SELVAGGIO

NICOLA LAGIOIA



Giovedì comincia la XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro. Sarà la più grande e ricca di sempre: per presenza di editori, numero di eventi, spazi espositivi. - PAGINA 28

IL RICORDO

PERCHÉ BATTIATO MI MANCA TANTO

ELISABETTA SGARBI



Franco Battiato se n'è andato esattamente un anno fa e sempre più si approfondisce il senso della sua mancanza. Riascoltarlo provoca la dolorosa certezza della sua assenza. - PAGINA 31

IL CONCERTO

RITORNA VASCO TRENTOVA IN TILT

ALBERTO MATTIOLI



Come al solito, sarà più di un concerto. Semmai, una via di mezzo fra il rito sacro, la grande migrazione, l'invasione barbarica e il culto della personalità. - PAGINA 19

BUONGIORNO

Sono molto contento dell'assoluzione di Chiara Appendino. Sono sempre contento quando qualcuno viene assolto, sono contento in particolare se sono assolti politici, a qualsiasi partito appartengano, perché mi sembra comunque una buona notizia. Era accusata di aver falsificato il bilancio del comune per far tornare i conti, e invece per il giudice s'è trattato d'un errore: niente reato. Appendino ha versato qualche lacrima di gioia, siccome la sua buona fede era stata messa in discussione e finalmente ristabilita. Ne ero certo. Il popolo italiano è sempre in buona fede, diceva Longanesi, e ora ogni carriera politica verdeggia all'ombra della buona fede, che tutto giustifica e da tutto assolve. Non dico di Chiara Appendino in particolare, dico in generale, fu in buona fede che ci si è messi dietro Grillo e alla testa della rivoluzione degli ultimi, in buona fede si è predicato che l'onestà bastasse e il resto sarebbe venuto, in buona fede si è sostenuto che uno valesse uno, in buona fede si è insegnato che la competenza era la maschera sulfurea dei tagliaborse, in buona fede si sono maledette le alleanze e i compromessi e in buona fede si sono strette alleanze con chiunque e con chiunque si sono raggiunti compromessi, in buona fede ci si è tenuti l'una e l'altra, in buona fede si raccontava il vizio castale dell'auto blu e in buona fede ci si è riserrati dentro, ogni errore grande e piccolo, ogni illusione, ogni inganno in buona fede e tutto emendato dalla buona fede. Che è un prato d'erba, dice il proverbio, e gli asini se la mangiano. —

In buona fede

MATTIA FELTRI

ROERO days



Reggia di Venaria Reale,
22 e 23 maggio 2022
INFO E PRENOTAZIONI:
www.consorziodelroero.it





Danieli con Dri (Invitalia) nella gara per sostituire gli altiforni dell'ex Ilva
Bando in arrivo nel secondo semestre
Tra i rivali più temibili i lussemburghesi di Paul Wurth. In borsa il titolo balza del 9,4%
Deugeni a pagina 12



il quotidiano
dei mercati finanziari

Ricavi Zegna verso 2 miliardi, ebit margin a quota 15%
Il gruppo che a New York vale 1,29 miliardi svela i suoi obiettivi finanziari
Camurati in MF Fashion
Anno XXXIV n. 98
Mercoledì 18 Maggio 2022
€2,00 *la Repubblica*



FTSE MIB +1,12% 24.302 DOW JONES +1,03% 32.556 NASDAQ +2,10% 11.907 DAX +1,59% 14.186 SPREAD 192 (+2) €/S 1,0541

ESCLUSIVO SVOLTA NELLA BATTAGLIA PER PIAZZETTA CUCCIA

Bce stoppa Del Vecchio

*Francoforte non concederà a **Delfin** di superare il 20 % di Mediobanca: fine scalata?*

***Il no** al patron di Essilux può influire sulla strategia di **Caltagirone** nella banca*

*Intanto in **Generali** il presidente Sironi tenta di ricucire lo strappo riesplso in cda*

SULLE CRIPTOVALUTE IL FARO DEL G7. IN SALVADOR LA JACKSON HOLE DEL BITCOIN

Deageni, Folli e Messia a pagina 3. Bussi, Mandoli e Massaro alle pagine 8 e 9



MF SVELA LA MOSSA

Stretta della Banca d'Italia sui requisiti patrimoniali di Bancoposta

Messia a pagina 9

CREDITI DETERIORATI

Senza sostegni alle imprese 10 miliardi di nuovi npl

Romano a pagina 9

CORSA CONTRO IL TEMPO

Dieci mld per salvare il Pnrr. Franco trova un tesoretto per sveltire la burocrazia

Pira a pagina 8



TRASFORMIAMO LE PMI IN PICCOLE MULTINAZIONALI

Promuoviamo e gestiamo fondi di Private Equity specializzati, con focus sui settori e sui macro trend più promettenti

I nostri fondi

- **SILVER ECONOMY FUND** - *Prevenzione, Qualità della Vita, Assistenza Domiciliare Avanzata*
Il fondo di Private Equity che investe in aziende che offrono beni e servizi destinati alla Silver Age
- **INDUSTRY 4.0 FUND** - *Settore Manifatturiero e Settore dei Servizi*
Il fondo di Private Equity che investe nell'innovazione tecnologica e nella transizione digitale delle PMI Italiane
- **MADE IN ITALY FUND** - *Fashion, Design, Beauty, Food & Wine*
Il fondo di Private Equity che investe nelle principali eccellenze del Made in Italy

quadrivigroup.com

Domani si celebra la giornata internazionale delle donne nel settore marittimo

Redazione

Notizie brevi 17 Maggio 2022 Visite: 7 A fine 2021, il Consiglio dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) ha deciso che il 18 maggio si celebra la 'Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo'. Obiettivo di questa giornata è quella di sottolineare l'importanza delle donne nel settore, promuovere la loro visibilità e il loro coinvolgimento, nonché la loro occupazione nel comparto. Per **Assoport**, che si è impegnata molto nel 2021 a lavorare con un gruppo creato ad hoc sulle 'disuguaglianze di genere', domani rappresenta un ulteriore passo per il riconoscimento del ruolo delle donne nel mondo del lavoro marittimo. La giornata incoraggia gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG n.5) e per l'Associazione è un momento perfetto per ricordare il primo obiettivo raggiunto ad ottobre 2021 con la sottoscrizione di tutte le AdSP del Patto per la Parità di Genere. Un patto per una portualità inclusiva e moderna dove tutti possono partecipare pienamente alle attività del comparto. Il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, ha voluto ricordare, 'dopo l'istituzione del gruppo di lavoro composta da tutte le AdSP Italiane, abbiamo sottoscritto il Patto per la Parità di Genere all'unanimità e i contenuti del documento sono stati portati all'attenzione degli operatori privati e dei territori nelle varie aree dei porti. Lo scorso 6 ottobre abbiamo dedicato una giornata della manifestazione Italian Port Days ad eventi, convegni, iniziative ed incontri sulla parità di genere. La giornata di domani è fondamentale per ricordare che il gender gap esiste ancora e ne dobbiamo parlare. Come **Assoport** a fine mese faremo un nuovo incontro con il gruppo per la definizione della piattaforma dedicata alle donne che lavorano nei porti nella quale sarà possibile condividere i dati e le buone pratiche in tempo reale,' ha concluso **Giampieri**. Secondo i dati disponibili oggi le donne rappresentano solo l'1,2% della forza lavoro globale dei marittimi. Per quanto riguarda la portualità, **Assoport** ha avviato un lavoro di analisi con la pubblicazione di alcuni dati all'interno del report Infographics realizzato con SRM disponibile al seguente link: <https://www.assoport.it/media/10333/port-infographics.pdf>.



Domani la celebrazione della giornata internazionale delle donne nel settore marittimo

Quest'anno la prima edizione Domani si celebrerà la "Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo", evento stabilito lo scorso anno dall'International Maritime Organization per sottolineare l'importanza delle donne nel settore, promuovere la loro visibilità e il loro coinvolgimento, nonché la loro occupazione nel comparto. Ricordando che nel 2021 **Assoporti** si è impegnata molto a lavorare con un gruppo creato ad hoc sulle "disuguaglianze di genere", l'Associazione dei Porti Italiani ha evidenziato che l'evento di domani giornata incoraggia gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG n.5) e per l'associazione rappresenta un momento perfetto per ricordare il primo obiettivo raggiunto ad ottobre 2021 con la sottoscrizione di tutte le Autorità di Sistema Portuale del Patto per la Parità di Genere. «Dopo l'istituzione del gruppo di lavoro composta da tutte le AdSP italiane - ha ricordato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** - abbiamo sottoscritto il Patto per la Parità di Genere all'unanimità e i contenuti del documento sono stati portati all'attenzione degli operatori privati e dei territori nelle varie aree dei porti. Lo scorso 6 ottobre abbiamo dedicato una giornata della manifestazione Italian Port Days ad eventi, convegni, iniziative ed incontri sulla parità di genere. La giornata di domani è fondamentale per ricordare che il gender gap esiste ancora e ne dobbiamo parlare. Come **Assoporti** - ha reso noto **Giampieri** - a fine mese faremo un nuovo incontro con il gruppo per la definizione della piattaforma dedicata alle donne che lavorano nei porti nella quale sarà possibile condividere i dati e le buone pratiche in tempo reale».



ASSOPORTI - Domani si celebra la prima edizione della giornata internazionale delle donne nel settore marittimo

A fine 2021, il Consiglio dell' Organizzazione marittima internazionale (IMO) ha deciso che il 18 maggio si celebra la "Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo". Obiettivo di questa giornata è quella di sottolineare l' importanza delle donne nel settore, promuovere la loro visibilità e il loro coinvolgimento, nonché la loro occupazione nel comparto. Per **Assoporti**, che si è impegnata molto nel 2021 a lavorare con un gruppo creato ad hoc sulle "disuguaglianze di genere", domani rappresenta un ulteriore passo per il riconoscimento del ruolo delle donne nel mondo del lavoro marittimo. La giornata incoraggia gli sforzi per raggiungere l' obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG n.5) e per l' Associazione è un momento perfetto per ricordare il primo obiettivo raggiunto ad ottobre 2021 con la sottoscrizione di tutte le AdSP del Patto per la Parità di Genere. Un patto per una portualità inclusiva e moderna dove tutti possono partecipare pienamente alle attività del comparto. Il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha voluto ricordare, "dopo l' istituzione del gruppo di lavoro composta da tutte le AdSP Italiane, abbiamo sottoscritto il Patto per la Parità di Genere all' unanimità e i contenuti del documento sono stati portati all' attenzione degli operatori privati e dei territori nelle varie aree dei porti. Lo scorso 6 ottobre abbiamo dedicato una giornata della manifestazione Italian Port Days ad eventi, convegni, iniziative ed incontri sulla parità di genere. La giornata di domani è fondamentale per ricordare che il gender gap esiste ancora e ne dobbiamo parlare. Come **Assoporti** a fine mese faremo un nuovo incontro con il gruppo per la definizione della piattaforma dedicata alle donne che lavorano nei porti nella quale sarà possibile condividere i dati e le buone pratiche in tempo reale," ha concluso **Giampieri**. Secondo i dati disponibili oggi le donne rappresentano solo l' 1,2% della forza lavoro globale dei marittimi . Per quanto riguarda la portualità, **Assoporti** ha avviato un lavoro di analisi con la pubblicazione di alcuni dati all' interno del report Infographics realizzato con SRM.



Informazioni Marittime

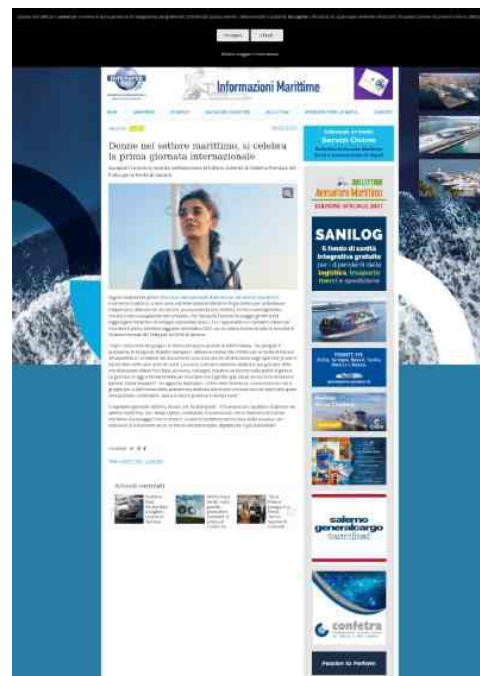
Primo Piano

Donne nel settore marittimo, si celebra la prima giornata internazionale

Assoporti ricorda la recente sottoscrizione di tutte le Autorità di Sistema Portuale del Patto per la Parità di Genere

Oggi si celebrerà la prima "Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo", ricorrenza stabilita lo scorso anno dall' International Maritime Organization per sottolineare l'importanza delle donne nel settore, promuovere la loro visibilità e il loro coinvolgimento, nonché la loro occupazione nel comparto. Per **Assoporti** l'evento incoraggia gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG n.5) e rappresenta un momento ideale per ricordare il primo obiettivo raggiunto ad ottobre 2021 con la sottoscrizione di tutte le Autorità di Sistema Portuale del Patto per la Parità di Genere. "Dopo l'istituzione del gruppo di lavoro composta da tutte le AdSP italiane - ha spiegato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** - abbiamo sottoscritto il Patto per la Parità di Genere all'unanimità e i contenuti del documento sono stati portati all'attenzione degli operatori privati e dei territori nelle varie aree dei porti. Lo scorso 6 ottobre abbiamo dedicato una giornata della manifestazione Italian Port Days ad eventi, convegni, iniziative ed incontri sulla parità di genere. La giornata di oggi è fondamentale per ricordare che il gender gap esiste ancora e ne dobbiamo parlare. Come

Assoporti - ha aggiunto **Giampieri** - a fine mese faremo un nuovo incontro con il gruppo per la definizione della piattaforma dedicata alle donne che lavorano nei porti nella quale sarà possibile condividere i dati e le buone pratiche in tempo reale". Il segretario generale dell'Imo, Kitack Lim, ha dichiarato: "C'è ancora uno squilibrio di genere nel settore marittimo, ma i tempi stanno cambiando. È riconosciuto che la diversità nel mondo marittimo avvantaggia l'intero settore. Le donne marittime stanno lavorando ovunque per sostenere la transizione verso un futuro decarbonizzato, digitalizzato e più sostenibile".



Rifiuti inerti dei porti un accordo per riciclaggio

Nella foto (da sx): La firma tra **Giampieri** e Barberi. ROMA - È stato siglato sabato scorso l' accordo tra **Assoporti** (l' Associazione delle Autorità di Sistema Portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l' utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all' interno dei porti italiani. Con quest' accordo ANPAR si impegna a supportare **Assoporti** nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall' utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell' identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti. Le due associazioni hanno concordato sull' opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all' impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini; condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare. 'Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica', ha evidenziato il presidente ANPAR - Paolo Barberi, 'che ha l' obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all' interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un' azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all' avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell' attuazione delle politiche di economia circolare'. 'L' economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest' accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP', ha commentato il presidente di **Assoporti** **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, 'I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.' Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di Commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione 'Fare i Conti con l' Ambiente', in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022. In particolare, giovedì 26 maggio (presso Palazzo Rasponi in Piazza Kennedy 12) verrà ufficialmente presentato l' accordo siglato



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

insieme ad **Assoporti** e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

Assoporti: si celebra domani la giornata internazionale delle donne nel settore marittimo

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Roma - A fine 2021, il Consiglio dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) ha deciso che il 18 maggio si celebra la 'Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo'. Obiettivo di questa giornata è di sottolineare l'importanza delle donne nel settore, promuovere la loro visibilità e il loro coinvolgimento, nonché la loro occupazione nel comparto. Per **Assoporti**, che si è impegnata molto nel 2021 a lavorare con un gruppo creato ad hoc sulle 'disuguaglianze di genere', domani rappresenta un ulteriore passo per il riconoscimento del ruolo delle donne nel mondo del lavoro marittimo. La giornata incoraggia gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG n.5) e per l'Associazione è un momento perfetto per ricordare il primo obiettivo raggiunto ad ottobre 2021 con la sottoscrizione di tutte le AdSP del Patto per la Parità di Genere. Un patto per una portualità inclusiva e moderna dove tutti possono partecipare pienamente alle attività del comparto. Il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha voluto ricordare, 'dopo l'istituzione del gruppo di lavoro composta da tutte le AdSP Italiane, abbiamo sottoscritto il Patto per la Parità di Genere all'unanimità e i contenuti del documento sono stati portati all'attenzione degli operatori privati e dei territori nelle varie aree dei porti. Lo scorso 6 ottobre abbiamo dedicato una giornata della manifestazione Italian Port Days ad eventi, convegni, iniziative ed incontri sulla parità di genere. La giornata di domani è fondamentale per ricordare che il gender gap esiste ancora e ne dobbiamo parlare. Come **Assoporti** a fine mese faremo un nuovo incontro con il gruppo per la definizione della piattaforma dedicata alle donne che lavorano nei porti nella quale sarà possibile condividere i dati e le buone pratiche in tempo reale,' ha concluso **Giampieri**. Secondo i dati disponibili oggi le donne rappresentano solo l'1,2% della forza lavoro globale dei marittimi. Per quanto riguarda la portualità, **Assoporti** ha avviato un lavoro di analisi con la pubblicazione di alcuni dati all'interno del report Infographics realizzato con SRM disponibile al seguente link: <https://www.assoporti.it/media/10333/port-infographics.pdf>.



Il 18 maggio si celebra la 'Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo'

Redazione

Secondo i dati disponibili oggi le donne rappresentano solo l' 1,2% della forza lavoro globale dei marittimi Roma - A fine 2021, il Consiglio dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) ha deciso che il 18 maggio si celebra la 'Giornata internazionale delle donne nel settore marittimo'. Obiettivo di questa giornata è quella di sottolineare l'importanza delle donne nel settore, promuovere la loro visibilità e il loro coinvolgimento, nonché la loro occupazione nel comparto. Per **Assoporti**, che si è impegnata molto nel 2021 a lavorare con un gruppo creato ad hoc sulle 'disuguaglianze di genere', domani rappresenta un ulteriore passo per il riconoscimento del ruolo delle donne nel mondo del lavoro marittimo. La giornata incoraggia gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG n.5) e per l'Associazione è un momento perfetto per ricordare il primo obiettivo raggiunto ad ottobre 2021 con la sottoscrizione di tutte le AdSP del Patto per la Parità di Genere. Un patto per una portualità inclusiva e moderna dove tutti possono partecipare pienamente alle attività del comparto. Il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha voluto ricordare, 'dopo l'istituzione del gruppo di lavoro composta da tutte le AdSP Italiane, abbiamo sottoscritto il Patto per la Parità di Genere all'unanimità e i contenuti del documento sono stati portati all'attenzione degli operatori privati e dei territori nelle varie aree dei porti. Lo scorso 6 ottobre abbiamo dedicato una giornata della manifestazione Italian Port Days ad eventi, convegni, iniziative ed incontri sulla parità di genere. La giornata di domani è fondamentale per ricordare che il gender gap esiste ancora e ne dobbiamo parlare. Come **Assoporti** a fine mese faremo un nuovo incontro con il gruppo per la definizione della piattaforma dedicata alle donne che lavorano nei porti nella quale sarà possibile condividere i dati e le buone pratiche in tempo reale,' ha concluso **Giampieri**. Secondo i dati disponibili oggi le donne rappresentano solo l' 1,2% della forza lavoro globale dei marittimi. Per quanto riguarda la portualità, **Assoporti** ha avviato un lavoro di analisi con la pubblicazione di alcuni dati all'interno del report Infographics realizzato con SRM disponibile al seguente link: <https://www.assoporti.it/media/10333/port-infographics.pdf>.



Porti: Monfalcone, nuovo sviluppo da variante piano regolatore

Previsti investimenti per 374 mln in 12 anni

(ANSA) - MONFALCONE, 17 MAG - Monfalcone dopo 43 anni avrà un nuovo strumento di programmazione della sua portualità. "A rendere possibile la svolta e l'apertura di un futuro di sviluppo" è la chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Lo ha annunciato l' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale**, durante un incontro in cui sono stati presentati i risultati del provvedimento e a cui ha partecipato anche il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga. La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un "significativo salto di qualità al porto", con l' allungamento della banchina commerciale, l' ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un' area con funzione ecologica. "Principale impulso al futuro dei traffici", secondo l' Authority, arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del **mare**, "vero perno della variante". Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un' articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in 3 fasi attuative. Per Zeno D' Agostino, presidente dell' Authority, "l' approvazione della variante è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori". (ANSA).



Il Nautilus

Trieste

Il Terminal Trieste raggiunge un nuovo traguardo con i nuovi servizi ZIM

Il terminal multiuso italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG, la Piattaforma Logistica Trieste (HHLA PLT Italy) sta ampliando la sua

Il terminal multiuso italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG, la "Piattaforma Logistica **Trieste**" (HHLA PLT Italy) sta ampliando la sua rete. A maggio partiranno un nuovo servizio container e uno RoRo della compagnia di spedizioni ZIM. HHLA PLT Italy sottolinea così l'importanza di **Trieste** come hub adriatico. HHLA PLT Italy sta intensificando la sua collaborazione con ZIM. La compagnia di spedizione israeliana farà scalo al terminal multipurpose di **Trieste** per due nuovi servizi. Inizierà con il nuovo servizio RoRo "Vehicle Carrier Service 1 (VE1)", che farà scalo a **Trieste** una volta al mese. Il 13 maggio, la "Viking Sea" è stata la prima nave a lanciare questo servizio presso HHLA PLT Italy. La nave ha trasportato principalmente auto elettriche nuove a zero emissioni destinate a essere importate dalla Cina in Europa. Dal 19 maggio 2022, ZIM inizierà anche un nuovo servizio di container presso HHLA PLT Italy. L'"Adriatic Express Service (ADX)" collegherà **Trieste** con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale, puntando sul trasporto di merci fresche in container refrigerati con tempi di transito competitivi. Antonio Barbara, Amministratore Delegato di HHLA PLT: "Con questo ulteriore passo avanti, HHLA PLT ottiene un collegamento competitivo con importanti mercati in Israele e Turchia, gestito dalla compagnia di spedizione leader ZIM. Ciò dimostra ancora una volta l'interesse dei nostri servizi di terminal da parte dei clienti." Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato di ZIM Italia, ha dichiarato: "Nell'ottica di offrire costantemente nuove soluzioni ai nostri clienti, siamo lieti di confermare il ritorno di ZIM nel **Porto** di **Trieste**; attraverso la connessione delle nostre attività con il terminal HHLA PLT Italy, a partire dal servizio Ro-Ro fino al più tradizionale servizio container. Nel Nord Adriatico, vediamo diverse opportunità di sviluppo che permetteranno ai due Gateway di cooperare fianco a fianco, creando nuovi traffici da e verso l'Est Europa Centrale." La regione adriatica continua a svilupparsi in modo dinamico. Con l'espansione della cooperazione con i suoi clienti, HHLA PLT Italy sottolinea la sua importanza per l'hub logistico di **Trieste** e la creazione di nuovi flussi di merci.



PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI MONFALCONE: APPROVATA LA VARIANTE LOCALIZZATA

D' **Agostino**: si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino Monfalcone - Monfalcone dopo 43 anni avrà lo strumento di programmazione della sua portualità. Si sblocca dal punto di vista pianificatorio l'attività dello scalo isontino. A rendere possibile la svolta e l'apertura di un futuro di sviluppo è la chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore **portuale** di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Con l'espressione del finale parere favorevole da parte della Giunta regionale, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dell'Autorità di **Sistema**. Un atto atteso da anni che disegna l'orizzonte di crescita dello scalo: con l'approvazione della variante si aggiorna, infatti, il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979. I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione FVG, durante una conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio negli uffici isontini dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, a cui sono intervenuti il presidente **Zeno**

D'Agostino e il governatore Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint che ha portato i suoi saluti. La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica. Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del **mare**, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a **mare** e tutta la porzione **orientale** della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630.000 m². Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 m, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 m), formerà un'unica banchina rettilinea di 2.740 m, con fondali profondi fino a 14,50 m e aree a terra fino a 160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale **portuale** italiano. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in 3 fasi attuative. Va rilevato che con quest'ultimo atto si completa anche il percorso di aggiornamento dei piani regolatori dell'Autorità di **Sistema Portuale**, che dispone - per ciascuno dei suoi due porti - di strumenti di pianificazione dedicati allo sviluppo dei traffici portuali ed in linea con la vigente normativa. Il porto di Trieste nel 2016, infatti, aveva già visto



Il Nautilus

Trieste

approvato, dopo quasi 60 anni, il proprio Piano regolatore. Per **Zeno D' Agostino**, presidente dell' Authority giuliana: 'L' approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori'.

Informare

Trieste

L' ok alla variante localizzata consentirà al porto di Monfalcone di avere un nuovo Piano Regolatore

Il prossimo mese il presidente della Regione nominerà un commissario e istituirà un ufficio per l' escavo dei fondali dello scalo L' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** ha annunciato che dopo 43 anni il porto di Monfalcone potrà avere il nuovo strumento di programmazione della sua portualità, svolta che è resa possibile dall' odierna chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano Regolatore **Portuale** di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Con l' espressione del parere finale favorevole da parte della giunta regionale, infatti, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo Comitato di gestione dell' AdSP, aggiornando così il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979. L' ente **portuale** ha specificato che la variante localizzata prevede una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l' allungamento della banchina commerciale, l' ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi che, una volta completato il

riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un' area con funzione ecologica. L' AdSP ha precisato che principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del **mare**: l' opera occuperà il nuovo terrapieno a **mare** e tutta la porzione **orientale** della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630mila metri quadri. Con i lavori si formerà anche una nuova banchina di 1.430 metri lineari che, in prosecuzione a quella esistente, formerà un' unica banchina rettilinea di 2.740 metri con fondali profondi fino a -14,50 metri e aree a terra fino a 160 ettari. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti ammontano a circa 374 milioni di euro, con un' articolazione temporale complessiva di 12 anni divisa in tre fasi attuative. «L' approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia - ha sottolineato il presidente dell' AdSP, Zeno D' Agostino - è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori». Intanto, in occasione della delibera odierna della giunta regionale, il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ha reso noto che entro la fine di maggio, con suo decreto, provvederà alla nomina di un commissario e all' istituzione di un ufficio speciale per l' escavo dei fondali del porto di Monfalcone.



Il Terminal Trieste raggiunge un nuovo traguardo con i nuovi servizi ZIM

Il terminal multiuso italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG, la "Piattaforma Logistica Trieste" (HHLA PLT Italy) sta ampliando la sua rete. A maggio partiranno un nuovo servizio container e uno RoRo della compagnia di spedizioni ZIM, HHLA PLT Italy sottolinea così l'importanza di Trieste come hub adriatico. HHLA PLT Italy sta intensificando la sua collaborazione con ZIM. La compagnia di spedizione israeliana farà scalo al terminal multipurpose di Trieste per due nuovi servizi. Inizierà con il nuovo servizio RoRo "Vehicle Carrier Service 1 (VE1)", che farà scalo a Trieste una volta al mese. Il 13 maggio, la "Viking Sea" è stata la prima nave a lanciare questo servizio presso HHLA PLT Italy. La nave ha trasportato principalmente auto elettriche nuove a zero emissioni destinate a essere importate dalla Cina in Europa. Dal 19 maggio 2022, ZIM inizierà anche un nuovo servizio di container presso HHLA PLT Italy. L'"Adriatic Express Service (ADX)" collegherà Trieste con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale, puntando sul trasporto di merci fresche in container refrigerati con tempi di transito competitivi. Antonio Barbara, Amministratore Delegato di HHLA PLT: "Con questo ulteriore passo avanti, HHLA PLT ottiene un collegamento competitivo con importanti mercati in Israele e Turchia, gestito dalla compagnia di spedizione leader ZIM. Ciò dimostra ancora una volta l'interesse dei nostri servizi di terminal da parte dei clienti." Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato di ZIM Italia, ha dichiarato: "Nell'ottica di offrire costantemente nuove soluzioni ai nostri clienti, siamo lieti di confermare il ritorno di ZIM nel Porto di Trieste; attraverso la connessione delle nostre attività con il terminal HHLA PLT Italy, a partire dal servizio Ro-Ro fino al più tradizionale servizio container. Nel Nord Adriatico, vediamo diverse opportunità di sviluppo che permetteranno ai due Gateway di cooperare fianco a fianco, creando nuovi traffici da e verso l'Est Europa Centrale." La regione adriatica continua a svilupparsi in modo dinamico. Con l'espansione della cooperazione con i suoi clienti, HHLA PLT Italy sottolinea la sua importanza per l'hub logistico di Trieste e la creazione di nuovi flussi di merci.



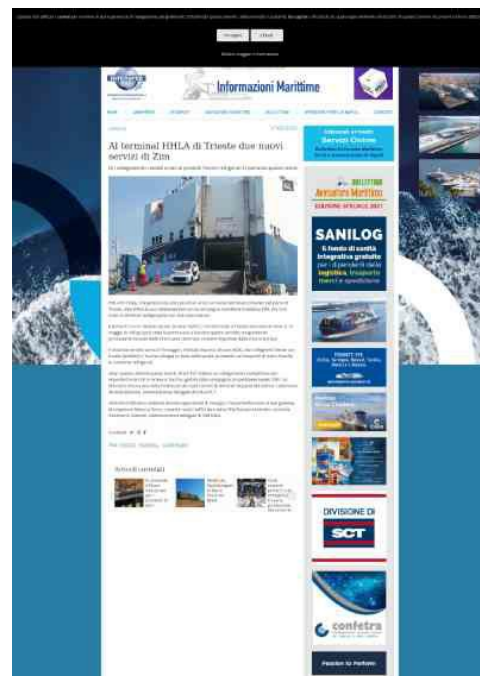
Informazioni Marittime

Trieste

Al terminal HHLA di Trieste due nuovi servizi di Zim

Un collegamento rotabili e uno di prodotti freschi refrigerati in partenza questo mese

HHLA PLT Italy, che gestisce da poco più di un anno un nuovo terminal container nel porto di Trieste, intensifica la sua collaborazione con la compagnia marittima israeliana ZIM, che farà scalo al terminal multipurpose con due nuovi servizi. Il primo è il ro-ro Vehicle Carrier Service 1 (VE1)", che farà scalo a Trieste una volta al mese. Il 13 maggio la Viking Sea è stata la prima nave a lanciare questo servizio, trasportando principalmente auto elettriche nuove destinate a essere importate dalla Cina in Europa. Il secondo servizio arriva il 19 maggio, l' Adriatic Express Service (ADX), che collegherà Trieste con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale, puntando sul trasporto di merci fresche in container refrigerati. «Con questo ulteriore passo avanti, HHLA PLT ottiene un collegamento competitivo con importanti mercati in Israele e Turchia, gestito dalla compagnia di spedizione leader ZIM. Ciò dimostra ancora una volta l' interesse dei nostri servizi di terminal da parte dei clienti», commenta Antonio Barbara, amministratore delegato di HHLA PLT. «Nel Nord Adriatico vediamo diverse opportunità di sviluppo che permetteranno ai due gateway di cooperare fianco a fianco, creando nuovi traffici da e verso l' Est Europa Centrale», conclude Gianfranco Gazzolo, amministratore delegato di ZIM Italia.



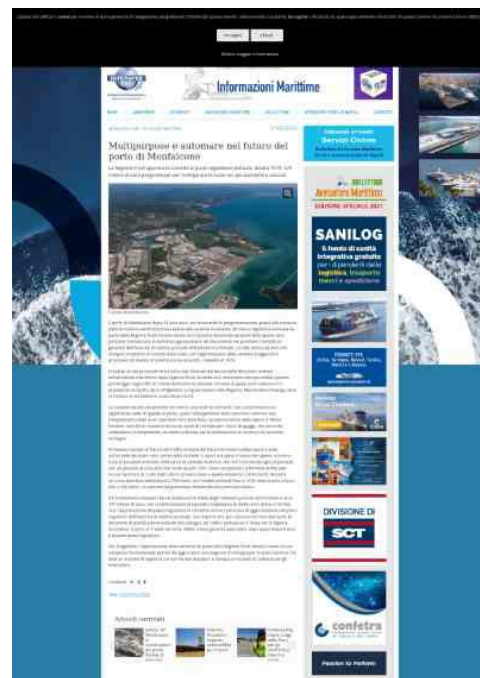
Informazioni Marittime

Trieste

Multipurpose e automare nel futuro del porto di Monfalcone

La Regione Friuli approva la variante al piano regolatore portuale, datato 1979. 374 milioni di euro programmati per trasfigurare lo scalo con più banchine e piazzali

Il porto di Monfalcone dopo 43 anni avrà uno strumento di programmazione, grazie alla chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Con il parere favorevole da parte della giunta sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Orientale. Un atto atteso da anni che disegna l'orizzonte di crescita dello scalo: con l'approvazione della variante si aggiorna il principale strumento di pianificazione del porto, risalente al 1979. I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli, durante una conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio negli uffici di Trieste dell'autorità portuale, durante la quale sono intervenuti il presidente del porto, **Zeno D' Agostino**, e il governatore della Regione, Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone, Anna Maria Cisint. La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica. Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del mare, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a mare e tutta la porzione orientale della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630 mila metri quadri. Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1,430 metri che in prosecuzione a quella esistente (1,400 metri), formerà un'unica banchina rettilinea di 2,740 metri, con fondali profondi fino a 14,50 metri e aree a terra fino a 160 ettari, un unicum nel panorama infrastrutturale portuale italiano. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di dodici anni divisa in tre fasi. Con l'approvazione del piano regolatore si completa anche il percorso di aggiornamento dei piani regolatori dell'Autorità di sistema portuale, che dispone ora, per ciascuno dei suoi due porti, di strumenti di pianificazione dedicati allo sviluppo dei traffici portuali ed in linea con la vigente normativa. Il porto di Trieste nel 2016, infatti, aveva già visto approvato, dopo quasi sessant'anni, il proprio piano regolatore. Per **D' Agostino**, l'approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia «è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una



Informazioni Marittime

Trieste

stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori».

Monfalcone: approvata variante al Prp

D'Agostino: si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino

Vezio Benetti

MONFALCONE Monfalcone dopo 43 anni avrà lo strumento di programmazione della sua portualità. Si sblocca dal punto di vista pianificatorio l'attività dello scalo isontino. A rendere possibile la svolta e l'apertura di un futuro di sviluppo è la chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Con l'espressione del finale parere favorevole da parte della Giunta regionale, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dell'Autorità di Sistema. Un atto atteso da anni che disegna l'orizzonte di crescita dello scalo: con l'approvazione della variante si aggiorna, infatti, il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979. I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione FVG, durante una conferenza stampa svoltasi negli uffici isontini dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, alla quale sono intervenuti il presidente Zeno D'Agostino e il governatore Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint che ha portato i suoi saluti. La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica. Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del mare, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a mare e tutta la porzione orientale della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630mila m². Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 m, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 m), formerà un'unica banchina rettilinea di 2.740 m, con fondali profondi fino a 14,50 m e aree a terra fino a 160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale portuale italiano. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in 3 fasi attuative. Va rilevato che con quest'ultimo atto si completa anche il percorso di aggiornamento dei piani regolatori dell'Autorità di Sistema portuale, che dispone per ciascuno dei suoi due porti di strumenti di pianificazione dedicati allo sviluppo dei traffici portuali ed in linea con la vigente normativa. Il porto di Trieste nel 2016, infatti, aveva già visto approvato, dopo quasi 60 anni, il proprio Piano regolatore. Per Zeno D'Agostino, presidente dell'Authority giuliana: L'approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è una conquista



Messaggero Marittimo

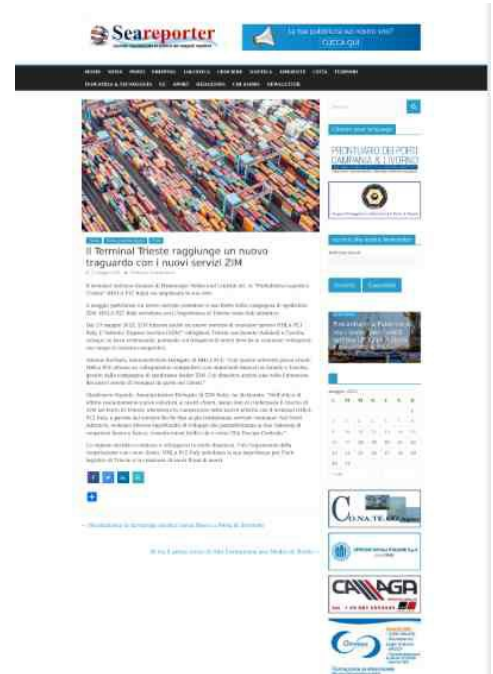
Trieste

fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori.

Il Terminal Trieste raggiunge un nuovo traguardo con i nuovi servizi ZIM

Redazione Seareporter.it

Il terminal multiuso italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG, la "Piattaforma Logistica **Trieste**" (HHLA PLT Italy) sta ampliando la sua rete. A maggio partiranno un nuovo servizio container e uno RoRo della compagnia di spedizioni ZIM. HHLA PLT Italy sottolinea così l'importanza di **Trieste** come hub adriatico. Dal 19 maggio 2022, ZIM inizierà anche un nuovo servizio di container presso HHLA PLT Italy. L'"Adriatic Express Service (ADX)" collegherà **Trieste** con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale, puntando sul trasporto di merci fresche in container refrigerati con tempi di transito competitivi. Antonio Barbara, Amministratore Delegato di HHLA PLT: "Con questo ulteriore passo avanti, HHLA PLT ottiene un collegamento competitivo con importanti mercati in Israele e Turchia, gestito dalla compagnia di spedizione leader ZIM. Ciò dimostra ancora una volta l'interesse dei nostri servizi di terminal da parte dei clienti." Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato di ZIM Italia, ha dichiarato: "Nell'ottica di offrire costantemente nuove soluzioni ai nostri clienti, siamo lieti di confermare il ritorno di ZIM nel **Porto di Trieste**; attraverso la connessione delle nostre attività con il terminal HHLA PLT Italy, a partire dal servizio Ro-Ro fino al più tradizionale servizio container. Nel Nord Adriatico, vediamo diverse opportunità di sviluppo che permetteranno ai due Gateway di cooperare fianco a fianco, creando nuovi traffici da e verso l'Est Europa Centrale." La regione adriatica continua a svilupparsi in modo dinamico. Con l'espansione della cooperazione con i suoi clienti, HHLA PLT Italy sottolinea la sua importanza per l'hub logistico di **Trieste** e la creazione di nuovi flussi di merci.



Monfalcone dopo 43 anni avrà lo strumento di programmazione della sua portualità

Adesso lo scalo isontino avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori

Trieste Monfalcone dopo 43 anni avrà lo strumento di programmazione della sua portualità. Si sblocca dal punto di vista pianificatorio l'attività dello scalo isontino. A rendere possibile la svolta e l'apertura di un futuro di sviluppo è la chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Con l'espressione del finale parere favorevole da parte della Giunta regionale, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dell'Autorità di Sistema. Un atto atteso da anni che disegna l'orizzonte di crescita dello scalo: con l'approvazione della variante si aggiorna, infatti, il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979. I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione FVG, durante una conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio negli uffici isontini dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, a cui sono intervenuti il presidente Zeno D'Agostino e il governatore Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint che ha portato i suoi saluti. La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica. Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del mare, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a mare e tutta la porzione orientale della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630.000 m². Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 m, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 m), formerà un'unica banchina rettilinea di 2.740 m, con fondali profondi fino a 14,50 m e aree a terra fino a 160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale portuale italiano. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in 3 fasi attuative. Va rilevato che con quest'ultimo atto si completa anche il percorso di aggiornamento dei piani regolatori dell'Autorità di Sistema Portuale, che dispone per ciascuno dei suoi due porti di strumenti di pianificazione dedicati allo sviluppo dei traffici portuali ed in linea con la vigente normativa. Il porto di Trieste nel 2016, infatti, aveva già visto approvato, dopo quasi 60 anni, il proprio Piano regolatore. Per Zeno D'Agostino, presidente dell'Authority



Ship Mag

Trieste

giuliana: L'approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori.

La Piattaforma Logistica Trieste amplia la sua rete con un nuovo servizio RoRo di ZIM

Luigi Grassia

Novità anche per i container: l'"Adriatic Express Service (ADX)" collegherà **Trieste** con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale **Trieste** - Si intensifica il traffico merci del **porto di Trieste**, segno di fiducia nel presente e nel futuro nonostante la crisi economica incipiente. Il terminal multiuso italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG, la "Piattaforma Logistica Trieste" (HHLA PLT Italy), amplia la sua rete a maggio con un nuovo servizio container e uno RoRo della compagnia di spedizioni israeliana ZIM. Si parte con il nuovo servizio RoRo "Vehicle Carrier Service 1 (VE1)", che farà scalo a **Trieste** una volta al mese. Il 13 maggio la "Viking Sea" è stata la prima nave a lanciare questo servizio presso HHLA PLT Italy : la nave ha trasportato principalmente auto elettriche nuove a zero emissioni destinate a essere importate dalla Cina in Europa. Dal 19 maggio ZIM inizierà presso HHLA PLT Italy anche un nuovo servizio di container. L'"Adriatic Express Service (ADX)" collegherà **Trieste** con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale, puntando sul trasporto di merci fresche in container refrigerati con tempi di transito competitivi. Così Antonio Barbara, amministratore delegato di HHLA PLT: "Con questo ulteriore passo avanti, HHLA PLT ottiene un collegamento competitivo con importanti mercati in Israele e Turchia". Aggiunge Gianfranco Gazzolo, amministratore delegato di ZIM Italia, ha dichiarato: "Nel Nord Adriatico, vediamo diverse opportunità di sviluppo che permetteranno ai due gateway di cooperare fianco a fianco, creando nuovi traffici da e verso l' Est Europa Centrale."



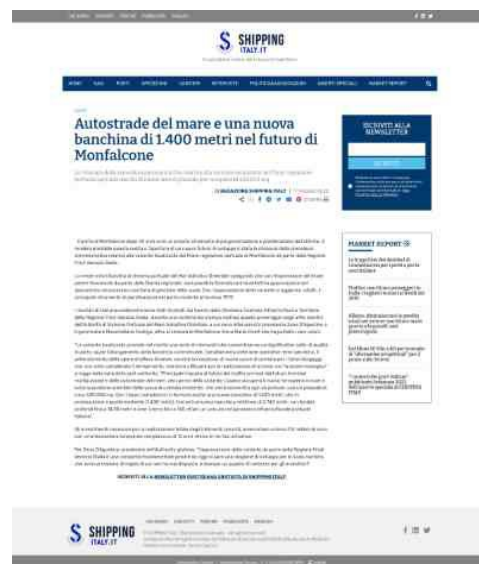
Shipping Italy

Trieste

Autostrade del mare e una nuova banchina di 1.400 metri nel futuro di Monfalcone

La chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale apre alla nascita di nuove aree di piazzale per complessivi 630.000 mq

Il porto di Monfalcone dopo 43 anni avrà un proprio strumento di programmazione e pianificazione dell'attività. A rendere possibile questa svolta e l'apertura di un nuovo futuro di sviluppo è stata la chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto l'**Autorità di sistema portuale** del Mar **Adriatico Orientale** spiegando che con l'espressione del finale parere favorevole da parte della Giunta regionale, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dello scalo. Con l'approvazione della variante si aggiorna, infatti, il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979. I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, durante una conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio negli uffici isontini dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, a cui sono intervenuti il presidente **Zeno D'Agostino** e il governatore Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint che ha portato i suoi saluti. 'La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica' si legge nella nota della port authority. 'Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del **mare**, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a **mare** e tutta la porzione **orientale** della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630.000 mq. Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 metri, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 metri), formerà un'unica banchina rettilinea di 2.740 metri, con fondali profondi fino a 14,50 metri e aree a terra fino a 160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale **portuale** italiano'. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in tre fasi attuative. Per **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Authority giuliana, 'l'approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai



Shipping Italy

Trieste

disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori'.

The Medi Telegraph

Trieste

Zim torna a Trieste

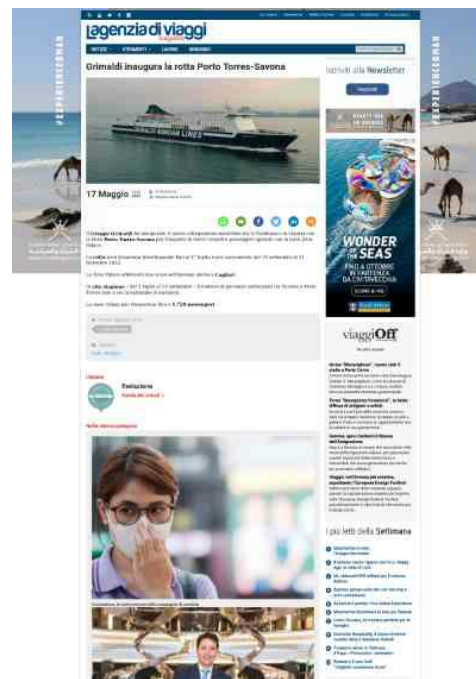
Il terminal multiuso italiano del gruppo Hamburger Hafen und Logistik, la Piattaforma Logistica **Trieste** (Hhla Plt Italy) sta ampliando la sua rete. A maggio partiranno un nuovo servizio contenitorie uno rotabili della compagnia di navigazione israeliana Zim. Dalla Plt sottolineano così l'importanza di **Trieste** come snodo dei traffici adriatici. La Zim inizierà con il nuovo servizio ro-ro Vehicle Carrier Service 1 (Ve1), che farà scalo a **Trieste** una volta al mese. Il 13 maggio, la "Viking Sea" è stata la prima nave a lanciare questo servizio all'Hhla Plt Italy. La nave ha trasportato principalmente auto elettriche nuove a zero emissioni destinate a essere importate dalla Cina in Europa. Dal 19 maggio, Zim inizierà anche un nuovo servizio di container a **Trieste**. L'Adriatic Express Service (Adx) collegherà **Trieste** con Ashdod e Aliaga su base settimanale, puntando sul trasporto di merci fresche in container refrigerati con tempi di transito competitivi. Per Antonio Barbara, amministratore delegato della Hhla Plt, "con questo ulteriore passo avanti, la Piattaforma ottiene un collegamento competitivo con importanti mercati in Israele e Turchia, gestito dalla compagnia di riferimento come Zim. Questo dimostra ancora una volta l'interesse dei nostri servizi di terminal da parte dei clienti." "Nell'ottica di offrire costantemente nuove soluzioni - dichiara Gianfranco Gazzolo, amministratore delegato di Zim Italia - siamo lieti di confermare il ritorno di Zim nel porto di **Trieste**; attraverso la connessione delle nostre attività con il terminal Hhla Plt Italy, a partire dal servizio ro-ro fino al più tradizionale servizio container. Nel Nord Adriatico, vediamo diverse opportunità di sviluppo che permetteranno ai due gateway di cooperare fianco a fianco, creando nuovi traffici da e verso l'Est Europa Centrale." Con l'espansione della cooperazione con i suoi clienti, Hhla Plt Italy sottolinea la sua importanza per l'hub logistico di **Trieste** e la creazione di nuovi flussi di merci. (Credito: VesselFinder)



Grimaldi inaugura la rotta Porto Torres-Savona

da Redazione

Il Gruppo Grimaldi ha inaugurato il nuovo collegamento marittimo tra la Sardegna e la Liguria con la linea **Porto Torres-Savona** per trasporto di merci rotabili e passeggeri operato con la nave Zeus Palace. La rotta avrà frequenza trisettimanale fino al 1° luglio e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022. La Zeus Palace effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. In alta stagione - dal 2 luglio al 18 settembre - il numero di partenze settimanali tra **Savona** e **Porto Torres** sale a sei in entrambe le direzioni. La nave ro/pax può trasportare fino a 1.720 passeggeri.



Navi gialle con maxi sconti

VADO LIGURE - 'Che viaggiate da soli, in compagnia o con la famiglia al completo, Corsica Sardinia Ferries vi coccola, anche nei prezzi'. Ecco il nuovo claim della compagnia delle navi gialle. Per le prenotazioni effettuate dal 14 al 28 maggio e per viaggi fino al 31/12/2022 - annuncia la compagnia - su passeggeri e veicoli è applicato uno sconto immediato fino al 30%! La promozione è valida per i collegamenti con Corsica, Sardegna e Isola d' Elba. Lo sconto fino al 30% è disponibile su moltissimi viaggi diurni e notturni, su passeggeri, auto e moto e permette di pianificare le prossime vacanze estive con anticipo e serenità, grazie all' opzione FLEX, che consente modifiche a volontà. L' offerta è valida sulle tariffe di passeggeri e veicoli (auto e moto), tasse e diritti esclusi. La promozione è valida su moltissimi viaggi, non è retroattiva ed è soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti. I biglietti emessi in questa tariffa sono flessibili, quindi modificabili a volontà e rimborsabili fino al 90%. Per prenotazioni, informazioni e condizioni: www.corsica-ferries.it.



Pessina (Assagenti): Genova esempio di digitalizzazione, abolita la carta ai varchi portuali

GENOVA - E' entrato nella fase di collaudo il processo di digitalizzazione per la completa abolizione della carta ai varchi portuali di **Genova**. La nuova procedura che consentirà agli autotrasportatori di ridurre le attese per l'accesso al **porto**, di non scendere più dal veicolo e di preannunciare l'arrivo al terminal dei propri automezzi, con un maggiore incremento soprattutto della sicurezza. La procedura, che era stata introdotta nel 2021 da un'ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha visto ieri l'avvio con l'introduzione di un pin che garantirà la verifica a sistema della documentazione necessaria all'importazione delle merci e alla loro uscita dall'area portuale. La digitalizzazione di questo processo passerà attraverso una fase di test di oltre un mese, necessaria a rodare le nuove funzionalità e a perfezionarle. Si tratta di un traguardo a cui tutta la comunità portuale lavora da tempo. ha spiegato in una nota Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei broker marittimi genovesi, che siede tra le categorie che hanno partecipato attivamente al tavolo tecnico costituito dall'Adsp e che ha dato il via alla fase di collaudo del sistema con l'ausilio iniziale di una delle

sue storiche aziende associate, Yang Ming Italy, parte del Gruppo Finsea. Paolo Pessina, presidente di Assagenti ha dichiarato: 'Come Associazione abbiamo svolto un importante lavoro di coordinamento con i nostri associati, con le istituzioni e le altre categorie per permettere che questo cambiamento giungesse a tutto il sistema. Possiamo tranquillamente asserire che porteremo il nostro **porto** al più alto livello di digitalizzazione nazionale e sono convinto che questo **Genova** verrà considerata come un esempio per tutta la portualità italiana'. L'applicazione su cui verranno caricati i documenti necessari all'importazione delle merci e attraverso cui viene rilasciato il codice univoco identificativo per l'autotrasportatore (pin) è stata realizzata da Hub Telematica, società partecipata anche da Assagenti, che già si occupa della digitalizzazione dei processi portuali. Si tratta di una soluzione che si propone come modello da imitare anche negli altri porti italiani. Tutti gli operatori coinvolti nella fase import avranno a che fare con un'unica interfaccia senza più utilizzare e-mail o fogli di carta. L'introduzione di uno strumento come il pin è solo un nuovo passo nel percorso di digitalizzazione documentale. Passaggio complesso, certamente non banale sia dal punto di vista tecnologico che procedurale, che solo l'esperienza sul campo permetterà di valutare, affinare e fare evolvere. Il vero valore, ancora una volta, è il lavoro di squadra di quel grande laboratorio di ricerca e sperimentazione logistica che può essere solo il **porto** di **Genova** e la sua comunità' ha sottolineato Giorgio Cavo presidente di Hub Telematica. «Da oltre quarant'anni la compagnia Yang Ming Line, rappresentata dal Gruppo Finsea, scala il **porto** di **Genova** - racconta Massimo Marzani, deputy managing



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

director di Yang Ming Italy - da qui non ce ne siamo andati nemmeno negli anni più tosti e da sempre, accanto alla nostra associazione di categoria, Assagenti, facciamo la nostra parte per contribuire a migliorare il servizio offerto dal **porto**: fa parte dei nostri valori aziendali e della responsabilità che sentiamo di avere in quanto storici membri della comunità portuale».

Retroporto Alessandria: Toti, con porto Genova un sistema logistico intermodale competitivo

(FERPRESS) - Genova, 17 MAG - "Il retroterra piemontese deve essere considerato in ogni piano di sviluppo, perché è un prolungamento naturale delle nostre banchine a mare. È chiaro che esiste una necessità, da un lato di spazi, che Genova evidentemente ha in termini minori rispetto a quelli di cui avrebbe bisogno, ma dall' altro esiste []

(FERPRESS) - Genova, 17 MAG - "Il retroterra piemontese deve essere considerato in ogni piano di sviluppo, perché è un prolungamento naturale delle nostre banchine a mare. È chiaro che esiste una necessità, da un lato di spazi, che Genova evidentemente ha in termini minori rispetto a quelli di cui avrebbe bisogno, ma dall' altro esiste una necessità di ottimizzazione non solo in termini di efficienza economica, ma anche in termini ambientali". Così il presidente della Regione Liguria che ha partecipato, in videocollegamento, assieme all' assessore alle Infrastrutture, all' incontro sul futuro del retroporto di Alessandria con, tra gli altri, il presidente della Regione Piemonte, i sindaci di Genova e Alessandria, Il Commissario straordinario per la progettazione dello scalo smistamento di Alessandria Calogero Mauceri, l' amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Italiane Luigi Ferraris. "Abbiamo bisogno - aggiunge - di un lavoro di programmazione congiunta con Autorità portuale, la Città metropolitana di Genova, il Comune di Alessandria, le due regioni, Liguria e Piemonte a fare da cabina di regia, abbiamo bisogno di fare un passo in avanti per mettere realmente in connettività le nostre aree di sviluppo, e credo che il porto di Genova e la retrostante area piemontese possano essere realmente un sistema logistico intermodale competitivo con i grandi sistemi del Nord Europa". "Oggi tutto questo non è più un orizzonte lontano, ma del prossimo quadriennio - dice il presidente - Per il 2026 i grandi investimenti del PNRR dovranno essere conclusi: dobbiamo allineare i nostri cronoprogrammi di lavoro, che riguardano infrastrutture materiali e immateriali, per farci trovare pronti, e dobbiamo rapidamente passare dal momento dell' organizzazione e della programmazione dei diversi progetti alla loro fattualità". "Sono previsti investimenti importanti sulle infrastrutture a mare del sistema portuale della Liguria, parlo di Vado, Savona e Genova, i porti più direttamente rivolti verso l' entroterra piemontese, per aumentare la competitività e la capacità delle nostre banchine portuali: parliamo dell' ultimo miglio dei binari in porto per l' assemblaggio dei treni da 700 metri e oltre, parliamo del Terzo Valico, del passante e dell' area del Campasso, della nuova Diga del porto che significa, assieme al prolungamento di quella di Vado Ligure, accessibilità all' intero sistema portuale del Mar Ligure occidentale per le grandi portacontainer da oltre 20mila contenitori", precisa. "Tutto questo - conclude -, assieme a tutti i lavori meno visibili ma che sono altrettanto importanti, penso alla digitalizzazione dei varchi portuali, al lavoro di programmazione informatica per rendere sempre più



FerPress

Genova, Voltri

fluide le operazioni di sbarco e consegna delle merci, vuol dire aumentare la capacità dei nostri porti". [/dc]

Nuovi mezzi e più investimenti

Nella foto: I nuovi mezzi. **GENOVA** - È di questi giorni al Terminal San Giorgio la consegna e la messa in servizio della nuova gru mobile portuale Konecranes ESP.8 di ultima generazione del valore di oltre 5 milioni di euro, ecologica e super performante. L'ordine di questa gru dalle caratteristiche eccezionali (motore elettrico supplementare, capacità di sollevamento fino a 150 tonnellate e sbraccio operativo fino a 54 metri) era già stato annunciato dal terminalista a fine 2021, che descriveva - in allora - la nuova gru come una tappa fondamentale di un piano d'investimento biennale di oltre 10 milioni di euro, 'progetto che stiamo portando avanti con l'obiettivo di favorire la crescita e l'efficienza dei nostri traffici che già nei primi mesi del 2022 hanno fatto registrare una crescita record, dopo aver chiuso il 2021 con i maggiori volumi di sempre', conferma l'amministratore delegato Maurizio Anselmo. Infatti, sempre in queste settimane, sono stati consegnati gli ulteriori 5 trattori portuali Terberg modello RT223, a potenziamento della flotta rotabile 4x4 che conta oggi oltre 20 unità con notevoli caratteristiche di polivalenza (traino rotabili standard e carichi eccezionali su roll-trailer platform). A completamento di un order book particolarmente impegnativo per TSG, sono andate in consegna nelle scorse settimane anche 4 nuove semoventi reach stacker (Kalmar e Hyster), di ultima generazione, con capacità di sollevamento fino a 46 tonnellate. 'Non solo leadership consolidata nel settore Ro-Ro (volumi record per l'armatore Grimaldi Napoli con le Autostrade del Mare) ma anche rinnovata vocazione di player multipurpose per il nostro Terminal San Giorgio che, agli albori del suo quarto lustro di attività, persevera nella sua volontà di ampliare il ventaglio dei servizi e di soluzioni d'imbarco, anche grazie ad un costante ampliamento del parco mezzi con standard di massima efficienza' conclude l'ad Maurizio Anselmo, con una nota di comprensibile soddisfazione.



Riprende la Genova-Olbia di Moby

MILANO - Da domenica è ripartita la linea **Genova**-Olbia di Moby, da sempre la più amata dai viaggiatori del Nord Italia e del Nord Europa - dice la compagnia - per raggiungere le spiagge più belle della Sardegna. E, per viaggiare sulla linea Moby schiera le due ammiraglie Moby Aki e Moby Wonder insieme a Moby Drea e Moby Otta, amatissime dai passeggeri per la loro particolare conformazione, che valorizza le aree comuni e dedicate alla ristorazione. È il meglio del meglio di Moby per i viaggi fra **Genova** e Olbia e viceversa, attivi dal 15 maggio al 16 ottobre: fino a quattro partenze al giorno in traversata notturna, in assoluta tranquillità e comodità, due da **Genova** e due da Olbia. Dal 30 luglio al 4 settembre inoltre verranno aggiunte ulteriori partenze anche in traversata diurna. Insomma, nei giorni più caldi della stagione si avranno fino a sei partenze, tre per ciascuna direzione, per venire incontro a tutte le esigenze dei passeggeri, come una vera e propria metropolitana del mare. E questa straordinaria flessibilità di navi e orari si abbina come sempre ai servizi di bordo di assoluta eccellenza, a partire dalla ristorazione, che ha in serbo nuovi menù per quest' estate, sempre all' insegna della freschezza e della stagionalità di tutti i piatti, con la riproposizione dei classici più amati dai passeggeri e nuove golose proposte sia nei ristoranti, che al self service e nelle pizzerie. In più il superamento del periodo pandemico permette di godere completamente di tutti gli spazi comuni: da quelli a bordo piscina dove gustarsi un aperitivo in compagnia, alle aree giochi per i bimbi, che confermano una volta di più Moby come la compagnia delle famiglie italiane. E fino al 31 maggio c' è ancora un ulteriore vantaggio, la promozione che permette di cambiare la data del viaggio per tutte le volte che si vuole, senza penali e anche con la possibilità di 'sospendere' il biglietto fino al 31 dicembre 2023 qualora si cambiassero i programmi.



Spediporto: quale futuro per le Autorità portuali?

Nel contesto dell'Assemblea genovese, un confronto sulla necessità di cambiamento delle AdSp

Andrea Puccini

GENOVA A margine dell'Assemblea annuale di Spediporto, ospitata presso il Palazzo della Borsa a Genova, si è tenuta una tavola rotonda che ha visto i protagonisti sul palco confrontarsi sul tema della riforma delle Autorità Portuali italiane. Un tema portato alla ribalta dalla posizione, recentemente adottata dall'Unione Europea riguardo alla tassazione dei proventi realizzati dalle AP. Pitto, numero uno uscente di Spediporto Occorre valutare se il loro inquadramento giuridico sia ancora adeguato alle sfide della globalizzazione. Occorre un ripensamento di meccanismi consolidati ma obsoleti il presidente uscente dell'Associazione padrona di casa', Alessandro Pitto, al termine del mandato L'esempio della fusione dei porti di Anversa e Zeebrugge, che diventeranno il primo porto europeo per traffici movimentati, è indicativo: in Italia è lo stesso inquadramento giuridico che non consente operazioni del genere, al momento. Modello decentralizzato contrapposto a quello spagnolo, centralizzato: le Port Authority non possono accollarsi solo peggio delle due formule, ovvero tassate come se fossero imprese private ma poi imbrigliate a livello burocratico dai vincoli e dal carico amministrativo degli enti pubblici.

Invitati anche i due candidati a sindaco di Genova: il primo cittadino attualmente in carica, Marco Bucci, e lo sfidante Ariel Dello Strologo. Trasformare le Autorità Portuali in Spa, con il controllo pubblico, per renderle davvero efficienti, come nel resto d'Europa ha proposto l'attuale primo cittadino Bucci Di 5 miliardi di IVA generati dallo scalo del capoluogo di regione, nelle casse del comune di Genova non resta niente. Soldi con i quali avremmo potuto realizzare opere, come la diga di Genova, già cinquant'anni orsono. Invece per l'infrastruttura in questione, il Governo ci ha assegnato appena 600 milioni di euro: una piccolissima parte. Toti, presidente Regione Liguria D'accordo il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: «In Conferenza Stati Regione e con i Ministeri agli Affari Regionali c'è un dibattito in corso sulle autonomie ma non si stanno facendo grandi passi in avanti. Per andare a gara, la diga di Genova ha ricevuto un contributo da parte della Regione senza che però torni niente indietro dai traffici aggiuntivi futuri. Dello Strologo invece si pone sulla sponda contraria: Le banchine devono rimanere pubbliche. Per l'amministratore delegato di GIP, Giulio Schenone, la Riforma Delrio non ha fallito, almeno parzialmente. O comunque tarda produrre gli effetti agognati. Secondo lui, prima di pensare al futuro e a ipotizzare nuovi l'adesione a nuovi modelli, dovremmo chiederci se la riforma ha poi tenuto fede alle tante attese. Quante delle quindici AdSP si sono realmente trasformate in Sistema e invece quante di esse si sono semplicemente fuse a freddo? Non lasciamoci fuorviare dal miraggio dei grandi porti del Nord Europa, rimango un sostenitore della formula italiana. Stessa strada battuta da Stefano Messina, presidente di Assarmatori: Sono a favore del sistema pubblico per le AP.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Serve lavorare per consolidare la Riforma Delrio, in modo da centralizzare ulteriormente le funzioni di regolazione della Pubblica Amministrazione. Il centrale deve comunicare in maniera più tempestiva e chiara con la periferia. Interventi sul palco anche da rappresentanti della politica, come il deputato in quota Lega Edoardo Rixi e della presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita. Il dibattito è posto in ottica sbagliata ha commentato Rixi. La questione non è se le AP debbano essere privatizzate, bensì se sia opportuno trasformarle in società pubbliche o mantenerle in forma di enti pubblici non economici. In quest'ultima soluzione, ad esempio, ci si blocca anche soltanto per l'assunzione di un tecnico per realizzare opere, non potendo procedere con assunzioni specifiche. Serve sburocratizzare. Il modello italiano è da valorizzare ha aggiunto in chiusura Paita, parlamentare di Italia Viva. Purtroppo, la specificità dei porti nazionali non è stata difesa in maniera consona dai Governi che si sono succeduti ne tempo, nel corso del processo di confronto con l'Unione Europea sul tema della tassazione. Attualmente, su questo, si attende un verdetto in sede di Corte di Giustizia Europea. All'improvviso, potrebbe arrivare un verdetto con la vicenda che si conclude senza che nel frattempo in Italia si siano adottate le necessarie contromisure. Il nostro Sistema rischia di subire un duro colpo. Dobbiamo adeguarci e farci trovare pronti a intraprendere soluzioni diverse, cercando però di tutelare l'esperienza sin qui accumulata.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"Genova, le compagnie pronte a investire ancora in banchina"

Genova - "Altri sbarchi a terra degli armatori? È possibile. Penso che possa esserci un disegno ulteriore, ma questo prescinde dai vantaggi fiscali": Paolo Pessina, presidente di Assagenti, lascia intendere che le grandi compagnie sono pronte ad altre operazioni di investimento sulle banchine e sulla logistica. L'occasione per la previsione arriva con l'assemblea di Spediporto ieri a **Genova**. "Negli anni le grandi linee hanno acquisito quote nei terminal, ma questo non ha avuto impatti sulla concorrenza: nel panorama dello shipping ci sono grandi operatori come Psa e Dp World - spiega il numero uno degli agenti marittimi genovesi -. Anche sul fronte dei clienti: non è acquisendo case di spedizione, ad esempio, che l'operazione si giustifica sotto il profilo dei vantaggi fiscali. È un fenomeno che avviene da tempo e il mercato è rimasto competitivo. E poi voglio ricordare che è vero che le compagnie fanno utili incredibili, ma questo è avvenuto solo negli ultimi 2 anni, mentre per dieci anni sono state in sofferenza". Il presidente di Spediporto, Alessandro Pitto, all'ultima assemblea dopo sei anni di mandato, lancia un allarme: "L'accesso alla capacità di trasporto ora è un tema: se questo accesso alla capacità è condizionato dall'obbligo di acquistare servizi che tradizionalmente sono offerti dagli spedizionieri, allora per noi è un problema. Ma dobbiamo chiederci: è un problema solo per noi spedizionieri o anche per il consumatore finale?". Il tema centrale della tavola rotonda dell'assemblea è quindi l'integrazione verticale, lo sbarco a terra degli armatori. E Pitto lo ha posto anche nella relazione: "Non si può continuare a considerare la logistica un mero centro di costo". Stefano Messina, presidente di Assarmatori, non è d'accordo: "Non è così - dice dal palco - Perché sarebbe contraddittorio rispetto all'integrazione verticale. Oggi la nave non è più un asset fondamentale, il ferro è sempre meno importante". E sulla polemica sugli aiuti agli armatori che investono nella logistica, è Giulio Schenone, vice presidente dei terminalisti di Confindustria **Genova**, ad aprire le danze: "Feport (la federazione che raduna i terminal europei, ndr) porta avanti da tempo una battaglia di equità: gli operatori sul mercato devono poter giocare con lo stesso mazzo di carte. Oggi l'integrazione verticale delle società armatoriali è ormai un dato di fatto e i global carrier dal punto di vista fiscale hanno un trattamento di favore". L'Authority invece è pronta per varare il piano regolatore portuale: "Siamo in un momento di ascolto e siamo pronti ad avviare i tavoli di approfondimento nei prossimi mesi perché dopo il documento di pianificazione strategica che è stato formalmente approvato dal ministero ora dando avvio ai lavori del Piano regolatore portuale. Questo avverrà in una serie di tavoli con l'ascolto delle categorie e con strumenti di sintesi e condivisione".



Bucci-Dello Strologo, come è andato il dibattito (a distanza) all' assemblea Spediporto

Il primo confronto, seppure ancora a distanza, scalda la campagna elettorale e alza i toni passando attraverso i temi che riguardano il futuro del **porto**: la Gronda, la diga, i depositi chimici, e anche la natura giuridica delle Autorità di sistema portuale. Il sindaco Marco Bucci e il candidato progressista Ariel Dello Strologo aprono la contesa elettorale avvicinandosi sul palco dell' assemblea di Spediporto, l' associazione degli spedizionieri genovesi, a pochi metri e a una manciata di minuti di distanza. Tanto che Dello Strologo appena seduto attacca: "Avrei avuto più piacere a un confronto diretto". Ma i due non si sono nemmeno salutati. Si parte con la Gronda, e il botta e risposta ancora prima di salire sul palco: "Mi stupisco che si continui ad aspettare qualcosa da parte mia quando sono cinque anni che al governo siedono il sindaco Bucci e il presidente della Regione Toti: ci dobbiamo chiedere in realtà come mai non sia partita prima" spiega il candidato progressista. Immediata la replica: "Dello Strologo si dovrebbe vergognare, perché sono quelli che lo sostengono che hanno bloccato tutto al governo - dice Bucci -. Non solo dice che vorrebbe metà Gronda ma ha anche il coraggio di sostenere che quelli che sono con lui l' hanno difesa». E ancora «Qualunque esitazione sulla Gronda è inaccettabile. Chi non è d' accordo non dovrebbe nemmeno partecipare a questo incontro - e Bucci strappa l' applauso -. Ne abbiamo bisogno come il pane da 20 anni, e dire che se ne può fare metà, significa che non si pensa di realizzare la Gronda, ma il potenziamento della A7 e questo è prendere in giro i cittadini". All' interno della coalizione progressista l' opera non è vista con grande favore, Dello Strologo non può che ammetterlo, ma "credo che in questo momento la città debba chiedere a gran voce che i lavori partano - dice e aggiunge -: Non ho detto facciamo partire solo la A7, ho detto facciamo partire la A7: il raddoppio è fondamentale". Un' operazione su cui concorda anche Luigi Attanasio, il presidente della Camera di commercio di **Genova**, che è sul palco con il presidente di Spediporto Alessandro Pitto. Il tema della ricollocazione dei Depositi chimici è il secondo terreno di scontro. Bucci spiega che spostare i serbatoi che sono a Multedo a pochi metri dalle case "è un dovere per il sindaco di **Genova** e mi stupisce che i miei predecessori non lo abbiano mai considerato tale: appena si è aperta una possibilità tecnica abbiamo deciso di realizzarlo". Il no a Ponte Somalia del centro sinistra era già noto, e adesso ci sono anche le ipotesi alternative legate anche alla stesura del nuovo Piano regolatore portuale che ancora manca e che secondo Dello Strologo potrebbe risolvere il problema non solo dei depositi costieri di Multedo "ma di tutta la chimica che oggi è disseminata sul **porto**". La prima alternativa è legata a un disegno alternativo della nuova diga rispetto a quello attuale e l' altra è lo spostamento nell' area del **Porto** Petroli: "Qualche tempo fa il consulente nominato dal Rina e utilizzato dal **porto**



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di **Genova** ha espresso riserve sulla nuova diga perché dice che il progetto rischia di essere molto più oneroso del previsto e i lavori potrebbero durare anche 15 anni" dice Dello Strologo. Bucci risponde a muso duro, sempre a distanza: "Mi hanno detto che vuole rifare un dibattito pubblico sulla diga. È impazzito? Ma chi gliela fa la strategia elettorale: i Cinque Stelle? Sansa? La sua leadership è sotto le scarpe se si fa dire che la gronda non la vuole, la diga non la vuole". Sul tavolo anche il progetto degli spedizionieri della Green Logistic Valley nella Valpolcevera che mette d' accordo i contendenti e il governatore ligure, Giovanni Toti: "Nei prossimi anni vedremo fiorire una serie di infrastrutture importanti: le Zone Logistiche semplificate e gli interporti oltre l' appennino vano costruiti insieme agli imprenditori che devono affiancarci". E poi la partita, aperta anche con l' Europa, sulla natura delle Authority. Bucci si schiera a favore della società per azioni, che non rifiuta neppure Dello Strologo, preoccupato però soprattutto che le banchine restino pubbliche: "Farle diventare private non sarebbe la soluzione giusta". Bucci annuncia intanto la realizzazione di un hub dedicato all' economia blu e alla logistica nel posto più bello vicino al mare di **Genova**: "Ci sarà un palazzo nel Waterfront di Levante. Ne abbiamo parlato con Renzo Piano ed è molto contento".

La Gazzetta Marittima

La Spezia

Boom crociere a La Spezia

LA SPEZIA Non succedeva dal maggio 2019: tre grandi navi da crociera in contemporanea nel porto e due delle tre sono tra le più innovative del mondo, appena uscite dai cantieri. L'AdSP di **Mario Sommariva** ha festeggiato la scorsa settimana l'evento che si ripeterà anche nelle prossime settimane grazie alla ripresa di uno dei settori navali più importanti anche per l'economia delle città. Le tre navi, la Wonder of the Seas, che è oggi la più grande del mondo, la Celebrity Beyond e la Norwegian Gem avevano a bordo oltre seimila passeggeri ed altrettanti metri degli equipaggi. Grande lo sforzo organizzativo da parte del Terminal e dell'Autorità di Sistema Portuale dice la nota dell'AdSP che ringraziano le centinaia di persone al lavoro per l'accoglienza. In particolare i servizi tecnico-nautici per il prezioso lavoro preparatorio, la Capitaneria di Porto, le Autorità Doganali e di Pubblica Sicurezza, la Guardia di Finanza, la Sanità Marittima e La Spezia Container Terminal. Gli arrivi delle crociere nel porto spezzino hanno come obiettivo turistico non solo le favolose Cinque Terre ma anche le città d'arte della Toscana, con servizi dedicati sia su Pisa che su Lucca e Firenze. Una sfida competitiva con gli altri porti da crociera delle due regioni interessate, Liguria e Toscana, che punta al miglioramento generale dell'offerta in vista del clou della stagione.

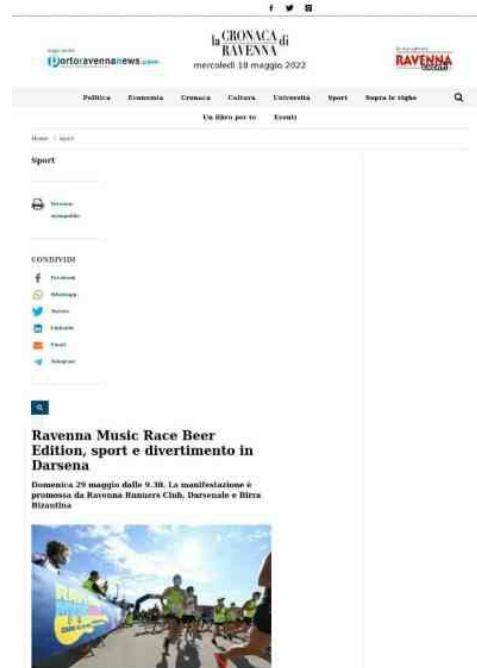


Cronaca di Ravenna

Ravenna

Ravenna Music Race Beer Edition, sport e divertimento in Darsena

17 maggio 2022 - Ravenna Music Race torna domenica 29 maggio, dalle ore 9.30, in zona Darsena. Un evento nato per unire insieme due settori, sport e spettacolo, e due diverse modalità di intendere l'attività all'aria aperta, quella più competitiva del running e quella più spensierata del walking. Alla presentazione, Stefano Righini presidente di Ravenna Runners Club, e l'assessore allo Sport Giacomo Costantini. La partenza della manifestazione avverrà davanti al Darsenale e grazie alla collaborazione con il locale, Ravenna Music Race si trasformerà in Beer Edition, con assaggi lungo il percorso, e in zona partenza/arrivo, della birra artigianale Bizantina. Il percorso sarà di circa 10 Km e potrà essere affrontato al ritmo della corsa oppure in maniera più blanda e pacata, camminando e indugiando con lo sguardo sul Moro di Venezia, sullo skyline particolarissimo di un braccio di mare che si addentra nella città e anche sul Mausoleo di Teodorico grazie al passaggio del percorso dentro all'omonimo parco. Sul percorso ci saranno i punti musicali occupati da band diverse fra loro, ognuno con la propria musica e le proprie performance. A suonare per tutti gli iscritti e coloro che transiteranno sul percorso, saranno Mama's Scuola di Musica, Officina della Musica, Wind Storm, Senza Freni, Tritono, T&J, Duogrinder e Samantha Rocks. L'evento ha una colonna sonora: Corro come il Vento, il brano di Marco Frattini, personaggio poliedrico molto conosciuto nel mondo del running capace di trasformare una disabilità come la mancanza di udito in un punto di forza incredibile. Un punto cardine dal quale scaturiscono iniziative sempre coinvolgenti come sarà anche il 'music contest' nel quale saranno coinvolte proprio le band di Ravenna Music Race Beer Edition. Ravenna Music Race sarà anche una prova competitiva per tutti i runner che in questi mesi fremevano per tornare a confrontarsi fra loro su un tracciato interessante e che, senza particolari rilievi, potrebbe regalare anche riscontri cronometrici interessanti. Una 10 Km molto veloce che potrebbe essere un ottimo allenamento in preparazione di prove più impegnative o di gare sprint nella prossima estate. Per la competitiva, ritrovo dalle ore 8.30 e partenza prevista alle ore 9.30. La ludico motoria prenderà il via invece pochi minuti dopo e sempre dalla stessa area. All'arrivo, tutti gli iscritti alla Competitiva, troveranno ad aspettarli una medaglia diversa dal solito, colorata e divertente, proprio come desidera essere l'intero evento. Stesso discorso per la t-shirt ufficiale della manifestazione, che racconta, con un'esplosione di gioia e colori, questa edizione nel segno della birra e del divertimento fra amici. Partner importante anche in questa manifestazione, sarà Radio Bruno. L'emittente radiofonica è già da tempo media partner ufficiale di Ravenna Runners Club. Sarà proprio la sua musica a essere la protagonista assoluta nell'area di partenza/arrivo del Darsenale. Ravenna Music Race Beer Edition si inserisce anche nel contesto della nuova iniziativa sulla banchina davanti al Darsenale. Il 27, 28 e 29 maggio, infatti,



Cronaca di Ravenna

Ravenna

tutte le sere dalle 18 e la domenica anche a pranzo dalle 12, si terrà la prima edizione della Ravenna Darsena Beer Fest. Una festa con birre artigianali della zona, food truck e street food, mercatino, dj set tutte le sere a cura di Radio Bruno. Per iscriversi è sufficiente accedere al sito web www.maratonadiravenna.com e seguire le indicazioni nell'area dedicata a Ravenna Music Race fino a lunedì 23 maggio. Per le iscrizioni in presenza è possibile rivolgersi allo store Outdoor and Trekking in via Trieste 34 a Ravenna sempre fino a lunedì 23. Verrà infine allestito un punto iscrizioni attivo nelle giornate di martedì 24 e giovedì 26 maggio al Darsenale dalle 19.30 alle 22.30, sabato 28 (dalle 10 alle 19.30) e domenica 29 (dalle ore 7.30 alle 9) alla Darsena di Città nell'area antistante il Darsenale. Sponsor e partner dell'evento sono Birra Bizantina, Darsenale, Consar, Eurocompany, GranFrutta Zani, Radio Bruno, Comune di Ravenna e Regione Emilia-Romagna. Oltre ai volontari, all'Avis e all'Advs Ravenna, alla società Podistica Alfonsine e alla Pro Loco di Punta Marina Terme, da sempre al fianco di Ravenna Runners Club, insieme a Fiab e Linea Rosa. Un ringraziamento anche all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Nella foto, l'edizione 2021 © copyright la Cronaca di Ravenna

Torna la Ravenna Music Race in versione Beer Edition: il 29 maggio sport e divertimento in Darsena

Dalle 9.30 alla Darsena la seconda edizione della manifestazione promossa da Ravenna Runners Club

Redazione

Lo scorso anno era stata il simbolo della ripartenza, come uno dei primi appuntamenti pubblici all'aperto post lockdown, nel 2022 sarà soprattutto una festa per tutta la città ed il territorio. Ravenna Music Race torna dopo il successo del 2021 e lo fa con una versione rinnovata che si esplicita, e non solo, nell'incipit 'Beer Edition' presentata oggi, martedì 17 maggio, al Darsenale di Ravenna alla presenza dei titolari del locale, dell'Assessore allo Sport del Comune di Ravenna Giacomo Costantini e del presidente di Ravenna Runners Club Stefano Righini. Domenica 29 maggio, dalle ore 9.30 torna in zona Darsena un evento nato per unire insieme due settori, sport e spettacolo, e due diverse modalità di intendere l'attività all'aria aperta, quella più competitiva del running e quella più spensierata del walking. Un programma che rappresenta il giusto mix fra divertimento ed esercizio fisico. La partenza della manifestazione avverrà davanti al Darsenale e grazie alla collaborazione con il locale, ecco che Ravenna Music Race si trasformerà in Beer Edition, con assaggi lungo il percorso, ed in zona partenza/arrivo, della Birra artigianale Bizantina. Il percorso sarà di circa 10 km e potrà essere affrontato al ritmo della corsa oppure, in maniera più blanda e pacata, camminando e indulgiando con lo sguardo sul Moro di Venezia, sullo skyline particolarissimo di un braccio di **mare** che si addentra nella città e ancora sul Mausoleo di Teodorico grazie al passaggio del percorso dentro all'omonimo parco cittadino. E il ritmo sarà ancora il filo conduttore di questo evento che, sviluppando ulteriormente l'idea sempre apprezzata delle band a bordo strada durante la Maratona di Ravenna Città d'Arte. Sul percorso ecco i punti musicali occupati da band diverse fra loro che, ognuno con la loro musica e le loro performance, animeranno una giornata che già ha un bellissimo sapore di festa collettiva. A suonare per tutti gli iscritti e coloro che transiteranno sul percorso, saranno: Mama's Scuola di Musica, Officina della Musica, Wind Storm, Senza Freni, Tritono, T&J, Duogrinder e Samantha Rocks. E come ogni evento nel quale la musica è parte importante, ecco la colonna sonora: Corro come il Vento, il brano di Marco Frattini, personaggio poliedrico molto conosciuto nel mondo del running capace di trasformare una disabilità come la mancanza di udito in un punto di forza incredibile. Un punto cardine dal quale scaturiscono iniziative sempre coinvolgenti come sarà anche il 'music contest' nel quale saranno coinvolte proprio le band di Ravenna Music Race Beer Edition. Musica, ma non solo, perché Ravenna Music Race sarà anche una prova competitiva per tutti i runner che in questi mesi fremevano per tornare a confrontarsi fra loro su un tracciato interessante e che, senza particolari rilievi, potrebbe regalare anche riscontri cronometrici interessanti. Una 10 Km molto veloce che potrebbe essere un ottimo allenamento in preparazione di prove più impegnative o di gare sprint nella prossima estate. Per la competitiva, ritrovo dalle ore



Lugonotizie

Ravenna

8.30 e partenza prevista alle ore 9.30. La ludico motoria prederà il via invece pochi minuti dopo e sempre dalla stessa area. All' arrivo, tutti gli iscritti alla Competitiva, troveranno ad aspettarli una medaglia diversa dal solito, colorata e divertente, proprio come desidera essere l' intero evento. Stesso discorso per la t-shirt ufficiale della manifestazione, che racconta, con un' esplosione di gioia e colori, questa edizione nel segno della birra e del divertimento fra amici. Partner importante anche in questa manifestazione, sarà Radio Bruno. La nota emittente radiofonica è già da tempo media partner ufficiale di Ravenna Runners Club, ancora una volta pronta ad affiancare gli organizzatori con competenza e professionalità. Sarà proprio la musica di Radio Bruno ad essere la protagonista assoluta nell' area di partenza/arrivo del Darsenale. Ravenna Music Race Beer Edition si inserisce perfettamente anche nel contesto della nuova iniziativa lanciata proprio pochi giorni fa. Sulla banchina davanti al Darsenale il 27, 28 e 29 maggio 2022 infatti, tutte le sere dalle ore 18 e la domenica anche a pranzo dalle ore 12, si terrà la prima edizione della Ravenna Darsena Beer Fest. Una festa per tutto il territorio con birre artigianali della zona, food truck e street food, mercatino, dj set tutte le sere a cura di Radio Bruno. Per iscriversi è sufficiente accedere al sito web www.maratonadiravenna.com e seguire le indicazioni nell' area dedicata proprio a Ravenna Music Race fino a lunedì 23 maggio . Per le iscrizioni in presenza è possibile rivolgersi allo store Outdoor and Trekking in via Trieste n.34 a Ravenna sempre fino a lunedì 23. Verrà infine allestito un punto iscrizioni attivo nelle giornate di martedì 24 e giovedì 26 maggio al Darsenale dalle ore 19.30 alle 22.30, sabato 28 (dalle ore 10.00 alle 19.30) e domenica 29 (dalle ore 7.30 alle 9.00) alla Darsena di Città nell' area antistante il Darsenale. Sponsor e partner: Birra Bizantina, Darsenale, Consar, Eurocompany, GranFrutta Zani, Radio Bruno, Comune di Ravenna e Regione Emilia-Romagna. Volontari: AVIS e ADVS Ravenna, società Podistica Alfonsine, Pro Loco di Punta Marina Terme, FIAB e Linea Rosa. Gli organizzatori ringraziano anche l' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**.

Alla Darsena di Ravenna, da oggi la mostra a cielo aperto sui monumenti Unesco aperta fino al 22 maggio

Redazione

Nell'ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, da oggi e fino domenica 22 maggio sarà visitabile la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata agli otto monumenti Unesco con le relative immagini e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile con le immagini dei rendering. La mostra è realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, dell'Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e della Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l'uso delle immagini. L'evento rientra tra le numerose iniziative promosse dal Comune, con il **Centro** Europe Direct della Romagna, in occasione dell'European Maritime Day, evento europeo sull'economia e l'ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma per il 19 e 20 maggio prossimi. EMD è promosso da Commissione Europea - DG **MARE** - e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d'intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. EMD è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale **MARE**. Durante l'edizione 2022 dell'evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell'Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l'economia blu e l'ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.



Ravenna Seaside Events. Venerdì in Darsena lo spettacolo delle fontane danzanti

In programma anche mostre e visite guidate. Visitabili da domani le navi Aretusa e Aringhieri

Luca Bolognesi

In programma anche mostre e visite guidate. Visitabili da domani le navi Aretusa e Aringhieri Giovedì 19 e venerdì 20 maggio l' European Maritime Day , evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, entra nel vivo. Di seguito gli appuntamenti delle prossime giornate tra mostre e visite guidate nell' ambito di Ravenna Seaside Events , la rassegna promossa dal Comune, con il Centro Europe Direct della Romagna, per intrattenere il pubblico internazionale e locale. Venerdì 20 maggio è in programma l' inaugurazione della mostra 'diffusa' in cinque sedi espositive Guardare Dentro (sede storica Tiro a segno nazionale Ravenna, canale Candiano, via Cavalcoli 9; Muro Setramar, canale Candiano, via Cavalcoli/via Boldrini; Appartamento ACER, via Fiume 11; Cortile ACER, via Fiume 23; Ippodromo, via Timavo 22/D). Una mostra di fotografie diffusa nel quartiere realizzata a partire dagli archivi visivi privati, con proiezioni di film di pellicole amatoriali e di famiglia inediti, visite guidate con i testimoni, podcast e una mappa geolocalizzata; a cura di Comune di Ravenna, Sguardi in Camera, nell' ambito del progetto DARE-UIA. Tra gli appuntamenti della giornata è da non perdere l' evento Dancing Waters , spettacolo di fontane danzanti in programma alle 21.30 e alle 22.15 in Darsena di Città, ad ingresso libero. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al centro storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte su www.ravennaexperience.it). Visitabili in Darsena di Città le navi della Marina Militare Aretusa e Aringhieri , ad ingresso gratuito. La Nave Aretusa Unità idro-oceanografica della Marina Militare, sarà ormeggiata presso la Darsena di Città. La Nave viene impiegata per mappare il fondale marino in alto mare e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del mare. Sarà visitabile dal 18 al 22 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 , per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (visite a bordo consentite solo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri varata lo scorso 28 ottobre è l' ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe 'De Grazia', dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell' adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d' Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero durante la guerra in ex-Jugoslavia. Costruita dai Cantieri Navali Intermarine spa negli stabilimenti di Messina, questa nave è stata realizzata grazie



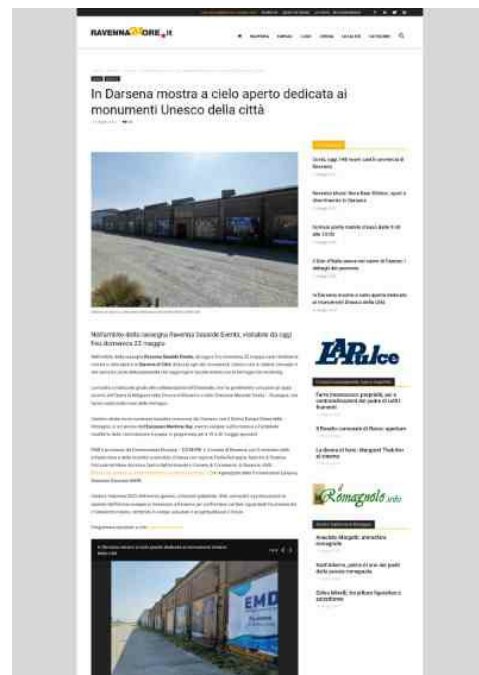
al cofinanziamento con fondi europei, nell' ambito del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 attraverso lo strumento ISF- Borders and Visa per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare. Sarà visitabile ad ingresso libero dal 18 al 22 maggio dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Fino al 5 giugno Palazzo Rasponi dalle Teste ospiterà la mostra di Luca Barberini Oceandipity , a pochi mesi dall' inaugurazione della Biennale del Mosaico Contemporaneo, la città presenta uno dei più affermati giovani mosaicisti contemporanei artista apprezzato a livello internazionale soprattutto per le tematiche espressive dedicate al mare. Fino al 22 maggio , sempre a palazzo Rasponi dalle Teste, è in programma la mostra Navi e Marinai di Lugi Tazzari e dal 16 al 31 maggio in via Zirardini sarà visibile la mostra EU4Ocean , dedicata alla sostenibilità del mare. Fino al 22 maggio sarà visitabile anche la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata al patrimonio UNESCO e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile, realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, l' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e la Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. Due le esperienze in motonave con la New Ghibli, sabato 21 e domenica 22 maggio e la Stella Polare, venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 (info e prenotazioni www.ravennaexperience.it). Due le proposte della Pro loco di Lido di Dante per gli amanti dell' alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del Bevano con colazioni e per gli amanti del tramonto Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info www.prolocodilidodidante.it). EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, Autorità di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. EMD (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Programma completo e info: www.turismo.ra.it.

In Darsena mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città -

Nell' ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, visitabile da oggi fino domenica 22 maggio

vorlandi

Darsena, la mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città. Nell' ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, visitabile da oggi fino domenica 22 maggio. Nell' ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, da oggi e fino domenica 22 maggio sarà visitabile la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata agli otto monumenti Unesco con le relative immagini e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile con le immagini dei rendering. La mostra è realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, dell' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e della Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. L' evento rientra tra le numerose iniziative promosse dal Comune, con il Centro Europe Direct della Romagna, in occasione dell' European Maritime Day, evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma per il 19 e 20 maggio prossimi. EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. EMD (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Programma completo e info: www.turismo.ra.it In Darsena mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città.



Ravenna Music Race Beer Edition, sport e divertimento in Darsena

vorlandi

Ravenna Music Race Beer Edition Appuntamento domenica 29 maggio alle 9.30 Lo scorso anno era stata il simbolo della ripartenza, come uno dei primi appuntamenti pubblici all'aperto post lockdown, nel 2022 sarà soprattutto una festa per tutta la città ed il territorio. Ravenna Music Race torna dopo il successo del 2021 e lo fa con una versione rinnovata che si esplicita, e non solo, nell'incipit 'Beer Edition' presentata oggi, martedì 17 maggio, al Darsenale di Ravenna alla presenza dei titolari del locale, dell'Assessore allo Sport del Comune di Ravenna Giacomo Costantini e del presidente di Ravenna Runners Club Stefano Righini. Domenica 29 Maggio, dalle ore 9.30 torna in zona Darsena un evento nato per unire insieme due settori, sport e spettacolo, e due diverse modalità di intendere l'attività all'aria aperta, quella più competitiva del running e quella più spensierata del walking. Un programma che rappresenta il giusto mix fra divertimento ed esercizio fisico. La partenza della manifestazione avverrà davanti al Darsenale, il noto brewpub che da tempo è punto di riferimento per lo svago di giovani e non solo di tutta la città, e grazie alla collaborazione con il locale, ecco che

Ravenna Music Race si trasformerà in Beer Edition, con assaggi lungo il percorso, ed in zona partenza/arrivo, della Birra artigianale Bizantina. Il percorso sarà di circa 10 Km e potrà essere affrontato al ritmo della corsa oppure, in maniera più blanda e pacata, camminando e indugiando con lo sguardo sul Moro di Venezia, sullo skyline particolarissimo di un braccio di mare che si addentra nella città e anche sul Mausoleo di Teodorico grazie al passaggio del percorso dentro all'omonimo parco cittadino. E il ritmo sarà ancora il filo conduttore di questo evento che, sviluppando ulteriormente l'idea sempre apprezzata delle band a bordo strada durante la Maratona di Ravenna Città d'Arte. Sul percorso ecco i punti musicali occupati da band diverse fra loro che, ognuno con la loro musica e le loro performance, animeranno una giornata che già ha un bellissimo sapore di festa collettiva. A suonare per tutti gli iscritti e coloro che transiteranno sul percorso, saranno: Mama' s Scuola di Musica, Officina della Musica, Wind Storm, Senza Freni, Tritono, T&J, Duogrinder e Samantha Rocks. E come ogni evento nel quale la musica è parte importante, ecco la colonna sonora: Corro come il Vento, il brano di Marco Frattini, personaggio poliedrico molto conosciuto nel mondo del running capace di trasformare una disabilità come la mancanza di udito in un punto di forza incredibile. Un punto cardine dal quale scaturiscono iniziative sempre coinvolgenti come sarà anche il 'music contest' nel quale saranno coinvolte proprio le band di Ravenna Music Race Beer Edition. Musica, ma non solo, perché Ravenna Music Race sarà anche una prova competitiva per tutti i runner che in questi mesi fremevano per tornare a confrontarsi fra loro su un tracciato interessante e che, senza particolari rilievi, potrebbe regalare anche riscontri cronometrici interessanti. Una 10



Ravenna24Ore.it

Ravenna

Km molto veloce che potrebbe essere un ottimo allenamento in preparazione di prove più impegnative o di gare sprint nella prossima estate. Per la competitiva, ritrovo dalle ore 8.30 e partenza prevista alle ore 9.30. La ludico motoria prederà il via invece pochi minuti dopo e sempre dalla stessa area. All' arrivo, tutti gli iscritti alla Competitiva, troveranno ad aspettarli una medaglia diversa dal solito, colorata e divertente, proprio come desidera essere l' intero evento. Stesso discorso per la t-shirt ufficiale della manifestazione, che racconta, con un' esplosione di gioia e colori, questa edizione nel segno della birra e del divertimento fra amici. Partner importante anche in questa manifestazione, sarà Radio Bruno . La nota emittente radiofonica è già da tempo media partner ufficiale di Ravenna Runners Club, ancora una volta pronta ad affiancare gli organizzatori con competenza e professionalità. Sarà proprio la musica di Radio Bruno ad essere la protagonista assoluta nell' area di partenza/arrivo del Darsenale. Ravenna Music Race Beer Edition si inserisce perfettamente anche nel contesto della nuova iniziativa lanciata proprio pochi giorni fa. Sulla banchina davanti al Darsenale il 27, 28 e 29 maggio 2022 infatti, tutte le sere dalle ore 18 e la domenica anche a pranzo dalle ore 12, si terrà la prima edizione della Ravenna Darsena Beer Fest. Una festa per tutto il territorio con birre artigianali della zona, food truck e street food, mercatino, dj set tutte le sere a cura di Radio Bruno. Per iscriversi è sufficiente accedere al sito web www.maratonadiravenna.com e seguire le indicazioni nell' area dedicata proprio a Ravenna Music Race fino a lunedì 23 maggio. Per le iscrizioni in presenza è possibile rivolgersi allo store Outdoor and Trekking in via Trieste n.34 a Ravenna sempre fino a lunedì 23. Verrà infine allestito un punto iscrizioni attivo nelle giornate di martedì 24 e giovedì 26 maggio al Darsenale dalle ore 19.30 alle 22.30, sabato 28 (dalle ore 10.00 alle 19.30) e domenica 29 (dalle ore 7.30 alle 9.00) alla Darsena di Città nell' area antistante il Darsenale . Infine, un giusto e doveroso ringraziamento va agli sponsor, ai partner e a tutti coloro che renderanno possibile questo nuovo evento di running e socializzazione collettiva: Birra Bizantina, Darsenale , Consar , Eurocompany, GranFrutta Zani, Radio Bruno , Comune di Ravenna e Regione Emilia-Romagna . Senza dimenticare i tanti volontari che anche questa volta si impegneranno per la perfetta riuscita dell' evento con una citazione particolare per AVIS e ADVS Ravenna , per la società Podistica Alfonsine e per la Pro Loco di Punta Marina Terme , da sempre al fianco di Ravenna Runners Club, insieme a FIAB ed a Linea Rosa . Un ultimo ringraziamento anche all' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale per la grande disponibilità dimostrata anche in questa, come in tante altre occasioni.

"Il ruolo dell' autotrasporto nel sistema logistico delle autostrade del mare" Incontro nella sede di CNA Ravenna

Martedì 17 maggio, alle ore 17.30, presso la Sala Bedeschi della CNA di Ravenna, si terrà l' iniziativa

Redazione

Martedì 17 maggio, alle ore 17.30, presso la Sala Bedeschi della CNA di Ravenna, si terrà l' iniziativa ' Il ruolo dell' autotrasporto nel **sistema** logistico delle autostrade del mare'. L' iniziativa si svolge nell' ambito degli eventi ' European Maritime Days' e 'Ravenna Seaside Events' nei quali l' insieme della comunità del mare discute e progetta azioni comuni sui temi dell' economia marittima e dell' economia blu. CNA Ravenna contribuisce agli eventi, con un convegno dedicato al ruolo dell' autotrasporto nel **sistema** logistico delle autostrade del mare con particolare riferimento all' esperienza del porto di Ravenna. 'Il nostro **sistema portuale**, proprio in quest' ambito, ha decisamente investito in questa tipologia di trasporto intermodale e svolge un ruolo da protagonista con l' esperienza del Terminal traghetti sulla linea Ravenna Brindisi Catania, registrando costantemente una crescita di collegamenti e merci trasportate a riprova della validità dell' intermodalità di trasporto' spiegano da CNA Ravenna - . Il Porto di Ravenna ha inoltre, avviato importanti investimenti infrastrutturali che lo porteranno a consolidare e sviluppare la propria posizione e il ruolo commerciale nell' alto Adriatico'. Con questa iniziativa CNA vuole porre l' attenzione e approfondire un tema - quello delle autostrade del mare - che riveste un ruolo importante nell' evoluzione del trasporto intermodale delle merci sulle lunghe percorrenze, ottenendo un decisivo contenimento alla congestione del traffico autostradale e all' inquinamento generato dal traffico dei veicoli. Gli autotrasportatori aderenti a CNA hanno sempre ritenuto che lo sviluppo del settore non possa prescindere da una progressiva e coerente integrazione del **sistema** dell' intermodalità nel trasporto delle merci, ma il **sistema** degli incentivi per l' utilizzo dell' intermodalità va rivisto affinché questi contributi arrivino direttamente agli autotrasportatori. L' iniziativa sarà presieduta e introdotta da Laura Guerra, Presidente CNA FITA Ravenna. Dopo il saluto istituzionale da parte dell' Amministrazione comunale di Ravenna, interverranno Mauro Concezzi, Segretario CNA FITA Nazionale, Massimo Costa, Consulente Ministero dei trasporti, Daniele Rossi, Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale. Concluderà il Direttore Generale CNA Territoriale Ravenna Massimo Mazzavillani. La partecipazione all' iniziativa è gratuita, per maggiori informazioni e iscrizioni: <https://www.ra.cna.it/eventi/ruolo-autotrasporto-autostrade-mare/>

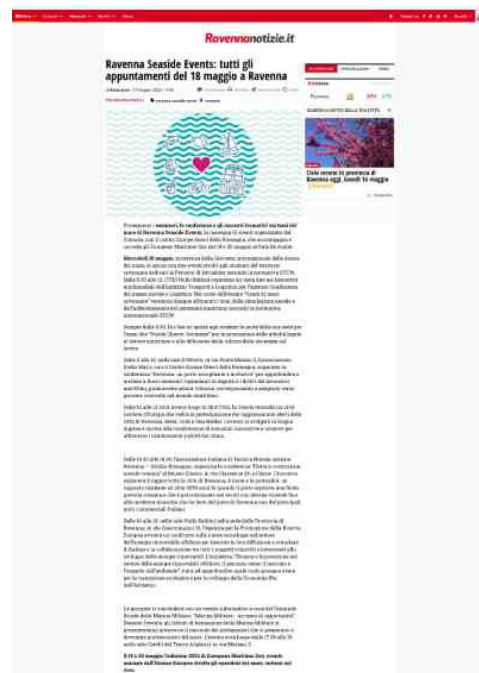


Ravenna Seaside Events: tutti gli appuntamenti del 18 maggio a Ravenna

Proseguono i seminari, le conferenze e gli incontri formativi sui temi del mare di Ravenna Seaside Events, la rassegna di eventi organizzata dal Comune,

Redazione

Proseguono i seminari, le conferenze e gli incontri formativi sui temi del mare di Ravenna Seaside Events, la rassegna di eventi organizzata dal Comune, con il centro Europe direct della Romagna, che accompagna e correda gli European Maritime Day del 19 e 20 maggio al Pala De André. Mercoledì 18 maggio, ricorrenza della Giornata internazionale delle donne del mare, si aprirà con due eventi rivolti agli studenti del territorio ravennate dedicati ai Percorsi di istruzione secondo la normativa STCW. Dalle 8.30 alle 12, l'ITIS Nullo Baldini organizza un open day nei laboratori multimediali dell'indirizzo Trasporti e Logistica per l'opzione Conduzione del mezzo navale e Logistica. Nel corso dell'evento 'Gente di mare ravennate' verranno dunque affrontati i temi della simulazione navale e dell'addestramento del personale marittimo secondo la normativa internazionale STCW. Sempre dalle 8.30, For Sea srl aprirà agli studenti le porte della sua sede per l'open day 'Parola Chiave: Sicurezza' per la promozione della attività legate al settore marittimo e alla diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro. Dalle 9 alle 12, nella sala D'Attorre, in via Ponte Marino 2, l'associazione Stella Maris, con il Centro Europe Direct della Romagna, organizza la conferenza 'Ravenna: un porto accogliente e inclusivo' per approfondire e mettere a fuoco elementi riguardanti la dignità e i diritti dei lavoratori marittimi, promuovere azioni virtuose, corresponsabili e adeguate verso persone coinvolte nel mondo marittimo. Dalle 10 alle 12 avrà invece luogo la SEA' TIES, la Tavola Rotonda tra città costiere d'Europa che vedrà la partecipazione dei rappresentanti eletti delle città di Ravenna, Brest, Cork e Den Helder. L'evento si svolgerà in lingua inglese e mirerà alla condivisione di soluzioni innovative e creative per affrontare i cambiamenti indotti dal clima. Dalle 14.30 alle 18.30, l'associazione Italiana di Tecnica Navale, sezione Ravenna - Emilia-Romagna, organizza la conferenza 'Flotta e costruzione navale romana' al Museo Classis, in via Classense 29, a Classe. L'incontro esplorerà il rapporto fra la città di Ravenna, il mare e la portualità: un rapporto risalente ad oltre 2050 anni fa quando il porto ospitava una flotta pretoria romana e che è poi continuato nei secoli con alterne vicende fino alla moderna rinascita che ha fatto del porto di Ravenna uno dei principali porti commerciali Italiani. Dalle 16 alle 19, nella sala Nullo Baldini nella sede della Provincia di Ravenna, in via Guaccimanni 10, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea avvierà un confronto sulle nuove tecnologie nel settore dell'energia rinnovabile offshore per favorire la loro diffusione e stimolare il dialogo e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti e interessati allo sviluppo delle energie rinnovabili. L'iniziativa, 'Ricerca e Innovazione nel settore delle energie rinnovabili offshore, il percorso verso il mercato e l'impatto sull'ambiente', mira



ad approfondire quale ruolo possano avere per la transizione ecologica e per lo sviluppo della Economia Blu nell'Adriatico. La giornata si concluderà con un evento informativo a cura del Comando Scuole della Marina Militare: 'Marina Militare un mare di opportunità'. Durante l'evento, gli Istituti di formazione della Marina Militare si presenteranno attraverso il racconto dei protagonisti che si preparano a diventare professionisti del mare. L'evento avrà luogo dalle 17.30 alle 19 nella sala Corelli del Teatro Alighieri, in via Mariani 2. Il 19 e 20 maggio l'edizione 2022 di European Maritime Day, evento annuale dell'Unione Europea rivolto agli operatori del mare, entrerà nel vivo. EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) e Comune di Ravenna, con il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, d'intesa con Regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. Durante l'evento, strutturato come una grande conferenza, governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell'Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l'economia blu e l'ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Per informazioni: europedirectromagna@comune.ra.it.

Ravenna Seaside Events: apre in Darsena la mostra a cielo aperto sui monumenti Unesco

Redazione

Nell' ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, da oggi e fino domenica 22 maggio sarà visitabile la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata agli otto monumenti Unesco con le relative immagini e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile con le immagini dei rendering. La mostra è realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, dell' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e della Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. L' evento rientra tra le numerose iniziative promosse dal Comune, con il Centro Europe Direct della Romagna, in occasione dell' European Maritime Day, evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma per il 19 e 20 maggio prossimi. EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di **C o m m e r c i o d i R a v e n n a** . E M D (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Programma completo e info: www.turismo.ra.it .



Ravenna Seaside Events: apre oggi in Darsena la mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città

Redazione

Nell' ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, da oggi e fino domenica 22 maggio sarà visitabile la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata agli otto monumenti Unesco con le relative immagini e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile con le immagini dei rendering. La mostra è realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, dell' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e della Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. L' evento rientra tra le numerose iniziative promosse dal Comune, con il Centro Europe Direct della Romagna, in occasione dell' European Maritime Day , evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma per il 19 e 20 maggio prossimi. EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di **C o m m e r c i o d i R a v e n n a** . E M D (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.



Ravenna Seaside Events: le mostre, le visite guidate e lo spettacolo delle fontane danzanti del 20 maggio

Redazione

Giovedì 19 e venerdì 20 maggio l' European Maritime Day , evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, entra nel vivo. Di seguito gli appuntamenti delle prossime giornate tra mostre e visite guidate nell' ambito di Ravenna Seaside Events , la rassegna promossa dal Comune, con il Centro Europe Direct della Romagna, per intrattenere il pubblico internazionale e locale. Venerdì 20 maggio è in programma l' inaugurazione della mostra 'diffusa' in cinque sedi espositive Guardare Dentro (sede storica Tiro a segno nazionale Ravenna, canale Candiano, via Cavalcoli 9; Muro Setramar, canale Candiano, via Cavalcoli/via Boldrini; Appartamento ACER, via Fiume 11; Cortile ACER, via Fiume 23; Ippodromo, via Timavo 22/D). Una mostra di fotografie diffusa nel quartiere realizzata a partire dagli archivi visivi privati, con proiezioni di film di pellicole amatoriali e di famiglia inediti, visite guidate con i testimoni, podcast e una mappa geolocalizzata; a cura di Comune di Ravenna, Sguardi in Camera, nell' ambito del progetto DARE-UIA. Tra gli appuntamenti della giornata è da non perdere l' evento Dancing Waters , spettacolo di fontane danzanti in programma alle

21.30 e alle 22.15 in Darsena di Città, ad ingresso libero. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al centro storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte su www.ravennaexperience.it). Visitabili in Darsena di Città le navi della Marina Militare Aretusa e Aringhieri , ad ingresso gratuito. La Nave Aretusa Unità idro-oceanografica della Marina Militare, sarà ormeggiata presso la Darsena di Città. La Nave viene impiegata per mappare il fondale marino in alto mare e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del mare. Sarà visitabile dal 18 al 22 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 , per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (visite a bordo consentite solo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri varata lo scorso 28 ottobre è l' ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe 'De Grazia', dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell' adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d' Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero durante la guerra in ex-Jugoslavia. Costruita dai Cantieri Navali Intermarine spa negli stabilimenti di Messina, questa nave è stata realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell' ambito del Programma Nazionale



Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 attraverso lo strumento ISF- Borders and Visa per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare. Sarà visitabile ad ingresso libero dal 18 al 22 maggio dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Fino al 5 giugno Palazzo Rasponi dalle Teste ospiterà la mostra di Luca Barberini Oceandipity , a pochi mesi dall' inaugurazione della Biennale del Mosaico Contemporaneo, la città presenta uno dei più affermati giovani mosaicisti contemporanei artista apprezzato a livello internazionale soprattutto per le tematiche espressive dedicate al mare. Fino al 22 maggio , sempre a palazzo Rasponi dalle Teste, è in programma la mostra Navi e Marinai di Luigi Tazzari e dal 16 al 31 maggio in via Zirardini sarà visibile la mostra EU4Ocean , dedicata alla sostenibilità del mare. Fino al 22 maggio sarà visitabile anche la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata al patrimonio UNESCO e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile, realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, l' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e la Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. Due le esperienze in motonave con la New Ghibli, sabato 21 e domenica 22 maggio e la Stella Polare, venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 (info e prenotazioni www.ravennaexperience.it). Due le proposte della Pro loco di Lido di Dante per gli amanti dell' alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del Bevano con colazioni e per gli amanti del tramonto Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info www.prolocodilidodidante.it). EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. EMD (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

Risveglio Duemila

Ravenna

Da oggi in Darsena la mostra a cielo aperto dedicata ai monumenti Unesco della città

L'evento è inserito nella rassegna Ravenna Seaside Events e rientra tra le iniziative promosse in occasione dell' European Maritime Day, in programma il 19 e 20 maggio al Pala de Andrè

Una parte della mostra alla Darsena Nell' ambito della rassegna Ravenna Seaside Events, da oggi e fino domenica 22 maggio sarà visitabile la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata agli otto monumenti Unesco con le relative immagini e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile con le immagini dei rendering. La mostra è realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, dell' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e della Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. L' evento rientra tra le numerose iniziative promosse dal Comune, con il **Centro** Europe Direct della Romagna, in occasione dell' ' European Maritime Day, evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma per il 19 e 20 maggio al Pala de Andrè. Emd è promosso da Commissione Europea - Dg **Mare** - e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. Emd (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale **Mare**. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, Ong, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro . Programma completo e info: www.turismo.ra.it.



Settesere

Ravenna

Ravenna, c'è l' European Maritime Day il 19 e 20 fra convegni, mostre, focus e fontane danzanti in Darsena

Giovedì 19 e venerdì 20 maggio l' European Maritime Day , evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, entra nel vivo. Di seguito gli appuntamenti delle prossime giornate tra mostre e visite guidate nell' ambito di Ravenna Seaside Events , la rassegna promossa dal Comune, con il **Centro** Europe Direct della Romagna, per intrattenere il pubblico internazionale e locale. Venerdì 20 maggio è in programma l' inaugurazione della mostra 'diffusa' in cinque sedi espositive Guardare Dentro (sede storica Tiro a segno nazionale Ravenna, canale Candiano, via Cavalcoli 9; Muro Setramar, canale Candiano, via Cavalcoli/via Boldrini; Appartamento ACER, via Fiume 11; Cortile ACER, via Fiume 23; Ippodromo, via Timavo 22/D). Una mostra di fotografie diffusa nel quartiere realizzata a partire dagli archivi visivi privati, con proiezioni di film di pellicole amatoriali e di famiglia inediti, visite guidate con i testimoni, podcast e una mappa geolocalizzata; a cura di Comune di Ravenna, Sguardi in Camera, nell' ambito del progetto DARE-UIA. Tra gli appuntamenti della giornata è da non perdere l' evento Dancing Waters , spettacolo di fontane danzanti in programma alle

21.30 e alle 22.15 in Darsena di Città, ad ingresso libero. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al **centro** storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte su www.ravennaexperience.it). Visitabili in Darsena di Città le navi della Marina Militare Aretusa e Aringhieri , ad ingresso gratuito. La Nave Aretusa Unità idro-oceanografica della Marina Militare, sarà ormeggiata presso la Darsena di Città. La Nave viene impiegata per mappare il fondale marino in alto **mare** e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del **mare**. Sarà visitabile dal 18 al 22 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 , per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (visite a bordo consentite solo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri varata lo scorso 28 ottobre è l' ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe 'De Grazia', dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell' adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d' Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero durante la guerra in ex-Jugoslavia. Costruita dai Cantieri Navali Intermarine spa negli stabilimenti di Messina, questa nave è stata realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell' ambito del Programma



Settesere

Ravenna

Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 attraverso lo strumento ISF- Borders and Visa per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in **mare**. Sarà visitabile ad ingresso libero dal 18 al 22 maggio dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Fino al 5 giugno Palazzo Rasponi dalle Teste ospiterà la mostra di Luca Barberini Oceandipity , a pochi mesi dall' inaugurazione della Biennale del Mosaico Contemporaneo, la città presenta uno dei più affermati giovani mosaicisti contemporanei artista apprezzato a livello internazionale soprattutto per le tematiche espressive dedicate al **mare**. Fino al 22 maggio , sempre a palazzo Rasponi dalle Teste, è in programma la mostra Navi e Marinai di Luigi Tazzari e dal 16 al 31 maggio in via Zirardini sarà visibile la mostra EU4Ocean , dedicata alla sostenibilità del **mare**. Fino al 22 maggio sarà visitabile anche la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata al patrimonio UNESCO e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile, realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, l' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e la Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. Due le esperienze in motonave con la New Ghibli, sabato 21 e domenica 22 maggio e la Stella Polare, venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 (info e prenotazioni www.ravennaexperience.it). Due le proposte della Pro loco di Lido di Dante per gli amanti dell' alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del Bevano con colazioni e per gli amanti del tramonto Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info www.prolocodilidodidante.it). EMD è promosso da Commissione Europea - DG **MARE**- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. EMD (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale **MARE**. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Programma completo e info: www.turismo.ra.it.

Ship 2 Shore

Ravenna

Un ventennio di box in Romagna

Per celebrare i primi 20 anni di attività Terminal Container Ravenna si regala la quarta gru ship-to-shore, una Liebherr fornita da Mac Port T.C.R. Terminal Container Ravenna ha inaugurato la nuova gru ship-to-shore, così festeggiando con un regalo tangibile i suoi primi 20 anni di attività. La cerimonia, tenutasi nel piazzale del terminal romagnolo, ha visto la presenza delle autorità istituzionali: il Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale, sempre molto attento alle questioni portuali; Andrea Corsini Assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; **Daniele Rossi** Presidente AdSP Mar Adriatico Centro Settentrionale. Per le due aziende azioniste di T.C.R. erano presenti i vertici assoluti: Riccardo Sabadini Presidente SAPIR, e Alfredo Scalisi Amministratore Delegato Contship Italia Group. Infine per l'azienda tedesca Liebherr, costruttrice della gru - che si aggiunge alle altre 3 di banchina di T.C.R. - c'era l'Amministratore Delegato Gerry Bunyan e il distributore ufficiale locale. La nuova gru tedesca di ultima generazione STS P164L (WS) SUPER potrà movimentare heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container grazie a uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate. 'Ringraziamo T.C.R. per la rinnovata fiducia nella partnership con Liebherr' ha detto il Presidente di Mac Port, Fabio Bilotti, distributore ufficiale dei prodotti Liebherr, presentando la macchina. 'La nuova gru è un ulteriore investimento strategico per tutte le attività che operano nel porto e per l'economia ravennate nel suo complesso' ha affermato il primo cittadino. 'L'azienda è punto di riferimento per la portualità. Il costante sviluppo e l'apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta positiva sull'intero hub portuale, che potrà svilupparsi nell'insieme, migliorando l'attrattiva del porto'. L'investimento rientra nel piano di sviluppo dell'azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell'intera supply chain. Da oltre 20 anni l'azienda, posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, è snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali. 'Iniziative come questa dimostrano l'importanza di fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l'hub portuale di Ravenna, che abbiamo sostenuto in questi ultimi anni con investimenti pari a circa 600-700 milioni di euro (tra risorse europee, statali e regionali) potrà diventare sempre più il porto dell'Emilia-Romagna e proiettare la nostra regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile' ha sottolineato Corsini. 'Nei primi anni 2000, i Presidenti Luciano Valbonesi e Giordano Angelini ritennero necessario sviluppare



Ship 2 Shore

Ravenna

i traffici di container e SAPIR iniziò una relazione con Contship Italia, il partner (di minoranza, ndr) che avrebbe potuto favorire il salto di qualità. Oggi inauguriamo un nuovo ciclo quale siamo fiduciosi come dimostrano gli investimenti che, uniti al potenziamento dello scalo, potranno consentirci posizioni di rilievo nel panorama nazionale' ha commentato Sabadini. 'LSCT La Spezia Container Terminal e l'intero Gruppo Contship Italia sono orgogliosi di essere presente con la propria professionalità al fianco di questa storica realtà che gestisce un terminal situato in posizione strategica nell'Adriatico. Questi 20 anni di storia devono rappresentare la base per un piano di sviluppo che accresca la competitività del terminal. Un passo è stato fatto con l'acquisto della nuova gru, adesso andiamo avanti; continuiamo a scrivere la storia insieme alle persone che di T.C.R., vero cuore pulsante' ha aggiunto Scalisi. 'La storia di T.C.R. è il percorso di un'azienda che, come un mosaico bizantino (così popolare a Ravenna, ndr) è fatta di tasselli, ciascuno dei quali fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono gli uomini di T.C.R. il capitale umano di questa realtà e l'investimento più importante' ha chiosato il vertice aziendale rappresentato dal Presidente Giannantonio Mingozi e dal Direttore di T.C.R. Milena Fico, che hanno consegnato un riconoscimento a coloro che vi lavorano da 20 anni, A.S.

Per il porto di Marina di Carrara

Nella foto: I firmatari dell' accordo con il presidente Sommariva. MARINA DI CARRARA - È stato firmato un Protocollo di Intesa tra **AdSP Mar Ligure Orientale**; F2I Holding Portuale S.p.A.; MDC Terminal S.r.l.; CNA e Confartigianato per risolvere in via temporanea l' esigenza dello sbocco a mare manifestata con forza dalle imprese del settore della nautica da diporto. Sbocco a mare che è peraltro previsto dal futuro Piano Regolatore Portuale, mediante la realizzazione nel porto di Marina di Carrara di un travel lift, secondo quanto già approvato all' interno del DPSS. Tuttavia, in attesa dell' approvazione del PRP, il presidente dell' **AdSP**, Mario Sommariva, ha deciso di soddisfare le richieste delle associazioni di categoria, individuando una soluzione temporanea che venisse incontro alle necessità impellenti di un settore produttivo in piena fase di sviluppo, principalmente delle realtà già presenti che crescono esponenzialmente in fatturato, addetti, capacità e valore della produzione. Uno sviluppo che si sta concretamente traducendo in transazioni immobiliari e progetti di nuovi stabilimenti. La firma dell' importante accordo è stata apposta stamani dal presidente Mario Sommariva, da Carlo Merli, in qualità di rappresentante della F2i Holding Portuale S.p.A.; da Andrea Scarparo, in qualità di rappresentante della MDC Terminal s.r.l.; da Sergio Chericoni e Carlo Alberto Tongiani in qualità di rappresentanti della CNA; da Gino Angelo Lattanzi, in qualità di rappresentante della Confartigianato. Grazie al protocollo, i due terminalisti si impegnano ad applicare, con decorrenza dall' 1 maggio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, tariffe calmierate per l' alaggio ed il varo dei natanti, calcolate sul presupposto di un numero minimo annuo di 140 operazioni che verranno effettuate dai terminalisti con l' ausilio delle gru di banchina. Soddissfazione è stata espressa dal presidente dell' **AdSP** Mario Sommariva: 'Abbiamo cercato di porre rimedio ad una situazione di disagio sofferta dai numerosi operatori del settore della nautica da diporto. Quella adottata con questo protocollo è una soluzione temporanea, di reciproco soddisfacimento, che coniuga le diverse esigenze economiche, produttive ed occupazionali dei soggetti coinvolti. Questo in attesa dell' approvazione del PRP che, tra le altre importanti opere infrastrutturali, ci consentirà anche di realizzare il travel lift tanto atteso'.



I PROTAGONISTI

«Carrara? Mai stato Una meraviglia»

Primi turisti a Carrara, con le strade del centro che iniziano a riempirsi di crocieristi giunti nel porto di Marina a bordo di Valiant Lady. Partiti due giorni fa da Barcellona, dopo la prima tappa a Tolone circa un migliaio di passeggeri sono quindi sbarcati sulla banchina Talierno del porto apuano per poi intraprendere uno dei tanti tour nelle principali città toscane.

Alcuni di loro, però, hanno preferito restare in zona, senza allontanarsi troppo dallo scalo per visitare il nostro territorio. Fra questi ci sono Cecile e Marcel, una coppia francese che ha scelto Carrara come prima città da visitare: «Avevamo già avuto modo di scoprire altre città toscane, come Firenze e Pisa - raccontano - e quindi abbiamo scelto di restare qua». Di Carrara, spiega Marcel, conoscevano molto poco, «solo il marmo, quello è famoso ovunque».

Per adesso Carrara ci sta sorprendendo, è diversa dalle altre città toscane che abbiamo visto nei nostri viaggi».

«Andare nelle grandi città in gruppo è caotico - spiegano, invece, due ragazzi tedeschi -, si rischia di faticare senza vedere molto».

Per questo abbiamo preferito restare qua. Carrara è una città carina, l'abbiamo cercata su internet prima di partire e ci è subito piaciuta. Ci piacerebbe andare alle cave, sappiamo che ci sono panorami molto belli. Magari un giorno torneremo per visitarle». In serata i crocieristi faranno ritorno al porto da cui la nave salperà nuovamente alla volta di Ajaccio. Poi Cagliari, Ibiza ed infine Barcellona, dove chiuderà il giro. Valiant Lady toccherà il porto di Marina di Carrara altre 11 volte, l'ultima delle quali prevista per il 4 ottobre.

Alessandro Salvetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Shipping Italy

Marina di Carrara

Doppio esordio nelle crociere a Marina di Carrara con Virgin Voyages

Spezia & Carrara Cruise Terminal ha dato il via alla propria attività nello scalo toscano con la prima di 16 toccate programmate nel corso del 2022 anche da Rccl

Nel porto di Marina di Carrara si sono registrate due prime volte. Nelle scorse ore ha preso forma la prima toccata della Valiant Lady, nuovissima nave del gruppo Virgin Voyages che di prima mattina ha fatto il suo scenografico ingresso nel porto apuano. Proveniente da Barcellona, ha fatto scalo a Tolone e dopo in Toscana, proseguendo poi per Ajaccio, Cagliari e infine Ibiza nel suo viaggio inaugurale. A bordo ci sono circa mille passeggeri che hanno in parte proseguito in escursioni nelle città d' arte Pisa e Firenze, oppure visitando le cave di marmo di Carrara e i borghi marinari delle Cinque Terre; altri hanno scelto una passeggiata con shopping in città a Carrara. 'E' stata la prima volta anche per la nostra società Spezia & Carrara Cruise Terminal che, grazie a un accordo con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e della società Marina di Carrara Terminal, ha per la prima volta gestito l' accoglienza e la security per i passeggeri di una nave da crociera nel porto toscano, forte dell' esperienza e della professionalità accumulata nel porto della Spezia' si legge in una nota firmata dal general manager Daniele Ciulli. Come consuetudine in occasione del primo scalo, il comandante della nave Valiant Lady è stato protagonista di uno scambio di crest a bordo con le **autorità** locali che hanno approfittato dell' occasione per una visita della nave. Dopo questo primo scalo su Marina di Carrara ne seguiranno altri 16 nel corso della stagione estiva, in parte della stessa Valiant Lady, in parte della nave Vision of the Seas della compagnia Royal Caribbean che farà il suo primo scalo a Marina di Carrara il prossimo 23 Maggio. Spezia & Carrara Cruise Terminal ha voluto ringraziare l' **Autorità di Sistema Portuale**, la Capitaneria di Porto di Marina di Carrara e la società Marina di Carrara Terminal per la collaborazione che ha reso possibile il buon esito di questo primo importante appuntamento.



Shipping Italy

Livorno

Cambia ancora la 'riorganizzazione' del porto di Livorno

L' Adsp toscana pubblica la planimetria aggiornata della nuova suddivisione delle aree multipurpose dello scalo e dà tempo agli operatori fino a fine mese per proporre osservazioni

Il progetto di ridefinizione delle aree del **porto di Livorno** dedicate al traffico multipurpose avrebbe dovuto concludersi a inizio maggio, ma l' Autorità di Sistema Portuale toscana, che lo aveva avviato a inizio febbraio, ha deciso di concedere ulteriore tempo, allungando fino a fine maggio il tempo per eventuali osservazioni. Lo stabilisce un avviso appena pubblicato, cui è allegata la planimetria provvisoria scaturita da questi tre mesi di interlocuzioni fra l' ente guidato da Luciano Guerrieri e gli operatori portuali livornesi. Rispetto all' ipotesi iniziale i cambiamenti sono minimi, ma non per questo insignificanti. L' area destinata a Cilp sulla sponda est di Darsena Toscana si è leggermente ampliata verso la testata della banchina, anche perché nel mentre la società - joint venture fra la Compagnia Portuale di **Livorno** e Ngi (a sua volta partnership paritetica fra il gruppo Neri e il genovese Gip 2.0) - ha rivendicato la proprietà di un' area ora marcata dalla dicitura ('oggetto di contenzioso' con l' Adsp). A farne le spese lo spazio destinato al Terminal Lorenzini (Msc), detto che risulta invece immutata l' area da Adsp attribuita in proprietà a quest' ultima e alla Cilp medesima. Una sovrapposizione che, a quel che si legge in coda all' avviso, sembrerebbe denotare come il procedimento - al cui buon esito è legata la fine di una stagione di conflittualità sui moli livornesi - sia ancora bisognoso di ritocchi: 'Ai fini di un coordinamento della successiva fase attuativa del processo di delocalizzazione, la definizione spaziale di alcuni terminal portuali interessati dal medesimo è altresì collegata al propedeutico perfezionamento di intese/accordi tra soggetti terzi per l' utilizzo di spazi portuali non nella disponibilità dell' Ente (insistenti su proprietà privata)'. Le novità più rilevanti sul Molo Italia, di cui Cilp pare destinata a gestire stabilmente la radice, presso la quale hanno recentemente trovato spazio parte dei traffici del Gruppo Grimaldi. A compensazione di ciò, del cospo di un accosto (altra novità, replicata fra Cilp e Lorenzini in Sponda Est) e della rinuncia ad un' altra piccola porzione, Terminal Calata Orlando, inizialmente destinatario unico dell' intero compendio di Molo Italia, beneficerà di un' area (cosiddetta Mk) presso Varco Valesini oggi in uso a Cilp. In attesa della conclusione del procedimento, intanto, Adsp ha pubblicato anche l' istanza dell' impresa portuale Seatrag, che 'ha richiesto l' ampliamento del perimetro autorizzatorio ex art. 16 per lo svolgimento dei servizi portuali di movimentazione merci all' interno dell' ambito portuale, compreso da sottobordo a piazzale o magazzino, per la durata di 1 (uno) anno, fino al 31/12/2022'. A.M.



Traghetti in avaria, piano d' emergenza

Elba, si guastano la Stelio Montomoli e la Oglasa, orari rimodulati. Landi: «Navi vecchie, servono interventi»

PORTOFERRAIO Due avarie, contemporanee, hanno interessato due traghetti della Toremar, la Stelio Montomoli e la Oglasa che coprono la tratta Portoferraio-Piombino. La Regione Toscana, spiega in una nota, insieme a Toremar e all' **Autorità di sistema portuale** si è immediatamente attivata per ottimizzare orario e corse in modo da non lasciare vuoti nonostante le due navi per circa 30 giorni saranno ferme.

È dunque entrato in funzione un orario di emergenza rimodulato, su richiesta della stessa Regione, affinché vengano fatte il maggior numero di corse possibili con le due navi rimaste. In effetti verranno garantite 10 'doppiette' andata e ritorno. La prima corsa da Portoferraio è alle 5 del mattino e l' ultima da Piombino a Portoferraio alle 22:30. Nessun intoppo invece nel collegamento veloce Piombino-Cavo-Portoferraio e nella tratta Rio Marina-Piombino.

Oltre alla Toremar il servizio di collegamento tra Piombino e l' Elba viene assicurato dalle navi Moby Lines e dalla compagnia Blu Navy. Quindi in questi giorni di maggio, anche se ci saranno disagi, la situazione dovrebbe rimanere sotto controllo. Più complicato sarà sicuramente l' inizio di giugno con il ponte del 2 giugno che come accade spesso, farà aumentare in modo esponenziale la richiesta di biglietti per l' Elba e chiaramente in quel momento la mancanza di due navi si farà sentire. Come si farà sentire in tutti i fine settimana di giugno.

«Alla vigilia della stagione estiva due traghetti Toremar fermi per settimane per lavori di riparazione ai motori, con conseguenti disagi per gli elbani e per i turisti - osserva il consigliere regionale della Lega Marco Landi - quasi metà della flotta Toremar che collega Piombino a Portoferraio o a Rio, quindi, risulta inutilizzabile per lungo tempo, con inevitabile riduzione del numero delle corse, come peraltro sta già accadendo da giorni.

Non è la prima volta che accade, evidentemente a causa di un navi vecchie e bisognose di continua manutenzione. Il contratto di servizio prevede obblighi a carico del gestore e della Regione stessa: siamo sicuri siano stati tutti assolti?

» Il consigliere regionale della Lega Marco Landi a questo proposito annuncia un' interrogazione relativa ai disagi causati dalle avarie che hanno riguardato le navi Stelio Montomoli e Oglasa a causa delle quali si sono resi necessari interventi che, a quanto pare, potrebbero durare circa 40 giorni.

«La Oglasa è una nave di 42 anni, esattamente al limite previsto dal contratto di servizio, e già in passato ha avuto numerosi problemi; la Montomoli ha una decina di anni in meno, ma come anche le altre,



La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

non è stata esente da ricorrenti guasti. Inevitabili, se consideriamo che l' età media della flotta è di 34 anni. Vale la pena ricordare che il contratto di servizio prevede l' obbligo per Toremar di assicurare continuità del servizio durante i periodi di manutenzione ordinaria o straordinaria delle navi garantendo, eventualmente, la disponibilità a qualunque titolo di navi di riserva. E' opportuno che la Giunta tenga in considerazione questi aspetti quando dovrà predisporre la gara per l' affidamento del servizio.

Nel frattempo sarebbe cosa buona se riprendessero le attività dell' Osservatorio sulla continuità territoriale dell' Arcipelago Toscano, istituito nel 2011 e mai convocato dall' inizio della legislatura».

Ancona elettrifica banchina 17

ANCONA - L' Autorità di Sistema Portuale ha scelto l' impresa che realizzerà l' impianto di elettrificazione della banchina 17 del **porto** di **Ancona**, destinato alle piccole e medie navi in ormeggio per consentire lo spegnimento dei motori dei natanti. La ditta selezionata è la Deco Domus Italia srl di Noci, in provincia di Bari. L' importo del lavoro assegnato è di 233.630 euro. L' intervento di elettrificazione della banchina 17 è stato avviato per dotare l' infrastruttura di un sistema di fornitura di energia elettrica per l' alimentazione da terra delle navi ormeggiate che consentirà loro di allacciarsi, mediante apposite colonnine, alla rete elettrica così da poter spegnere, in fase di sosta in **porto**, i motori ausiliari dedicati all' alimentazione delle attrezzature e degli impianti di bordo. Le unità ormeggiate alla banchina 17 - dice l' AdSP - sono di solito le ausiliarie a servizio delle piattaforme marittime (Offshore Supply Vessels) per le quali è prevista l' installazione di n. 3 colonnine elettriche. L' intervento prevede anche lo spostamento di una colonnina già presente, utilizzata dalla motonave Dallaporta del CNR, che compie attività di ricerca. L' impianto di elettrificazione della 17 si aggiunge così a quello già operativo alla banchina 3, dove ormeggiano i rimorchiatori del **porto** di **Ancona**, e quello attivo alla banchina di allestimento navi dello stabilimento Fincantieri. 'Questo intervento è un passo importante nella trasformazione dello scalo in un luogo di lavoro sempre più orientato alla sostenibilità - afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -, un approccio produttivo e una direzione imprescindibile che coinvolge tutta la portualità italiana ed europea. Un' azione dell' AdSP che favorisce così anche il miglioramento della convivenza con la comunità cittadina'. Intanto è di nuovo operativa la banchina 14 del **porto** di **Ancona**, uno spazio a disposizione per gli attracchi delle navi traghetto che ben s' inserisce nella programmazione estiva dello scalo che comprende anche le crociere. Si sono conclusi i lavori di demolizione e ricostruzione della rampa per lo sbarco e l' imbarco di poppa dei traghetti, con un investimento dell' Autorità di Sistema Portuale di 2 milioni di euro, e, in contemporanea, sono stati sospesi fino al 30 settembre i lavori di prolungamento del molo Santa Maria, organizzati in maniera tale da assicurare l' utilizzo di questo accosto per gli ormeggi dei traghetti nella stagione estiva.



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

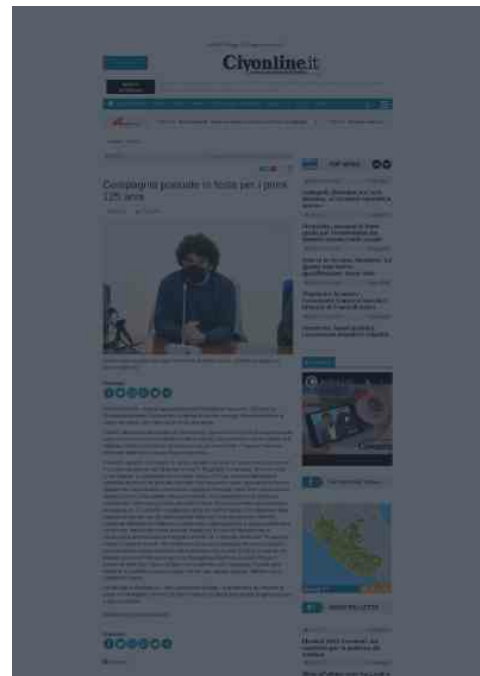
'Viking Mars' consegnata ad Ancona

TRIESTE - È stata consegnata presso lo stabilimento di Ancona della Fincantieri la 'Viking Mars', nuova nave da crociera per la società armatrice Viking. L' unità si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Come le unità gemelle, infatti, avrà una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, sarà dotata di 465 cabine e potrà ospitare a bordo 930 passeggeri. 'Viking Mars', ottava della classe, è stata progettata da affermati architetti e ingegneri navali, tra cui un team di interior design di Rottet Studios, con sede a Los Angeles, e di SMC Design, con sede a Londra, che hanno conferito al progetto un' ispirazione in stile scandinavo moderno, caratterizzato da un' eleganza sofisticata ma funzionale. Oltre alle cabine tutte con veranda la nave dispone di spaziose suite con ampi affacci, due piscine, di cui una infinity pool a poppa, numerose opzioni per cenare all' aperto e una spa progettata secondo la tradizione del benessere scandinavo, con una sauna e una grotta della neve. Le navi Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornite dei più moderni sistemi di sicurezza, compreso il 'safe return to port'. Sono inoltre dotate di motori ad alta efficienza, idrodinamica e carena ottimizzate con conseguente abbattimento dei consumi e sistemi che riducono al minimo l' inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



Compagnia portuale in festa per i primi 125 anni

Domani sarà scoperta una targa in memoria di David Sassoli. Giovedì convegno sul lavoro negli scali Condividi CIVITAVECCHIA - Doppio appuntamento per festeggiare i suoi primi 125 anni. La Compagnia portuale Civitavecchia ha deciso di rendere omaggio alla propria storia, al mondo del lavoro, alla città e al porto con due eventi. Il primo, patrocinato dal comune di Civitavecchia, riguarda la cerimonia di scopertura della targa in memoria dell'onorevole David Maria Sassoli. L'appuntamento con le autorità civili, religiose, militari e con tutta la cittadinanza sarà per domani alle 17 presso il porticato della sede della Cpc in piazza Regina Margherita. Il secondo riguarda il convegno 'Il Lavoro portuale: un futuro di regolazione e formazione' in programma giovedì alle 10 presso la sala 'I. Poggi' della Compagnia. Nel corso della tavola rotonda, in collaborazione con **Adsp**, Ancip e Filt Cgil, verranno affrontate le specificità del lavoro nei porti alla luce delle sfide presenti e future. Interverranno Andrea Appetecchia, responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci Isfort con una breve relazione circa lo stato attuale del lavoro nei porti. Il vicepresidente Ancip Pierpaolo Castiglionesi soffermerà sul ruolo, presente e futuro, dei somministratori di manodopera portuale ex art. 17 l.n.84/94. Il segretario nazionale dell'Filt Natale Colomboparlerà della regolazione del mercato del lavoro portuale difesa del sistema nazionale mentre il presidente dell'**Adsp** Pino Musolino si soffermerà sulla regolazione e vigilanza delle **Adsp** nel mercato regolato del lavoro portuale. Spazio poi al ruolo dei formatori per la preparazione dei futuri operatori logistico-portuali con il direttore dell'istituto 'Fondazione Caboto' Clemente Borrelli, alla formazione come asset strategico del sistema logistico, portuale ed intermodale sviscerata dal vicedirettore Alis Antonio Errigo e al rapporto tra impresa e lavoro all'interno dei porti con il presidente Cgil Enrico Luciani. Chiude il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti che si sofferma sulle Compagnie Portuali come elemento di equilibrio socio-economico del mercato regolato portuale. Modera i lavori Gaudenzio Parenti. «Invito tutta la cittadinanza - dice il presidente Scilipoti - a presenziare ad entrambi gli eventi e a festeggiare con noi 125 anni di lotta per la difesa della dignità di ogni lavoratrice e ogni lavoratore». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



I 125 anni della Compagnia Portuale

CIVITAVECCHIA - 'In occasione dei 125 anni dalla propria fondazione, la Compagnia Portuale **Civitavecchia** ha voluto rendere omaggio alla propria storia, al mondo del lavoro, alla città e al porto di **Civitavecchia** - scrive il presidente Patrizio Scilipoti in un invito generale - con due eventi straordinariamente importanti per l'intera comunità locale e nazionale. Il primo, patrocinato dal Comune di **Civitavecchia**, riguarda la cerimonia di scoperta della targa in memoria dell'on. David Maria Sassoli. L'appuntamento con le Autorità civili, religiose, militari e con tutta la cittadinanza militare è per oggi mercoledì 18 maggio alle ore 17 presso il porticato della sede della Compagnia Portuale **Civitavecchia** in Piazza Regina Margherita. Il secondo riguarda il convegno 'Il Lavoro portuale: un futuro di regolazione e formazione' che si terrà domani giovedì 19 maggio alle 10 presso la sala 'I. Poggi' nella sede della Compagnia Portuale **Civitavecchia**. In questa tavola rotonda, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, con A.N.C.I.P. e con la Filt CGIL, verranno affrontate le specificità del lavoro nei porti alla luce delle sfide presenti e future. Il panel degli interventi sarà il seguente: dott. Andrea Appetecchia, responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci ISFORT - Breve relazione circa lo stato attuale del lavoro nei porti; Pierpaolo Castiglione, vicepresidente A.N.C.I.P. - Il ruolo, presente e futuro, dei somministratori di manodopera portuale ex art. 17 l.n.84/94; Natale Colombo, segretario Nazionale FILT CGIL Settore porti - La regolazione del mercato del lavoro portuale difesa del sistema nazionale; dott. Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Regolazione e vigilanza delle AdSP nel mercato regolato del lavoro portuale; dott. Clemente Borrelli, direttore Istituto 'Fondazione G. Caboto' - Il ruolo dei formatori per la preparazione dei futuri operatori logistico-portuali; dott. Antonio Errigo, vicedirettore A.L.I.S. - La formazione come asset strategico del sistema logistico, portuale ed intermodale; Enrico Luciani, presidente C.I.L.P. Holding - Il rapporto tra impresa e lavoro all'interno dei porti; Patrizio Scilipoti, presidente Compagnia Portuale **Civitavecchia** - Le Compagnie Portuali come elemento di equilibrio socio-economico del mercato regolato portuale. Modera i lavori e gli interventi il dott. Gaudenzio Parenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Collegamento diretto tra porto e aeroporto: focus con Unindustria

CIVITAVECCHIA - Spunti interessanti, dal punto di vista dello sviluppo del territorio. Sono quelli emersi nei giorni scorsi durante la tavola rotonda organizzata da Unindustria - e in particolare dalla sezione Infrastrutture presieduta da Stefano Susani - alla quale hanno preso parte anche i vertici dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale, di Ferrovie e di Adr. Come spiegato dal presidente Unindustria Cristiano Dionisi, è stata fotografata la situazione attuale, con un focus appunto sullo sviluppo delle infrastrutture soprattutto in questo quadrante. In questo senso è stato portato avanti anche il discorso legato al collegamento diretto tra le due porte d' accesso alla Regione Lazio, ossia il porto di Civitavecchia e l' aeroporto di Fiumicino. Un collegamento giudicato oggi più che mai fondamentale in termini di efficienza, di riduzione dei tempi e di qualità per chi arriva si trova a dover raggiungere uno dei due poli internazionali. Su questo aspetto si continuerà a lavorare, per arrivare a breve a dare concretezza al progetto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Compagnia portuale in festa per i primi 125 anni

Domani sarà scoperta una targa in memoria di David Sassoli. Giovedì convegno sul lavoro negli scali Domani sarà scoperta una targa in memoria di David Sassoli. Giovedì convegno sul lavoro negli scali CIVITAVECCHIA - Doppio appuntamento per festeggiare i suoi primi 125 anni. La Compagnia portuale Civitavecchia ha deciso di rendere omaggio alla propria storia, al mondo del lavoro, alla città e al porto con due eventi. Il primo, patrocinato dal comune di Civitavecchia, riguarda la cerimonia di scopertura della targa in memoria dell' onorevole David Maria Sassoli. L' appuntamento con le autorità civili, religiose, militari e con tutta la cittadinanza sarà per domani alle 17 presso il porticato della sede della Cpc in piazza Regina Margherita. Il secondo riguarda il convegno "Il Lavoro portuale: un futuro di regolazione e formazione" in programma giovedì alle 10 presso la sala "I. Poggi" della Compagnia. Nel corso della tavola rotonda, in collaborazione con **Adsp**, Ancip e Filt Cgil, verranno affrontate le specificità del lavoro nei porti alla luce delle sfide presenti e future. Interverranno Andrea Appetecchia, responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci Isfort con una breve relazione circa lo stato attuale del lavoro nei porti. Il vicepresidente Ancip Pierpaolo Castiglionesi soffermerà sul ruolo, presente e futuro, dei somministratori di manodopera portuale ex art. 17 l.n.84/94. Il segretario nazionale dell Filt Natale Colomboparlerà della regolazione del mercato del lavoro portuale difesa del sistema nazionale mentre il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino si soffermerà sulla regolazione e vigilanza delle **Adsp** nel mercato regolato del lavoro portuale. Spazio poi al ruolo dei formatori per la preparazione dei futuri operatori logistico-portuali con il direttore dell' istituto "Fondazione Caboto" Clemente Borrelli, alla formazione come asset strategico del sistema logistico, portuale ed intermodale sviscerata dal vicedirettore Alis Antonio Errigo e al rapporto tra impresa e lavoro all' interno dei porti con il presidente Cgil Enrico Luciani. Chiude il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti che si sofferma sulle Compagnie Portuali come elemento di equilibrio socio-economico del mercato regolato portuale. Modera i lavori Gaudenzio Parenti. «Invito tutta la cittadinanza - dice il presidente Scilipoti - a presenziare ad entrambi gli eventi e a festeggiare con noi 125 anni di lotta per la difesa della dignità di ogni lavoratrice e ogni lavoratore». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Roma Cruise Terminal ha accolto tre navi da crociera per il loro primo scalo a Civitavecchia

Redazione

Tutto in meno di una settimana. Ha fatto scalo anche la Wonder of the Seas, la nave più grande del mondo **Civitavecchia** - Questa settimana, Roma Cruise Terminal ha accolto tre navi da crociera per il loro primo scalo a **Civitavecchia**. La prima del suo primo scalo è stata la nave da crociera più grande del mondo, la Wonder of the Seas di Royal Caribbean. Wonder of the Seas ha fatto scalo nel **porto** Laziale, il 12 maggio. **Civitavecchia** sarà un **porto** per turnaround e di transito per Wonder of the Seas durante la stagione 2022. Lunedì, 16 maggio, è stato il turno di Celebrity Beyond di scalare **Civitavecchia** per la sua prima dei suoi undici turnaround call. **Civitavecchia** è l'homeport di Celebrity Beyond per la sua stagione mediterranea 2022. In entrambi le occasioni, l'agente portuale di Royal Caribbean, AESEC, ha organizzato la tradizionale cerimonia dello scambio di stemmi che ha visto la partecipazione dei rappresentanti del comune, dell'autorità portuale e della guardia costiera, nonché della comunità portuale. Domenica 15 maggio, Scenic Eclipse era a **Civitavecchia** per la sua turnaround call. L'agente locale CEMAR ha assistito a una visita in nave e allo scambio di crest. Da inizio anno Roma Cruise Terminal ha ospitato 107 navi che hanno trasportato oltre 100.000 passeggeri a **Civitavecchia**, il **porto** di Roma. Roma Cruise Terminal è il concessionario dell'attività crocieristica nel **porto** di **Civitavecchia**. I soci della Roma Cruise Terminal sono Costa Crociere S.p.A., MSC Cruises e Royal Caribbean International Limited.



L'Interporto di Civitavecchia apre le porte ad Enel Logistics

CIVITAVECCHIA Una delibera di giunta tecnica, ma che in realtà si traduce in un atto importante dal punto di vista dello sviluppo del territorio. Nei giorni scorsi, infatti, è stato dato il via libera ad un atto integrativo della concessione demaniale relativa alla gestione delle aree dell'interporto; questo a seguito della richiesta da parte di Cfft la società che ha rilevato e rilanciato la piattaforma logistica di autorizzazione per fornitura di servizio, con disponibilità di spazi, alla Enel Logistic Srl. Una richiesta lungimirante da parte di Cfft che prepara di fatto la strada al possibile ingresso e quindi alla collaborazione con una realtà giovane ma importante nel panorama della logistica. Insomma, se un domani neanche troppo lontano dovesse concretizzarsi un interesse della società legata ad Enel per il territorio, Cfft ed il suo interporto non vogliono farsi trovare impreparati. Anche sacrificando parte della struttura, convinti però di porre le basi per un rilancio ed uno sviluppo dell'intero territorio legato ad un settore, quello della logistica, in grado da fare da traino per la crescita. Già lo scorso anno, ad esempio, Enel Logistics e Uir l'Unione Interporti Riuniti di cui finalmente è tornato a far parte anche Civitavecchia avevano siglato un accordo di collaborazione per realizzare una rete di depositi doganali nelle aree non utilizzate di alcune centrali elettriche sul territorio italiano, secondo i principi dell'economia circolare. Attraverso la riconversione e il riutilizzo dei siti per nuove attività, l'obiettivo è quello di generare ulteriori opportunità di sviluppo per i territori che hanno ospitato l'attività di produzione energetica. Un'immagine che sembra calzare alla perfezione per Civitavecchia, dove Enel è presente da decenni. E così Cfft non vuole farsi trovare impreparata e anche sulla parte burocratica ha subito accelerato. L'ingresso di un'affidabile e solida società come Enel Logistic nell'economia locale si legge nella richiesta inviata al Comune appare in grado di implementare notevolmente lo sviluppo dei traffici logistici, con probabile interessamento anche dei traffici via mare e quindi dell'indotto, con importanti benefici, in termini di ulteriore incremento dell'occupazione dell'indotto, che appaiono ragionevolmente prevedibili. La Giunta, considerando l'istanza della Cfft appare meritevole di accoglimento in quanto coerente con l'interesse pubblico sotteso alla valorizzazione e allo sviluppo dell'Interporto, anche in relazione ai suoi riflessi sui livelli occupazionali ha quindi dato il via libera, aprendo la strada ad una nuova opportunità.



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, intercettato nel porto container di rifiuti diretto in Africa

Esperto In Diritto Diplomatico E Internazionale. Lavora Da Oltre Anni Nel Mondo Dell' Editoria E Della Comunicazione. E' Stato Rappresentante Degli Editori Locali In F.I.E.G.

. Rinvenuti all' interno motori e vernici per 22 tonnellate Conteneva ben 22 tonnellate di rifiuti di vario genere e non un trattore, generiche masserizie ed effetti personali usati il container intercettato e bloccato nel **porto** di **NAPOLI** dai funzionari del locale Ufficio delle Dogane. Come riporta l' agenzia DIRE, il container diretto nel continente africano conteneva parti di scooter, rifiuti di origine meccanica ed elettrica (serbatoi contenenti carburante, braccetti, pompe freni, fari, tronchi di scarico, candele, alternatori, cavi), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori, monitor, frigoriferi, lavatrici, stereo), vernici e motosaldatrici, occultati nella parte posteriore dell' unità di carico e schermati attraverso numerosi colli di piastrelle al fine di eludere i controlli. I funzionari Adm hanno individuato il carico, falsamente dichiarato utilizzando codici della tariffa integrata della Comunità che identificano differenti tipologie merceologiche, dopo approfonditi riscontri fisici, sofisticati controlli radiogeni effettuati mediante impiego di apparecchiature scanner e l' impiego di numerose unità. I rifiuti sono stati sottoposti a sequestro ed i responsabili delle spedizioni sono stati denunciati all' Autorità Giudiziaria per falso ideologico, ricettazione e traffico internazionale di rifiuti.



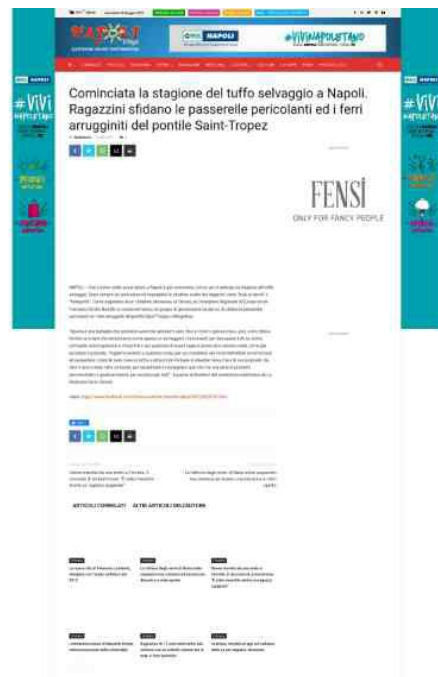
Napoli Village

Napoli

Cominciata la stagione del tuffo selvaggio a Napoli. Ragazzini sfidano le passerelle pericolanti ed i ferri arrugginiti del pontile Saint-Tropez

NAPOLI - Con il primo caldo quasi estivo, a Napoli è già cominciata, con un po' di anticipo, la stagione del tuffo selvaggio. Sono sempre più pericolose ed

NAPOLI - Con il primo caldo quasi estivo, a Napoli è già cominciata, con un po' di anticipo, la stagione del tuffo selvaggio. Sono sempre più pericolose ed improbabili le strutture scelte dai ragazzini come 'basi di lancio' e 'trampolini'. Come segnalato da un cittadino, attraverso un filmato, al Consigliere Regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli, la scorsa domenica un gruppo di giovanissimi ha deciso di sfidare le passerelle pericolanti ed i ferri arrugginiti del pontile Saint-Tropez a Mergellina. 'Questa è una battaglia che portiamo avanti da tantissimi anni. Non è contro i giovani ma è, anzi, a loro difesa. Perché se è vero che denunciando come spesso si danneggiano i monumenti per fare questi tuffi, la nostra principale preoccupazione è che prima o poi qualcuno di questi ragazzi possa farsi davvero male, come già accaduto in passato. Vogliamo evitarlo a qualsiasi costo, per cui chiediamo alle forze dell'ordine di cominciare ad aumentare i controlli nelle zone a rischio e all' **autorità Portuale** di interdire l'area che è di sua proprietà. Da oltre 2 anni è stato fatto un bando per riqualificare e riassegnare quel sito ma una serie di problemi amministrativi e giudiziari hanno per ora bloccato tutti.' - le parole di Borrelli e del conduttore radiofonico de La Radiazza Gianni Simioli. video: <https://www.facebook.com/francescoemilio.borrelli/videos/542298257431664>.



PORTO DI BARI- NOTA STAMPA- CONFERENZA STAMPA 19 MAGGIO ORE 9.30

(AGENPARL) mar 17 maggio 2022 Idroscali storici d'Italia Quali opportunità e sinergie? Idroscali storici d'Italia, quali opportunità e sinergie? è il tema della giornata di studio che si terrà giovedì 19 maggio, a partire dalle 9,30, nella sala conferenze Di Ieso nel palazzo della presidenza della Regione Puglia. All'evento, organizzato dall'Aviazione marittima italiana, interverranno il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, il presidente Aviazione Marittima Italiana Orazio Frigino, il presidente dell'Associazione velivoli storici Paolo Colucci, il comandante della Scuola volontari Aeronautica militare (Svam) di Taranto, il colonnello Claudio Castellano, il professore Leonardo Damiani, docente di costruzioni idrauliche e marittime, del Politecnico di Bari e il direttore generale dell'Asset Elio Sannicandro. L'iniziativa si incardina nell'ambito di un Memorandum sottoscritto, nel dicembre scorso, tra le città sedi di idroscali storici e Aviazione Marittima Italiana, finalizzato al recupero delle strutture che negli anni 20/'30 furono utilizzate per attività militari e civili, affinché possano essere rifunzionalizzate e trasformate in centri aggregativi di storia e di cultura aeronautica, o musei all'interno dei quali organizzare eventi e ospitare scuole di volo e servizi di trasporto turistico con idrovolanti. In Puglia oggi si contano una decina di idroscali, ma quattro quelli che hanno fatto la storia a Cagnano Varano, Bari, Brindisi e Taranto. Al termine dei lavori sarà deposta una corona di alloro in memoria dei caduti in mare e si potrà assistere all'ammarraggio di un idrovolante nello specchio d'acqua prospiciente al palazzo della presidenza della Regione Puglia.



NOTA STAMPA - PORTO DI BARI- FIRMA PROTOCOLLO

(AGENPARL) - mar 17 maggio 2022 **NOTA STAMPA** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): nella sede di **Bari** dell' AdSPMAM, sottoscrizione di un protocollo d' intesa tra l' Ente portuale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza Giovedì 19 maggio alle ore 16.00, nella sede di **Bari** dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) p.le C. Colombo 1, il presidente Ugo Patroni Griffi e il Comandante Regionale della Guardia di Finanza Puglia, Generale di Divisione Francesco Mattana, sottoscriveranno un protocollo d' intesa riguardante la corretta gestione dei finanziamenti scaturenti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il documento mira a garantire un adeguato e incisivo presidio di legalità, a tutela dell' impiego delle ingenti risorse finanziarie che l' Unione Europea ha messo a disposizione con il programma Next Generation UE, per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, all' indomani della crisi pandemica. **Bari**, 17 maggio 2022

Please Enter Your Name Here

NOTA STAMPA - PORTO DI BARI- FIRMA PROTOCOLLO

17 maggio 2022

NOTA STAMPA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): nella sede di Bari dell'AdSPMAM, sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Ente portuale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza Giovedì 19 maggio alle ore 16.00, nella sede di Bari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) p.le C. Colombo 1, il presidente Ugo Patroni Griffi e il Comandante Regionale della Guardia di Finanza Puglia, Generale di Divisione Francesco Mattana, sottoscriveranno un protocollo d'intesa riguardante la corretta gestione dei finanziamenti scaturenti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il documento mira a garantire un adeguato e incisivo presidio di legalità, a tutela dell'impiego delle ingenti risorse finanziarie che l'Unione Europea ha messo a disposizione con il programma Next Generation UE, per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, all'indomani della crisi pandemica.
Bari 17 maggio 2022

COMPILAZIONE

NOME _____

COGNOME _____

LOGGA E ENVI

[CANCELLA](#)

Il Nautilus

Bari

Giornata di studio dal titolo: 'Idroscali storici d' Italia, quali opportunità e sinergie'?

'Idroscali storici d' Italia, quali opportunità e sinergie'? è il tema della giornata di studio che si terrà giovedì 19 maggio, a partire dalle 9,30, nella sala conferenze Di Ieso nel palazzo della presidenza della Regione Puglia. All' evento, organizzato dall' Aviazione marittima italiana, interverranno il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM)**, **Ugo Patroni Griffi**, il presidente Aviazione Marittima Italiana Orazio Frigino, il presidente dell' Associazione velivoli storici Paolo Colucci, il comandante della Scuola volontari Aeronautica militare (Svam) di Taranto, il colonnello Claudio Castellano, il professore Leonardo Damiani, docente di costruzioni idrauliche e marittime, del Politecnico di Bari e il direttore generale dell' Asset Elio Sannicandro. L' iniziativa si incardina nell' ambito di un Memorandum sottoscritto, nel dicembre scorso, tra le città sedi di idroscali storici e Aviazione Marittima Italiana, finalizzato al recupero delle strutture che negli anni '20/'30 furono utilizzate per attività militari e civili, affinché possano essere rifunzionalizzate e trasformate in centri aggregativi di storia e di cultura aeronautica, o musei all' interno dei quali organizzare eventi e ospitare scuole di volo e servizi di trasporto turistico con idrovolanti. In Puglia oggi si contano una decina di idroscali, ma quattro quelli che hanno fatto la storia a Cagnano Varano, Bari, Brindisi e Taranto. Al termine dei lavori sarà deposta una corona di alloro in memoria dei caduti in **mare** e si potrà assistere all' ammaraggio di un idrovolante nello specchio d' acqua prospiciente al palazzo della presidenza della Regione Puglia.



Bari - Asset presenta la giornata di studio Idroscali storici d'Italia, quali opportunità e sinergie?

17/05/2022 Idroscali storici d'Italia, quali opportunità e sinergie? è il tema della giornata di studio che si terrà giovedì 19 maggio, a partire dalle 9,30, nella sala conferenze Di Jeso nel Palazzo della Presidenza della Regione Puglia. All'evento, organizzato dall'Aviazione marittima italiana, interverranno il presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, il presidente Aviazione Marittima Italiana, Orazio Frigino, il presidente dell'Associazione velivoli storici, Paolo Colucci, il comandante della Scuola volontari Aeronautica militare (Svam) di Taranto, il colonnello Claudio Castellano, il professore Leonardo Damiani, docente di Costruzioni idrauliche e marittime del Politecnico di Bari e il direttore generale dell'Asset, Elio Sannicandro. L'iniziativa si incardina nell'ambito di un Memorandum sottoscritto, nel dicembre scorso, tra le città sedi di idroscali storici e Aviazione Marittima Italiana, finalizzato al recupero delle strutture che negli anni 20/30 furono utilizzate per attività militari e civili, affinché possano essere rifunzionalizzate e trasformate in centri aggregativi di storia e di cultura aeronautica, o musei all'interno dei quali organizzare eventi e ospitare scuole di volo e servizi di trasporto turistico con idrovolanti. In Puglia oggi si contano una decina di idroscali, ma quattro quelli che hanno fatto la storia a Cagnano Varano, Bari, Brindisi e Taranto. Al termine dei lavori sarà deposta una corona di alloro in memoria dei caduti in **mare** e si potrà assistere all'ammarraggio di un idrovolante nello specchio d'acqua prospiciente al Palazzo della Presidenza della Regione Puglia.



Porti della Puglia, accordo per la gestione dei fondi del PNRR

Giancarlo Barlazzi

Il documento mira a garantire un adeguato e incisivo presidio di legalità, a tutela dell'impiego delle ingenti risorse finanziarie Bari - Giovedì 19 maggio alle ore 16.00, nella sede di Bari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) p.le C. Colombo 1, il presidente Ugo Patroni Griffi e il Comandante Regionale della Guardia di Finanza Puglia, Generale di Divisione Francesco Mattana, sottoscriveranno un protocollo d'intesa riguardante la corretta gestione dei finanziamenti scaturenti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il documento mira a garantire un adeguato e incisivo presidio di legalità, a tutela dell'impiego delle ingenti risorse finanziarie che l'Unione Europea ha messo a disposizione con il programma Next Generation UE, per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, all'indomani della crisi pandemica.



Porto Canale di Cagliari, costituita KALPORT l' Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment

CAGLIARI - E' ufficialmente costituita la K.A.L.POR.T. s.r.l. ovvero la Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment che, pertanto, si prepara ad entrare nella fase operativa. La costituzione è stata annunciata dall' AdSP del Mare di Sardegna in seguito alla firma dell' atto costitutivo e all' ufficializzazione delle nomine: dell' amministratore unico e del revisore dei conti. L' Atto notarile è stato sottoscritto dal presidente dell' AdSP, **Massimo Deiana**, presso lo studio notarile Giua Marassi di Cagliari. A poco più di due mesi dalla seduta del Comitato di Gestione che ne ha deliberato la costituzione - tempi previsti dalla normativa per la valutazione delle Autorità di controllo - e, comunque, con oltre un mese di anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno prevista dai commi 997 e 998 della legge di bilancio 2021, la K.A.L.POR.T. S.R.L entra nella fase operativa. Con la firma dell' atto costitutivo, infatti, assumono rispettivamente l' incarico di amministratore unico e revisore legale dei conti, Roberto Casini, esperto di management e consulente direzionale per aziende ed enti e Carlo Sedda, commercialista, entrambi selezionati con avviso pubblico dell' AdSP per la raccolta di candidature. L' agenzia, con capitale sociale di 20 mila euro, verrà iscritta nei prossimi giorni sul registro delle imprese e avrà la sua sede legale negli uffici del terminal crociere del Molo Ichnusa. Così come deliberato dal Comitato di Gestione del 3 marzo scorso, la Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment avrà una durata legale di 36 mesi e sarà finalizzata a garantire il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti. Percorso che passerà attraverso la formazione professionale, finanziata dalla Regione Sardegna con 1 milione e 400 mila euro di fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso ed un costante aggiornamento a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell' auspicata ripresa dei traffici nel compendio del Porto Canale di Cagliari. 'Nel pieno rispetto del cronoprogramma concordato con le Organizzazioni Sindacali, la firma dell' atto costitutivo chiude un' intensa e impegnativa attività dell' Ente a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori - ha dichiarato il presidente **Deiana** - Siamo molto soddisfatti del risultato finora raggiunto e del metodo di lavoro comune finora adottato. Siamo altresì che le figure di alto profilo tecnico - professionale, individuate alla guida dell' agenzia, sapranno assolvere al meglio agli impegnativi compiti a loro assegnati'.



Piano industriale Ferrovie dello Stato, De Domenico: "quali investimenti per continuità sullo Stretto?"

Redazione sport

Tindari Jet della flotta Blue Jet, foto dal sito bluejetlines.it 'Siamo felici di leggere i numeri del nuovo Piano industriale 2022/2031 del Gruppo Ferrovie dello Stato, sia per l' enorme investimento, 190 miliardi di euro nel Paese, dei quali 20 in Sicilia, sia per la ricaduta occupazionale: si parla di 40mila nuove assunzioni. Purtroppo per noi abitanti e, quindi, pendolari e viaggiatori, nell' area dello Stretto di Messina, la felicità è davvero contenuta'. Lo afferma Franco De Domenico, candidato sindaco della coalizione di centrosinistra a Messina. 'Chi attraversa le due sponde, infatti, quotidianamente - spiega - deve affrontare un altro viaggio nel viaggio e la situazione si aggrava nei fine settimana, quando i collegamenti si riducono ulteriormente e le fasce di copertura non sono certamente degne della mobilità di una città metropolitana. Così ieri l' ennesima disavventura: un gruppo di viaggiatori provenienti da Napoli hanno impiegato due ore per raggiungere Messina da Villa San Giovanni, nella speranza di potere salire su un mezzo veloce di Blue Jet, azienda pubblica di Fs. L' attesa, poi, per i passeggeri è stata in una stazione marittima senza nemmeno una sala d' attesa. Ciò accade perché, ancora una volta, gli orari degli aliscafi non sono sincronizzati in modo adeguato con l' arrivo di tutti i treni, un ritardo espone a infinite nuove attese e tutto questo a causa dell' esiguità dei mezzi che l' azienda utilizza nello Stretto di Messina: cinque, di cui tre a noleggio. Inoltre, come più volte denunciato dai sindacati, sono imbarcazioni qualitativamente inidonee a quel tipo di traghettaggio e ci sono problemi di sicurezza sui mezzi'. 'La continuità territoriale nello Stretto di Messina - ricorda Franco De Domenico - mobilita 10 milioni di passeggeri l' anno. Il governo nazionale nei fondi del Pnrr - aggiunge - ha destinato anche risorse per lo svecchiamento della flotta di Blu Jet e quindi l' acquisto di nuovi mezzi veloci. Il problema è che il bando di gara è stato fatto, ma la gara è andata deserta, questo significherà altri tempi d' attesa. L' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto ha intercettato fondi, in parte del Pnrr, per il Piano operativo triennale per gli hub di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni'. 'Reputo dunque, nell' interesse della comunità dello Stretto, che il prossimo sindaco, invece di isolare ancora più la nostra città, dovrà essere guida e sintesi delle richieste del territorio ai tavoli di sviluppo nell' interesse della comunità dello Stretto, confrontandosi e chiedendo da subito una funzionale continuità territoriale, con servizi e strutture adeguate e moderne, oltre che tariffe calmierate per i residenti, visto che, a fronte di servizi insufficienti e carenti, i prezzi dell' attraversamento dello Stretto sono ancora alti'. 'Cosa prevede su questo fronte il nuovo Piano industriale del Gruppo Fs? Oltre all' investimento 'del ferro', circa 9,3 miliardi per il nuovo collegamento veloce Palermo - Catania - Messina (omettendo però il completamento del doppio binario nella tratta Messina - Palermo),



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

noi messinesi (e calabresi) abbiamo bisogno però anche di investimenti che riguardino l' area dello Stretto' , conclude il candidato sindaco del centrosinistra. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su [Messinaora.it](https://messaging.messinaora.it).

Normanno

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Elezioni, De Domenico sul piano FS: «Servono investimenti per l'area dello Stretto»

Nei giorni scorsi, il Gruppo Ferrovie dello Stato ha presentato il Piano Industriale 2022-2031, che prevede lo stanziamento di circa 20 miliardi per il potenziamento ferroviario in Sicilia; su questa pianificazione e i relativi interventi, in vista delle elezioni amministrative di giugno 2022, si è espresso il candidato a sindaco di Messina per il centrosinistra, Franco De Domenico.

«Siamo felici di leggere i numeri del nuovo Piano industriale 2022/2031 del Gruppo Ferrovie dello Stato, - ha detto il candidato De Domenico - sia per l'enorme investimento, 190 miliardi di euro nel Paese, dei quali 20 in Sicilia, sia per la ricaduta occupazionale: si parla di 40mila nuove assunzioni. Purtroppo per noi abitanti e, quindi, pendolari e viaggiatori, nell'area dello Stretto di Messina, la felicità è davvero contenuta». Secondo Franco De Domenico, infatti, i piani di investimento del Gruppo FS lascerebbe fuori l'area dello Stretto. «Oltre all'investimento 'del ferro', circa 9,3 miliardi per il nuovo collegamento veloce Palermo - Catania - Messina (omettendo però il completamento del doppio binario nella tratta Messina - Palermo), noi messinesi (e calabresi) - continua il candidato del centrosinistra alle prossime amministrative - abbiamo bisogno però anche di investimenti che riguardino l'area dello Stretto». Amministrative Messina 2022 Dopo aver designato Valentina Zafarana come vicesindaco, Franco De Domenico interviene sul Piano Industriale presentato dal Gruppo Ferrovie dello Stato e sulla continuità territoriale nello Stretto di Messina. «Il governo - continua la nota -, nei fondi del Pnrr, ha destinato anche risorse per lo svecchiamento della flotta di Blu Jet e quindi l'acquisto di nuovi mezzi veloci. Il problema è che il bando di gara è stato fatto, ma la gara è andata deserta, questo significherà altri tempi d'attesa. L'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha intercettato fondi, in parte del Pnrr, per il Piano operativo triennale per gli hub di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni. Reputo dunque, nell'interesse della comunità dello Stretto, che il prossimo sindaco, invece di isolare ancora più la nostra città, dovrà essere guida e sintesi delle richieste del territorio ai tavoli di sviluppo nell'interesse della comunità dello Stretto, confrontandosi e chiedendo da subito una funzionale continuità territoriale, con servizi e strutture adeguate e moderne, oltre che tariffe calmierate per i residenti, visto che, a fronte di servizi insufficienti e carenti, i prezzi dell'attraversamento dello Stretto sono ancora alti». E proprio sui fondi del Pnrr si è concentrato il primo intervento della Zafarana che ha incontrato con il candidato De Domenico i referenti della Confesercenti di Messina. (64)



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, regina del turismo nello Stretto: altra crociera oggi in Porto | FOTO

Tanti visitatori potranno godere le bellezze della città e dei dintorni sfruttando anche la splendida giornata di sole

Altro giorno altra nave al porto di Messina . Dopo la grande giornata di sabato, che ha visto attraccare per la prima volta la crociera Celebrity Beyond, anche oggi c'è grande movimento turistico per l'arrivo della Msc Seaview . "Presenti tanti turisti pronti a godere, in una giornata piena di sole ma con una leggera brezza che rende la temperatura molto gradevole, delle bellezze di Messina e dei dintorni", scrive l' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto. Come annunciato dalle parole del presidente Mario Mega, il 2022 si sta confermando l'anno della ripresa del traffico crocieristico e la città siciliana lo ricorderà come un periodo memorabile per il numero di navi attese.



Fiori per Rashid e la denuncia: "A Messina gli ultimi sempre più soli" VIDEO

Alessandra Serio

Gli operatori quotidianamente a lavoro con i senzatetto denunciano: "Troppe morti a **Messina**". E ricordano Rashid con un mazzo di fiori **MESSINA** - Nella città dello Stretto i poveri sono sempre più deboli, gli ultimi sempre più soli. "Nelle ultime settimane abbiamo perso 5 senzatetto, negli ultimi mesi le situazioni di abbandono si sono moltiplicate. Sono dati che non hanno paragone con le altre città siciliane, anche più grandi". La denuncia è della Comunità di Sant' Egidio, che ieri insieme ai Giovani per la pace ha voluto ricordare Rashid, il senzatetto trovato morto nella "casetta" di lamiera che si era ricavato a ridosso degli ex magazzini di via Alessio Valore. Pochi metri di pannelli che aveva coperto con un tetto di fortuna, non sempre in grado di ripararlo del tutto dalle intemperie, stretto tra il degrado della via del mercato ittico, addossato alle pareti del capannone dell' ex Casa del Portuale spesso allagato, incendiato, abbandonato, malgrado sia la "tela" di splendidi murales di Blu. Di quell' ammasso di poveri resti andava fiero, cercava come poteva di tenerlo in ordine. Qui ha trovato la morte, chi sa come, a pochissimi metri dalla sede di **Messina** social city. Pochi metri che segnalano tutta la stortura di una città, il paradosso dell' impossibilità di dare risposte a chi ha più bisogno, gli ultimi tra gli ultimi. Ieri i volontari, chi lo conosceva, si sono ritrovati proprio nella piazzola di via Alessio Valore ed hanno deposto un mazzo di fiori in ricordo di Rashid, una macchia di colore e di profumo tra il tanfo del degrado dell' ex magazzino, le tracce di sangue sul marciapiede, i sigilli della Procura intorno la "casetta" di Rashid. "Avevamo festeggiato insieme il suo compleanno, qualche giorno fa. Ci ha detto di aver compiuto 40 anni, era contento", racconta una testimone. "Era una persona solare, ben voluta, lo conoscevamo tutti", racconta un operatore della comunità di Sant' Egidio, che insieme ad Andrea Nucita ha voluto ricordarlo, ieri sera.



De Domenico: "Ancora lontana la continuità territoriale dello Stretto"

Marco Olivieri

Il candidato del centrosinistra: "Bene il piano di Fs ma non possiamo più attendere il doppio binario Messina-Palermo e investimenti nello Stretto"

MESSINA - La continuità territoriale dello Stretto. Servizi moderni e tariffe ridotte. Questo si attendono dieci milioni di passeggeri. Pendolari e viaggiatori che avrebbero diritto a un **sistema** di trasporti efficiente. Nodi cruciali su cui si concentra il candidato a sindaco della coalizione del centrosinistra, Franco De Domenico: "Non possiamo più attendere. Esprimo un giudizio positivo sul piano industriale del gruppo Fs ma il doppio binario Messina-Palermo e gli investimenti nell' area dello Stretto sono priorità ancora da risolvere". "Dieci milioni di passeggeri attendono investimenti nell' area dello Stretto" Così si pronuncia De Domenico (nella foto): 'Siamo felici di leggere i numeri del nuovo piano industriale 2022/2031 del gruppo Ferrovie dello Stato. Un enorme investimento, 190 miliardi di euro nel Paese, dei quali 20 in Sicilia. Si parla di 40mila nuove assunzioni. Ma per noi abitanti nell' area dello Stretto di Messina, la felicità è davvero contenuta'. Ecco un elemento critico: 'L' investimento 'del ferro', circa 9,3 miliardi per il nuovo collegamento

veloce Palermo - Catania - Messina, omette il completamento del doppio binario nella tratta Messina - Palermo. Permane il problema della continuità territoriale dello Stretto". "Il bando di gara deserto per l' acquisto di mezzi veloci e i prezzi dell' attraversamento ancora alti" Osserva il candidato del centrosinistra: 'La questione coinvolge - rileva il candidato - 10 milioni di passeggeri l' anno. Il governo nazionale nei fondi del Pnrr (Piano nazionale ripresa e resilienza) ha destinato anche risorse per lo svecchiamento della flotta di Blu Jet e l' acquisto di nuovi mezzi veloci. Il problema è che il bando di gara è stato fatto ma la gara è andata deserta. Questo significherà altri tempi d' attesa. L' **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto ha anche intercettato fondi, in parte del Pnrr, per il piano operativo triennale riguardante gli hub di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni'. Tutti progetti che attendono risposte immediate e non più procrastinabili. Aggiunge De Domenico: 'Nell' interesse della comunità dello Stretto, il prossimo sindaco, invece di isolare ancora più la nostra città, dovrà essere guida e sintesi delle richieste del territorio ai tavoli di sviluppo nell' interesse della comunità dello Stretto. Occorrerà confrontarsi e chiedere subito una funzionale continuità territoriale, con servizi e strutture adeguate e moderne. Non meno importanti le tariffe calmierate per i residenti. A fronte di servizi insufficienti e carenti - precisa De Domenico - i prezzi dell' attraversamento dello Stretto sono ancora alti'. Laccoto: "Ignorata la tratta Palermo - Messina" Nel frattempo, sull' argomento interviene pure il deputato regionale Giuseppe Laccoto, eletto con il Pd e ora iscritto al gruppo Sicilia Futura dal settembre 2021: 'Risulta inconcepibile che, dei 20 miliardi



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di euro destinati alla Sicilia dal piano industriale 2022-2031 del Gruppo Ferrovie dello Stato, la tratta Palermo - Messina non venga nemmeno presa in considerazione. Si procede come se questa parte di territorio, per le ferrovie, non esistesse'. Ricorda Laccoto, che auspica un intervento urgente del governo regionale: 'Ho presentato in questi anni interrogazioni parlamentari e mozioni, chiedendo di sfruttare i fondi europei per realizzare il completamento del raddoppio ferroviario Messina-Palermo nella tratta Patti-Castelbuono. Ma sono parole al vento. Questa parte di costa tirrenica - dichiara Laccoto - è tagliata fuori da prospettive di sviluppo infrastrutturale e di crescita economica'.

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

IL VICE MINISTRO ALESSANDRO MORELLI (MIMS) INCONTRERÀ DOMANI A PALERMO IL PRESIDENTE DELL' AdSP PASQUALINO MONTI

Il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Alessandro Morelli, domani, mercoledì 18 maggio, a Palermo incontrerà alle ore 15:15 i vertici della Direzione marittima e alle 16:00 il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**. Sarà l'occasione per fare il punto sugli investimenti infrastrutturali che interessano la città e il suo porto. È previsto un punto stampa alle ore 16:45 presso la sede dell'Autorità di Sistema portuale (via Piano dell'Ucciardone, 4). A seguire il vice ministro effettuerà un sopralluogo del nuovo terminal croceristico. Giornalisti, fotografi e cineoperatori interessati a partecipare possono inviare la richiesta di accredito all'indirizzo ufficiostampamorellimims@gmail.com specificando: nome, cognome, redazione e numero di telefono.



Informare

Palermo, Termini Imerese

Avviata nel cantiere di Palermo della Fincantieri i lavori di costruzione di un' unità anfibia LPD

È stata commissionata dal Ministero della Difesa del Qatar Oggi nel cantiere navale della Fincantieri a **Palermo** sono stati avviati i lavori di costruzione dell' unità anfibia (LPD - Landing Platform Dock) commissionata dal Ministero della Difesa del Qatar nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. La nave avrà una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco LCM (Landing Craft Mechanized) pronto all' uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo sarà dimensionato per ospitare l' elicottero NH90. Fincantieri ha reso noto che l' unità LPD è progettata in accordo al regolamento RINAMIL (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Inoltre la nave sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra.



Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

FINCANTIERI: A PALERMO AL VIA I LAVORI PER L'UNITÀ ANFIBIA LPD PER IL QATAR

Si è svolta presso lo stabilimento di Palermo l'impostazione dell'unità anfibia LPD commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. Alla cerimonia, svoltasi nel pieno rispetto delle prescrizioni anti contagio, hanno partecipato il Brig. Ahmad Al Hammadi, Qatar Emiri Naval Forces Head of Project Control Office-Italy, e, per Fincantieri, Marcello Giordano e Umberto Aloï, rispettivamente Direttore dello stabilimento di Palermo e Responsabile Programmi Export Trieste, 17 maggio, 2022 - L'unità LPD è progettata in accordo al regolamento RINAMIL (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave avrà una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco LCM (Landing Craft Mechanized) pronto all'uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l'elicottero NH90.



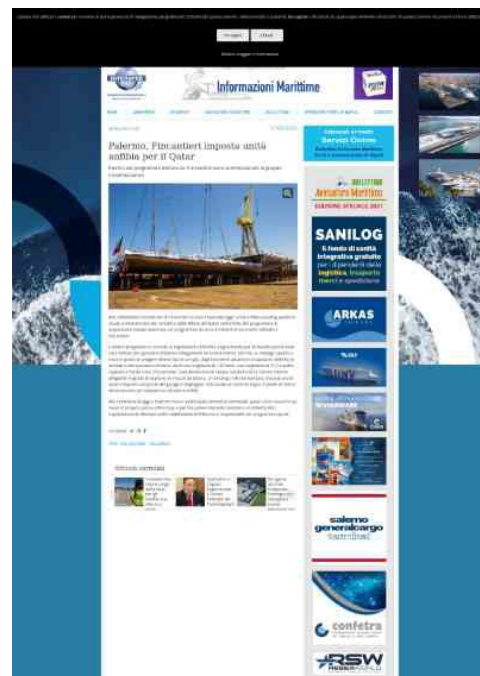
Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Palermo, Fincantieri imposta unità anfibia per il Qatar

Rientra nel programma militare da 4 miliardi di euro commissionato al gruppo navalmeccanico

Allo stabilimento di **Palermo** di Fincantieri è stata impostata oggi l'unità anfibia (landing platform dock) commissionata dal ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale, un programma da circa 4 miliardi di euro tutto affidato a Fincantieri. L'unità è progettata in accordo al regolamento RINAMIL (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire efficienti collegamenti terra-aria-marini. Non ha un impiego specifico ma è in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. Avrà una lunghezza di 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco, un landing craft mechanized, che può anche essere disposto sul ponte del garage e dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è dimensionato per ospitare un elicottero NH90. Alla cerimonia di oggi a **Palermo** hanno partecipato Ahmad Al Hammadi, qatari emiri naval forces head of project control office-Italy , e per Fincantieri Marcello Giordano e Umberto Aloj, rispettivamente direttore dello stabilimento di **Palermo** e responsabile dei programmi export.



Fincantieri, a Palermo la nuova unità anfibia per la marina militare del Qatar

Impostata l'unità anfibia per il Qatar: servirà a espandere la flotta militare del Paese.

Mauro Pincio

Impostata l'unità anfibia per il Qatar: servirà a espandere la flotta militare del Paese. Milano - Si è svolta a **Palermo** l'impostazione dell'unità anfibia (LPD - Landing Platform Dock) commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar. Lo comunica Fincantieri in una nota. Alla cerimonia hanno partecipato Ahmad Al Hammadi, Qatar Emiri Naval Forces Head of Project Control Office-Italy, e, per Fincantieri, Marcello Giordano e Umberto Aloi, rispettivamente Direttore dello stabilimento di **Palermo** e Responsabile Programmi Export. "L'unità LPD è progettata in accordo al regolamento RINAMIL (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave avrà una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco LCM (Landing Craft Mechanized) pronto all'uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l'elicottero NH90.



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Fincantieri ha dato il via a Palermo ai lavori per l'unità anfibia per il Qatar

La nave multifunzione è in grado di ospitare 550 persone, un elicottero e un mezzo da sbarco

Si è svolta presso lo stabilimento di **Palermo** l'impostazione dell'unità anfibia (LPD - Landing Platform Dock) commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. Ne ha dato notizia Fincantieri. Alla cerimonia, svoltasi in formato ristretto e nel pieno rispetto delle prescrizioni anti contagio, hanno partecipato il Brig. Ahmad Al Hammadi, Qatar Emiri Naval Forces Head of Project Control Office-Italy, e, per Fincantieri, Marcello Giordano e Umberto Aloï, rispettivamente Direttore dello stabilimento di **Palermo** e Responsabile Programmi Export. 'L'unità LPD - ha spiegato una nota del gruppo navalmeccanico - è progettata in accordo al regolamento Rinamil (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave avrà una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco LCM (Landing Craft Mechanized) pronto all'uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l'elicottero NH90'.



Fincantieri, impostata la nuova unità anfibia per il Qatar

Si è svolta allo stabilimento di **Palermo** l'impostazione dell'unità anfibia (Lpd - Landing Platform Dock) commissionata a Fincantieri dal ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. Alla cerimonia, svoltasi in formato ristretto e nel pieno rispetto delle prescrizioni anti contagio, hanno partecipato Ahmad Al Hammadi, responsabile dei progetti sull'Italia della Marina dell'Emirato del Qatar, e per Fincantieri, Marcello Giordano e Umberto Aloï, rispettivamente direttore dello stabilimento di **Palermo** e responsabile Programmi in esportazione. L'unità Lpd è progettata in accordo al regolamento Rinamil (Regolamento per la Classificazione delle Navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave avrà una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco Lcm (Landing Craft Mechanized) pronto all'uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l'elicottero Nh90.



Helpconsumatori

Focus

Costa Crociere, Codici chiede il rimborso per i passeggeri penalizzati dalle regole di imbarco

Dal 1° giugno 2022 Costa Crociere non ammetterà all'imbarco gli ospiti guariti dal Covid, senza almeno una dose di vaccinazione. Codici ha annunciato una diffida e un'azione per la richiesta di rimborso e risarcimento a tutela dei viaggiatori penalizzati

Sono numerose le segnalazioni ricevute dagli Sportelli dell'associazione Codici, da parte di viaggiatori alle prese con le regole di imbarco di Costa Crociere, relative a vaccinazioni e green pass. È quanto si apprende da una nota diffusa dall'associazione, che sta predisponendo una diffida per la compagnia e si appresta a richiedere il rimborso di quanto pagato ed il risarcimento del danno da vacanza rovinata e di tutti gli ulteriori danni derivanti ai crocieristi da questi provvedimenti, ritenuti dall'associazione illegittimi e illogici. Costa Crociere, le regole di imbarco e i problemi per i passeggeri Un avviso sul sito di Costa Crociere, avverte che Dal 1° giugno 2022 non potremo ammettere all'imbarco gli ospiti guariti, senza almeno una dose di vaccinazione, fino a nuove disposizioni. A tutti gli ospiti che non potranno essere ammessi all'imbarco per questo motivo, sarà offerta la cancellazione gratuita della crociera o un voucher del valore equivalente con un credito aggiuntivo di 100 da spendere a bordo. L'iniziativa di Costa sta creando notevoli disagi dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici perché le regole di imbarco non possono essere modificate con effetto retroattivo per chi ha prenotato quando queste misure non erano in vigore, senza che vi siano circostanze straordinarie che legittimino tali modifiche. Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici riporta, riporta la testimonianza di un viaggiatore con tre figli, che nei giorni scorsi, senza ricevere un avviso personale, ha scoperto che il super green pass da guarigione non basta più e, quindi, l'imbarco gli viene negato. Dovrebbe partire il prossimo 4 giugno e chiaramente si trova in grandissima difficoltà commenta Gallotta perché in due settimane è difficile trovare un'altra soluzione per la vacanza e con il lavoro non può cambiare giorni. Bisogna considerare che la crociera è una vacanza importante sul piano economico, costa diverse migliaia di euro, e quindi c'è chi si organizza e prenota con largo anticipo, anche a livello di ferie. Questo significa che cambiare date a pochi giorni dalla partenza è complicato, se non impossibile. Secondo quanto affermato da Codici, dal servizio clienti di Costa starebbero rispondendo che per giugno la linea è questa e se cambia qualcosa, sarà per le crociere che partiranno a luglio e ad agosto. A nostro avviso il comportamento della compagnia è sbagliato conclude Gallotta. È per questo che ci siamo attivati e stiamo raccogliendo le segnalazioni dei viaggiatori.



Il Nautilus

Focus

TORNA IN ITALIA IL CLIPPER RANDSTAD, IL VELIERO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

Il veliero da 76 metri, con tre alberi e 29 vele, solcherà i mari di Sardegna, Toscana e Liguria con un tour dal 31 maggio al 17 giugno all'insegna di workshop, cene business ed escursioni diurne. Il programma include la tre giorni della Swan Sardinia Challenge a Villasimius, dove Randstad sarà presente come partner del marchio di yacht a vela Nautor's Swan Milano - Torna a solcare i mari italiani il Clipper Stad Amsterdam, il veliero di Randstad, primo operatore mondiale nei servizi HR, copia di un Dutch Clipper del XIX secolo e sede di una scuola di alta formazione nautica. Dal 31 maggio al 17 giugno il vascello veleggerà tra Cagliari, Livorno e Genova, coinvolgendo manager, imprenditori, professionisti e stakeholder in attività di formazione e cene di business, con approfondimenti sul mondo del lavoro alternati a momenti di svago. L'itinerario del Clipper comincerà a Cagliari il 31 maggio, dove è in programma il workshop 'Performance: Generare valore, Insieme', per poi proseguire verso Villasimius. Qui, grazie alla partnership con il prestigioso marchio di yacht a vela Nautor's Swan, il Clipper sarà presente alla tre giorni della seconda tappa del circuito One Design 2022, la Swan Sardinia Challenge, durante la quale Randstad affiancherà la divisione sportiva di Nautor's Swan, ClubSwan Racing, come sponsor in competizioni ed eventi sociali. Il 10 giugno il veliero salperà alla volta di Livorno, dove avrà luogo il workshop 'Posti vacanti e disoccupazione tra passato e futuro: secondo il Rapporto Randstad Research sul mismatch'. La navigazione si concluderà a Genova, con due incontri 'Welfare: allenarsi per il tuo futuro benessere' e 'Performance: Generare Valore, Insieme'. Il Clipper è stato realizzato tra il 1997 e il 2000 grazie alla collaborazione del Gruppo Randstad con il comune di Amsterdam. La costruzione del veliero ha permesso di attuare un progetto di formazione e riqualificazione professionale di 138 giovani disoccupati, che sotto la guida di artigiani esperti, impararono gli antichi mestieri dell'industria nautica. Ancora oggi, il Clipper offre possibilità di training professionale per ragazzi provenienti da diversi Paesi, formando marinai, assistenti chef e camerieri, in un contesto internazionale. Lungo 76 metri, con tre alberi e 29 vele, ospita al suo interno una sala per pranzi e cene, un bar sul ponte principale e 14 cabine. 'Dopo uno stop di due anni, torniamo sui mari italiani a bordo del Clipper Stad Amsterdam, offrendo a manager e imprenditori la possibilità di abbinare il piacere di una crociera ad occasioni di networking e formazione - dichiara Marco Ceresa, Group CEO di Randstad Italia -. Il Clipper Stad Amsterdam è il simbolo di Randstad e del suo spirito. La storia della sua realizzazione e la sua attività di training per giovani in ambito nautico rappresentano la nostra vocazione e i nostri valori fondanti: l'alta formazione e la specializzazione unite alla costante ricerca della perfezione e dell'internazionalità'. A proposito di Randstad RANDSTAD è la multinazionale olandese attiva dal 1960 nella ricerca, selezione,



Il Nautilus

Focus

formazione di Risorse Umane e somministrazione di lavoro. Presente in 38 Paesi con 4.927 filiali e 39.530 dipendenti per un fatturato complessivo che ha raggiunto nel 2021 24,6 miliardi di euro - è leader al mondo nei servizi HR. Presente dal 1999 in Italia, RANDSTAD conta ad oggi oltre 2800 dipendenti e 300 filiali a livello nazionale. È la prima Agenzia per il Lavoro ad avere ottenuto in Italia le certificazioni SA8000 (Social Accountability 8000) e GEEIS-Diversity (Gender Equality European & International Standard) volta a promuovere politiche di uguaglianza di genere e di valorizzazione delle diversità. Per maggiori informazioni: www.randstad.it.

Inaugurati i lavori di ricostruzione del porto fluviale di Novi Sad

Verrà realizzato un terminal per la movimentazione di contenitori e di cereali Venerdì scorso nel porto di Novi Sad sono stati inaugurati i lavori per la completa ricostruzione dello scalo fluviale serbo, che è uno dei più importanti porti del Danubio e della Serbia e verrà gestito dal gruppo DP World di Dubai (del 19 aprile 2019). Le attività prevedono la realizzazione di un terminal per la movimentazione di container e di cereali con la costruzione di nove silos della capacità complessiva di 40mila metri cubi. Inaugurando il cantiere il ministro alle Opere pubbliche, trasporti e infrastrutture della Serbia, Tomislav Momirovic, ha reso noto che intanto lungo il corso del Danubio sono stati portati a termine i lavori alla diga Djerdap 1 e sono iniziati quelli alla diga Djerdap 2, mentre tra pochi mesi, nei pressi di Prahovo, inizierà la rimozione dei relitti della flotta tedesca affondata nella seconda guerra mondiale.



Neumeier (Logivest): i porti tedeschi sbagliano a cedere aree per la realizzazione di centri residenziali

L'azienda sollecita lo sviluppo di zone logistiche all'interno degli scali portuali, anche utilizzando aree ed edifici dismessi. La carenza di aree logistiche nei porti costituisce un limite allo sviluppo della logistica trimodale e sostenibile. Lo ha rilevato la tedesca Logivest, società che opera nel mercato immobiliare della logistica, riferendosi specificamente agli scali portuali germanici, nei quali - ha spiegato - tra il 2017 e il 2021 sono stati realizzati solamente 1,2 milioni di metri quadri di aree logistiche sul totale di 26 milioni di metri quadri di nuovi spazi logistici costruiti in Germania nel periodo. Nuove aree logistiche portuali, che includono quelle realizzate sia negli scali marittimi sia negli scali fluviali e trimodali, che si sono aggiunte a quelle per complessivi 2,1 milioni di metri quadri già esistenti entro un raggio di un chilometro dai porti e per 2,9 milioni di metri quadri entro un raggio di due chilometri. «Il basso livello di nuove costruzioni e la relativa carenza di spazi logistici nei porti tedeschi - ha osservato l'amministratore delegato di Logivest, Kuno Neumeier - rischiano di diventare una sfida importante per lo sviluppo della logistica trimodale. La logistica trimodale, ovvero l'interconnessione tra il trasporto stradale, quello

ferroviario e quello marittimo - ha sottolineato - è una componente essenziale al fine di ottenere una logistica sostenibile che minimizzi le emissioni di CO₂, visto che, anche se il trasporto di container è spesso criticato per il suo impatto sui cambiamenti climatici, è comunque significativamente più efficiente del trasporto su strada. Secondo l'Agenzia Federale per l'Ambiente - ha ricordato Neumeier - le navi portacontaineri (3.000-8.000 teu) emettono circa 17 grammi di CO₂ per tonnellata-chilometro, mentre un camion (motrice-semirimorchio per 24-40 tonnellate di merci) emette circa 68 grammi/tkm». Neumeier, che su questo tema è certamente una voce di parte, ha criticato la crescente tendenza dei porti tedeschi a cedere proprie aree per la realizzazione di nuove zone residenziali. «Con ciò - ha affermato - spesso i porti si danno la zappa sui piedi, dato che lo sviluppo residenziale non solo minaccia la possibilità di realizzare attività commerciali sulle superfici che ancora rimangono nelle aree portuali, ma la stessa logistica portuale non è compatibile con lo sviluppo residenziale a causa delle differenti normative in materia di inquinamento acustico e di emissioni inquinanti. Da ciò non possono che scaturire svantaggi. Anche se in molti porti sono limitati gli spazi per realizzare nuove strutture logistiche - ha rilevato Neumeier - tuttavia diverse aree portuali offrono sicuramente il potenziale per ulteriori moderne aree logistiche». Inoltre Neumeier ha evidenziato che «in Germania in molti porti ci sono edifici obsoleti assolutamente inadatti per usi logistici moderni e c'è quindi un'ampia possibilità di nuove costruzioni rivitalizzando questi siti dismessi. Anche il riempimento di specchi acquee che non vengono più utilizzati - ha precisato - offre



Informare

Focus

questo potenziale e in tal senso un esempio molto positivo è quello del JedeWeserPort (il nuovo porto tedesco in acque profonde, ndr)».

Informare

Focus

Ad aprile il traffico delle merci nei porti marittimi cinesi è diminuito del -2,8%

Le sole merci internazionali sono calate del -2,0% Lo scorso mese il traffico delle merci movimentato dai porti cinesi ha segnato una diminuzione del -3,7% sull' aprile 2021, che risulta essere il dato percentuale negativo più elevato dal febbraio 2020 quando i volumi erano calati del -9,0% e quando la Cina stava affrontando (per quanto se ne sa, è indispensabile precisare) la fase più acuta della pandemia di Covid-19 sul proprio territorio che aveva comportato la necessità di fermare le attività economiche e sociali sia a Wuhan, epicentro della crisi sanitaria, sia in altre aree del paese. Anche sul dato di aprile 2022 pesano gli effetti della nuova ondata pandemica in Cina, con il porto di Shanghai, città che è uno degli principali focolai e dove il lockdown è stato particolarmente rigoroso, che in questo mese ha registrato una riduzione del -27,1% del traffico delle merci. Complessivamente lo scorso mese i porti cinesi hanno movimentato 1,27 miliardi di tonnellate di carichi rispetto a 1,32 miliardi nell' aprile 2021. Nei soli porti marittimi il traffico è stato di 826,4 milioni di tonnellate (-2,8%), mentre gli inland port hanno movimentato 447,7 milioni di tonnellate di merci (-5,4%). Relativamente al solo traffico internazionale delle merci, ad aprile 2022 i porti cinesi ne hanno movimentato complessivamente un totale pari a 380,0 milioni di tonnellate (-2,6%), di cui 341,1 milioni di tonnellate passate attraverso gli scali marittimi (-2,0%) e 38,9 milioni di tonnellate attraverso i porti interni (-8,1%). Lo scorso mese il più consistente volume di carichi con l' estero è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 51,4 milioni di tonnellate (+7,3%) seguito dai porti di Qingdao con 39,6 milioni di tonnellate (+1,2%), Shanghai con 27,5 milioni di tonnellate (-18,0%), Tianjin con 27,0 milioni di tonnellate (+9,7%), Rizhao con 26,1 milioni di tonnellate (-10,0%), Tangshan con 20,8 milioni di tonnellate (+1,8%) e Shenzhen con 18,7 milioni di tonnellate (+4,2%). Quanto al solo traffico dei container, ad aprile 2022 i porti cinesi ne hanno movimentato un volume complessivo pari a quasi 23,7 milioni di teu (-0,2%), di cui 20,8 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+0,2%) e più di 2,8 milioni di teu dai porti interni (-3,1%). Il più rilevante volume di traffico containerizzato è stato movimentato dal porto di Shanghai con 3,1 milioni di teu (-17,2%), quindi dai porti di Ningbo-Zhoushan con 3,0 milioni di teu (+11,8%), Shenzhen con 2,6 milioni di teu (+10,6%), Qingdao con 2,1 milioni di teu (+9,2%), Guangzhou con 2,0 milioni di teu (-2,8%), Tianjin con 1,8 milioni di teu (+1,1%) e Xiamen con 980mila teu (-2,0%). Nel primo quadrimestre di quest' anno il traffico globale delle merci nei porti cinesi è ammontato a 4,90 miliardi di tonnellate, con una modesta crescita del +0,2% sul corrispondente periodo del 2021, di cui 1,49 miliardi di tonnellate di carichi internazionali (-4,2%). I soli porti marittimi hanno movimentato 3,24 miliardi di tonnellate (+0,6%), di cui 1,34 miliardi di tonnellate di traffico internazionale (-3,



Informare

Focus

1%) e i porti interni 1,66 miliardi di tonnellate (-0,7%), incluse 146,4 milioni di tonnellate di merci con l'estero (-13,0%). Il traffico totale dei container è stato pari a 91,0 milioni di teu (-1,7%), di cui 80,6 milioni di teu passati attraverso gli scali portuali marittimi (+1,9%) e 10,4 milioni di teu attraverso gli inland port (+0,3%).

Informare

Focus

Adottati emendamenti alla Convenzione sul Lavoro Marittimo per migliorare le condizioni dei marittimi

Sono basati sulle lezioni apprese durante la pandemia di Covid-19. Gli oltre 500 delegati che, in rappresentanza di governi, armatori e lavoratori marittimi, hanno partecipato dal 5 al 13 maggio scorsi a Ginevra, presso l' International Labour Organization (ILO), alla riunione tripartita sulla Maritime Labour Convention (MLC) del 2006 hanno concordato otto emendamenti a questa Convenzione con lo scopo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei marittimi. Gli emendamenti alla Convenzione sul Lavoro Marittimo concordati, che sono stati definiti sulla base delle lezioni apprese durante la pandemia di Covid-19, assicureranno che i dispositivi di protezione individuale siano a disposizione dei marittimi, che acqua potabile di buona qualità sia disponibile gratuitamente per i marittimi, che gli Stati facilitino il pronto rimpatrio dei marittimi abbandonati e che gli Stati forniscano assistenza medica ai marittimi che necessitano di cure immediate e facilitino il rimpatrio delle spoglie dei marittimi deceduti a bordo delle navi. Inoltre gli emendamenti assicureranno che gli armatori forniscano ai marittimi un' adeguata connettività sociale e che gli Stati garantiscano l' accesso a internet nei loro porti, che i marittimi vengano informati dei loro diritti in relazione agli obblighi dei servizi di reclutamento e collocamento dei marittimi per risarcirli dei loro mancati guadagni e che tutti i decessi dei marittimi vengano registrati e segnalati annualmente all' ILO e che tali dati vengano pubblicati. Gli emendamenti saranno presentati per essere approvati alla prossima sessione della Conferenza Internazionale sul Lavoro in programma nelle prossime settimane, al fine della loro entrata in vigore a dicembre 2024.



COSTA PRESENTA 'PATISSEARIE', LA PASTICCERIA DEI GRANDI MAESTRI A BORDO DI COSTA TOSCANA

Nel corso del 2022 la compagnia italiana proporrà quattro crociere speciali per scoprire l'arte della pasticceria insieme ai suoi grandi maestri, che si svolgeranno nel Mediterraneo a bordo della nuova nave Costa Toscana. Il primo appuntamento è il 29 maggio con 'La Dolce Sfida', crociera realizzata in collaborazione con Agrimontana, a cui parteciperanno i campioni del mondo italiani di pasticceria, supportati da Iginio Massari. Genova, 17 maggio 2022 - Costa presenta una novità per tutti gli amanti del gusto: 'PATISSEARIE', quattro crociere dedicate alla grande pasticceria, che si svolgeranno nel corso del 2022 a bordo di Costa Toscana, la nuova nave della compagnia italiana. Durante una splendida vacanza di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visiterà destinazioni magnifiche come Roma, Napoli, Valencia e Marsiglia, gli ospiti a bordo avranno la possibilità di conoscere alcuni dei più grandi maestri pasticceri italiani e internazionali, scoprire dal vivo la teoria e le tecniche della loro arte, e gustare le loro creazioni. Il primo appuntamento in programma è 'La Dolce Sfida', una crociera a tema realizzata in collaborazione con Agrimontana, che partirà da

Savona domenica 29 maggio, per poi concludersi la domenica dopo, il 5 giugno, sempre a Savona. I successivi tre appuntamenti, previsti sempre a bordo di Costa Toscana, saranno comunicati a breve da parte della compagnia. Per rimanere aggiornati sulle novità a riguardo e prenotare la propria cabina basta consultare il sito web www.costa.it oppure rivolgersi alle agenzie di viaggio che collaborano con Costa Crociere. La Dolce Sfida: una settimana con i campioni del mondo italiani di pasticceria Protagonisti di questo viaggio nel gusto saranno 7 veri e propri fuoriclasse della pasticceria, uno per ognuno dei 7 sette giorni della crociera. Si tratta di 6 campioni del mondo e di Riccardo Bellaera, Corporate Pastry & Baker di Costa Crociere, vincitore per ben due volte del Luxury Pastry in the world, del trofeo SIGEP 2022 e premiato come World Pastry Stars, supportati dal maestro Iginio Massari. I sei campioni del mondo sono stati consacrati nella Coupe du Monde de la Pâtisserie, la più prestigiosa delle competizioni internazionali per il settore, alla quale partecipano Paesi da tutto il mondo con il loro team. L'Italia ha vinto due volte nell'ultimo ventennio, nel 2015 e nel 2021. Proprio i componenti dei team vincitori in queste due edizioni saranno a bordo di Costa Toscana in occasione de 'La Dolce Sfida': Emmanuele Forcone, Fabrizio Donatone e Francesco Boccia, della squadra che ha trionfato nel 2015; Massimo Pica, Lorenzo Puca e Andrea Restuccia, per il 2021. Ognuno dei sette maestri pasticceri avrà una giornata interamente dedicata, in cui si presenterà agli ospiti, sotto la supervisione di Massari, in due diversi momenti. Il primo è un talk, durante il quale ogni maestro pasticciere parlerà della sua esperienza, della sua storia e della sua interpretazione dell'arte della pasticceria, interagendo con il pubblico a bordo. Una vera e propria full immersion



Informatore Navale

Focus

nell'alta pasticceria, che sarà mediata e coordinata dai presentatori Fausto Morabito e Irene Colombo. Il secondo momento è previsto al termine della cena, in cui gli ospiti potranno godersi due dessert al piatto, creati ogni sera da un maestro diverso, di modo che tutto ciò che è stato raccontato e appreso durante il talk non rimanga solo teoria, ma si trasformi in una dolce e gustosa realtà. La crociera 'La Dolce Sfida' è stata realizzata grazie al contributo di Agrimontana, azienda piemontese da 50 anni punto di riferimento internazionale per i grandi artisti del dolce, partner storico di Costa Crociere, i cui prodotti di eccellenza sono serviti quotidianamente a bordo delle navi della compagnia. L'itinerario della crociera Costa Toscana attraverserà il Mediterraneo occidentale, alternando i momenti dedicati alla pasticceria alle occasioni di visita a splendide isole e magnifiche città. L'itinerario comprende Savona, Civitavecchia/Roma, Napoli, Ibiza, Valencia, Marsiglia e ancora Savona. Costa Toscana permette ai suoi ospiti di scoprire le destinazioni visitate in crociera con un'offerta di escursioni eccezionale, che comprende i tour a firma National Geographic Expeditions, realizzati in collaborazione con il Tour Operator Kel 12. Ma anche attraverso il gusto, grazie ai menù del ristorante Archipelago, ideati dai tre grandi chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Inoltre, per ogni cena che si degusterà in questo ristorante, Costa Crociere donerà parte del ricavato proprio a Costa Crociere Foundation per sostenere progetti ambientali e sociali. Costa Toscana: la nuova ammiraglia di Costa Crociere Costa Toscana è la nuova nave battente bandiera italiana della flotta di Costa Crociere, entrata in servizio lo scorso 5 marzo. Progettata come una vera e propria 'smart city' itinerante, la nave è alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni. Gli interni di Costa Toscana sono frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti 'Made in Italy', creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla 'food experience'.

CONFITARMA: PARTITO IL PRIMO CORSO PER MEDICI DI BORDO

"Tra il dire e il fare, stavolta, non c'è di mezzo il mare! - afferma Fabrizio Monticelli, CEO di ForMare Polo Nazionale per lo Shipping, nell'annunciare l'avvio del primo corso di Alta Formazione per Medici di Bordo e Medici di Bordo Supplenti, promosso da ForMare su impulso e iniziativa della Confederazione Italiana Armatori e delle imprese armatoriali sue associate, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di Napoli". Bandito il 13 aprile di quest'anno, il corso ha preso il via nell'arco di un mese e il 16 maggio, a Napoli presso la sede del Gruppo Grimaldi, si è tenuta la giornata inaugurale e sono iniziate le lezioni. "Abbiamo raggiunto in tempi rapidissimi - prosegue Monticelli - l'obiettivo che ci eravamo prefissati di soddisfare le esigenze dei nostri armatori per l'estate 2022, formando professionalità mediche di bordo qualificate e immediatamente disponibili, in grado di gestire al meglio le questioni sanitarie in un contesto molto peculiare quale è l'ambiente nave". Il corso, che avrà una durata di 166 ore e terminerà il 16 giugno 2022, si terrà presso l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di Napoli.

"Grazie alle attrezzature d'avanguardia di cui disponiamo - afferma il Direttore Sanitario Giuseppe Russo - possiamo garantire una formazione tecnico-pratica di altissimo livello che consentirà ai medici che vogliano intraprendere la carriera di bordo di rafforzare le competenze per l'iscrizione negli elenchi dei Medici di bordo supplenti presso il Ministero della Salute". Nella consapevolezza che al medico di bordo può essere richiesto di affrontare anche situazioni complesse, il Comitato scientifico ha ritenuto necessario fornire gli elementi di conoscenza base utili se non indispensabili a gestire le principali urgenze. Il corso propone infatti un rapido e accurato "refresh" delle conoscenze al quale fa seguito l'esercizio pratico, sia su manichini di altissimo livello tecnologico, che sul preparato anatomico umano, anche per attività relativamente semplici che non possono mancare nel bagaglio di conoscenze necessarie ad affrontare con serenità la maggior parte delle condizioni acute". Antonio Salzano, Direttore USMAF-SASN Campania e Sardegna, afferma che questo percorso formativo rappresenta "il primo passo di un approccio tecnico - scientifico di formazione professionale per garantire una adeguata conoscenza delle emergenze in contesti particolari come quello delle navi passeggeri". "Abbiamo aderito con entusiasmo a tale progetto - aggiunge Salzano - anche come docenti, ravvedendone la potenzialità formativa e garantendo la nostra attenzione affinché la certificazione finale possa, dopo il necessario iter normativo, diventare formalmente titolo abilitante". "I 12 medici che iniziano oggi il corso, a giugno potranno tutti essere imbarcati sulle nostre navi" - afferma Nicola Principe responsabile Ufficio del Personale del Gruppo Grimaldi. "Sono veramente orgoglioso di questo fantastico traguardo - afferma Mario Mattioli Presidente Confitarma - che consente di dare una risposta immediata alle necessità avvertite dalle nostre Compagnie



Informatore Navale

Focus

di Navigazione, acuitesi nel periodo pandemico, di poter disporre di tali importanti figure di bordo". Roma, 17 maggio 2022.

Informazioni Marittime

Focus

Costa presenta la "Patisserie" dei grandi maestri

Quattro crociere speciali a bordo di "Costa Toscana". Primo appuntamento il 29 maggio con "La Dolce Sfida", in collaborazione con Agrimontana, a cui parteciperanno i campioni del mondo italiani di pasticceria supportati da Iginio Massari

Costa presenta una novità per tutti gli amanti del gusto: Patis sea rie, quattro crociere dedicate alla grande pasticceria, che si svolgeranno nel corso del 2022 a bordo di Costa Toscana, la nuova nave della compagnia italiana. Durante una splendida vacanza di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visiterà destinazioni magnifiche come Roma, Napoli, Valencia e Marsiglia, gli ospiti a bordo avranno la possibilità di conoscere alcuni dei più grandi maestri pasticceri italiani e internazionali, scoprire dal vivo la teoria e le tecniche della loro arte, e gustare le loro creazioni. Il primo appuntamento in programma è "La Dolce Sfida", una crociera a tema realizzata in collaborazione con Agrimontana, che partirà da Savona domenica 29 maggio, per poi concludersi la domenica dopo, il 5 giugno, sempre a Savona. I successivi tre appuntamenti, previsti sempre a bordo di Costa Toscana, saranno comunicati a breve da parte della compagnia. Per rimanere aggiornati sulle novità a riguardo e prenotare la propria cabina basta consultare il sito web www.costa.it oppure rivolgersi alle agenzie di viaggio che collaborano con Costa Crociere. La Dolce Sfida: una settimana con i campioni del mondo italiani di pasticceria. Protagonisti di questo viaggio nel gusto saranno 7 veri e propri fuoriclasse della pasticceria, uno per ognuno dei 7 sette giorni della crociera. Si tratta di 6 campioni del mondo e di Riccardo Bellaera, Corporate Pastry & Baker di Costa Crociere, vincitore per ben due volte del "Luxury Pastry in the world", del trofeo SIGEP 2022 e premiato come "World Pastry Stars", supportati dal maestro Iginio Massari. I sei campioni del mondo sono stati consacrati nella Coupe du Monde de la Pâtisserie, la più prestigiosa delle competizioni internazionali per il settore, alla quale partecipano Paesi da tutto il mondo con il loro team. L' Italia ha vinto due volte nell' ultimo ventennio, nel 2015 e nel 2021. Proprio i componenti dei team vincitori in queste due edizioni saranno a bordo di Costa Toscana in occasione de "La Dolce Sfida": Emmanuele Forcone, Fabrizio Donatone e Francesco Boccia, della squadra che ha trionfato nel 2015; Massimo Pica, Lorenzo Puca e Andrea Restuccia, per il 2021. Ognuno dei sette maestri pasticceri avrà una giornata interamente dedicata, in cui si presenterà agli ospiti, sotto la supervisione di Massari, in due diversi momenti. Il primo è un talk, durante il quale ogni maestro pasticciere parlerà della sua esperienza, della sua storia e della sua interpretazione dell' arte della pasticceria, interagendo con il pubblico a bordo. Una vera e propria full immersion nell' alta pasticceria, che sarà mediata e coordinata dai presentatori Fausto Morabito e Irene Colombo. Il secondo momento è previsto al termine della cena, in cui gli ospiti potranno godersi due dessert al piatto, creati ogni sera da un maestro diverso, di modo



Informazioni Marittime

Focus

che tutto ciò che è stato raccontato e appreso durante il talk non rimanga solo teoria, ma si trasformi in una dolce e gustosa realtà. La crociera "La Dolce Sfida" è stata realizzata grazie al contributo di Agrimontana, azienda piemontese da 50 anni punto di riferimento internazionale per i grandi artisti del dolce, partner storico di Costa Crociere, i cui prodotti di eccellenza sono serviti quotidianamente a bordo delle navi della compagnia. L' Itinerario della crociera Costa Toscana attraverserà il Mediterraneo occidentale, alternando i momenti dedicati alla pasticceria alle occasioni di visita a splendide isole e magnifiche città. L' itinerario comprende Savona, Civitavecchia/Roma, Napoli, Ibiza, Valencia, Marsiglia e ancora Savona. Costa Toscana permette ai suoi ospiti di scoprire le destinazioni visitate in crociera con un' offerta di escursioni eccezionale, che comprende i tour a firma National Geographic Expeditions, realizzati in collaborazione con il Tour Operator Kel 12. Ma anche attraverso il gusto, grazie ai menù del ristorante Archipelago, ideati dai tre grandi chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Inoltre, per ogni cena che si degusterà in questo ristorante, Costa Crociere donerà parte del ricavato proprio a Costa Crociere Foundation per sostenere progetti ambientali e sociali. Costa Toscana: la nuova ammiraglia di Costa Crociere Costa Toscana è la nuova nave battente bandiera italiana della flotta di Costa Crociere, entrata in servizio lo scorso 5 marzo. Progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, la nave è alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni. Gli interni di Costa Toscana sono frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell' eccellenza italiana. L' offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla "food experience".

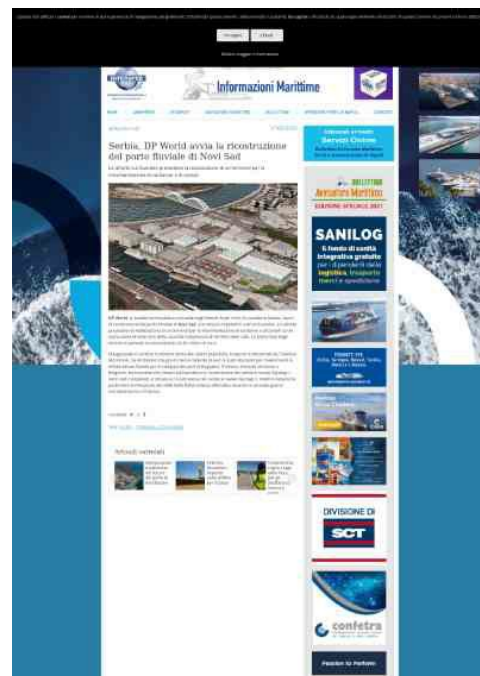
Informazioni Marittime

Focus

Serbia, DP World avvia la ricostruzione del porto fluviale di Novi Sad

Le attività sul Danubio prevedono la realizzazione di un terminal per la movimentazione di container e di cereali

DP World, la società terminalistica con sede negli Emirati Arabi Uniti, ha avviato in Serbia i lavori di ricostruzione del porto fluviale di Novi Sad, uno dei più importanti scali sul Danubio. Le attività prevedono la realizzazione di un terminal per la movimentazione di container e di cereali con la costruzione di nove silos della capacità complessiva di 40 mila metri cubi. La prima fase degli interventi prevede un investimento di 30 milioni di euro. Inaugurando il cantiere il ministro serbo alle Opere pubbliche, trasporti e infrastrutture, Tomislav Momirovic, ha dichiarato che più di mezzo miliardo di euro è stato stanziato per investimenti in infrastrutture fluviali per lo sviluppo dei porti di Bogojevo, Prahovo, Sremska Mitrovica e Belgrado. Ha ricordato che i lavori sul Danubio e la ricostruzione del cantiere navale Djerdap 1 sono stati completati, è iniziata la ricostruzione del cantiere navale Djerdap 2, mentre inizierà tra pochi mesi la rimozione dei relitti della flotta tedesca affondata durante la seconda guerra mondiale vicino a Prahovo.



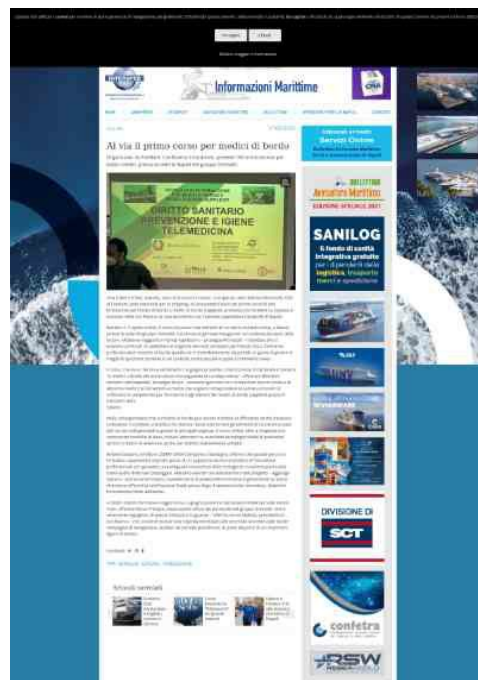
Informazioni Marittime

Focus

Al via il primo corso per medici di bordo

Organizzato da ForMare, Confitarma e Cardarelli, prevede 166 ore di lezione per dodici medici, presso la sede di Napoli del gruppo Grimaldi

«Tra il dire e il fare, stavolta, non c'è di mezzo il mare». Con questo claim Fabrizio Monticelli, CEO di ForMare, polo nazionale per lo shipping, ha presentato l'avvio del primo corso di alta formazione per medici di bordo e medici di bordo supplenti, promosso da ForMare su impulso e iniziativa della Confitarma, in coordinamento con l'azienda ospedaliera Cardarelli di Napoli. Bandito il 13 aprile scorso, il corso ha preso il via nell'arco di un mese e lunedì scorso, a Napoli, presso la sede del gruppo Grimaldi, si è tenuta la giornata inaugurale con contestuale avvio delle lezioni. «Abbiamo raggiunto in tempi rapidissimi - prosegue Monticelli - l'obiettivo che ci eravamo prefissati di soddisfare le esigenze dei nostri armatori per l'estate 2022, formando professionalità mediche di bordo qualificate e immediatamente disponibili, in grado di gestire al meglio le questioni sanitarie in un contesto molto peculiare quale è l'ambiente nave». Il corso, che dura 166 ore e terminerà il 16 giugno prossimo, si terrà presso il Cardarelli e formerà 12 medici. «Grazie alle attrezzature d'avanguardia di cui disponiamo - afferma il direttore sanitario dell'ospedale, Giuseppe Russo - possiamo garantire una formazione tecnico-pratica di altissimo livello che consentirà ai medici che vogliano intraprendere la carriera di bordo di rafforzare le competenze per l'iscrizione negli elenchi dei medici di bordo supplenti presso il ministero della Salute». Nella consapevolezza che al medico di bordo può essere richiesto di affrontare anche situazioni complesse, il comitato scientifico ha ritenuto necessario fornire gli elementi di conoscenza base utili se non indispensabili a gestire le principali urgenze. Il corso, infatti, oltre a ricapitolare le conoscenze mediche di base, include laboratori su manichini tecnologici dotati di particolari sensori e lezioni di anatomia, anche per attività relativamente semplici. Antonio Salzano, direttore USMAF-SASN Campania e Sardegna, afferma che questo percorso formativo rappresenta «il primo passo di un approccio tecnico-scientifico di formazione professionale per garantire una adeguata conoscenza delle emergenze in contesti particolari come quello delle navi passeggeri. Abbiamo aderito con entusiasmo a tale progetto - aggiunge Salzano - anche come docenti, ravvedendone la potenzialità formativa e garantendo la nostra attenzione affinché la certificazione finale possa, dopo il necessario iter normativo, diventare formalmente titolo abilitante». «I dodici medici che iniziano oggi il corso, a giugno potranno tutti essere imbarcati sulle nostre navi», afferma Nicola Principe, responsabile ufficio del personale del gruppo Grimaldi. «Sono veramente orgoglioso di questo fantastico traguardo - afferma Mario Mattioli, presidente di Confitarma - che consente di dare una risposta immediata alle necessità avvertite dalle nostre compagnie di navigazione, acuitesi nel periodo pandemico, di poter disporre di tali importanti figure di bordo».



Infrastrutture e intermodalità, il Becce-pensiero

ROMA Durante il convegno Progetto Mare, organizzato nello scorso fine settimana da Confindustria Luca Becce, presidente Assiterminal, Federazione del mare, è intervenuto alla Tavola Rotonda Governance e riforme, infrastrutture e intermodalità, sottolineando come le concessioni nei porti vanno sviluppate in un'etica di sistema. Becce ha affermato che in questi ultimi decenni il mondo della logistica ha conosciuto una profonda trasformazione che ne ha mutato radicalmente le caratteristiche, con una sempre più stretta connessione con la dimensione industriale e produttiva e con una sempre crescente dinamica di globalizzazione nella competizione economica. Nel settore dei trasporti marittimi ciò si è visto in modo ancora più radicale in quanto esiste una relazione stretta fra il fenomeno delle mega ship e la concentrazione che verificatasi nel settore. È quindi sempre più importante un approccio strategico ai temi dello sviluppo infrastrutturale, materiale e immateriale (digitalizzazione). Il fallimento della riforma Delrio è stato ha detto ancora il fallimento in Italia dell'impostazione del Piano Strategico Nazionale delle Infrastrutture e della Logistica del 2015, che portava al livello nazionale la necessità di allocare le scelte strategiche infrastrutturali per connetterle con la dimensione economica e politica europea. Tutto ciò si è scontrato ed è stato minato dalla scellerata riforma del Titolo V della Costituzione del 2001, in materia di concorrenza tra Stato e Regioni, con gli effetti a cascata sulla logica della riforma L.169 vanificando nei fatti la logica sottesa agli accorpamenti delle 25 AP nelle nuove **AdSP**, che avrebbero dovuto significare non una fusione burocratica delle vecchie AP ma il subentro di una logica di sistema coordinato dal tavolo nazionale dei presidenti delle **AdSP** presieduto dal ministro e competente sulle scelte di sviluppo infrastrutturale portuale, che mettevano al centro, dal Piano strategico, non nell'estensione delle opere portuali ma la connessione dei porti con i mercati. La discussione, peraltro surreale in questo quadro ha concluso Becce sulla natura giuridica delle **AdSP** rappresenta non un tentativo di sviluppare e ripristinare quella logica strategica, ma al contrario di restaurare una logica ancora più localistica.



Unificare le competenze marittime in Italia

ROMA - Nel corso del convegno Progetto Mare, organizzato da Confindustria, Mario Mattioli, presidente Confitarma e Federazione del Mare, è intervenuto alla Tavola Rotonda 'Governance e riforme, infrastrutture e intermodalità' ha ricordato che l' Economia del Mare rappresenta un fattore di sviluppo importante, non solo per il nostro sistema Paese ma per tutto il mondo: il 90% delle merci viaggia via mare. Purtroppo, la vocazione marittima del nostro Paese - ha detto Mattioli - si è un po' persa e non siamo più capaci di individuare nel mare un fattore di sviluppo. Invece, si tratta di una realtà che per il suo rilievo e la sua integrazione ben richiederebbe una più efficace e coerente attenzione sul piano politico e amministrativo. 'In questo contesto, la parola Governance è straordinaria e, se ben ben interpretata può rappresentare un vantaggio competitivo'. Da tempo come Federazione del Mare - ha continuato Mattioli - chiediamo un Ministero del Mare, ma il modello a cui vorremmo ispirarci è quello francese che, sulla base dell' esperienza pluriennale di un Segretariato del Mare, ha creato un organismo che mette a sistema le diverse competenze marittime, riconoscendo il ruolo fondamentale della blue economy, sulla base di tre fattori: supporto e idea innovativa della politica, forte amministrazione e un ampio coinvolgimento degli stakeholder che devono essere promotori e stimolatori affinché questo sistema possa funzionare. In pratica, tutto ciò che ha a che fare con il mare, in Francia è stato posto sotto un' unica direzione, creando un ambiente unico con una forte direzione generale che dipende da tutti i Ministeri competenti per le varie materie legate al mare: una single window in cui trasporti marittimi, cantieri, porti, pesca, ecc, avranno un'unica interfaccia ma sulla quale sarà fondamentale l' input degli stakeholder. La pandemia da Covid e l' attuale conflitto in Ucraina hanno evidenziato l' importanza della filiera logistica, che inizia e finisce con trasporto marittimo, e che grazie ai suoi lavoratori 'chiave' non si è mai fermata consentendo l' approvvigionamento quotidiano dei cittadini, sia di prodotti energetici, alimentari e sanitari. D' altra parte il settore è stato penalizzato, specie il trasporto crocieristico e passeggeri che si è completamente fermato per quasi due anni. Ciò che in particolare è emerso è l' esigenza di semplificazione normativa e di riforme concrete da poter attuare in tempi rapidi, sulla base di una pianificazione che coinvolga l' industria nelle scelte. In sintesi, semplificazione come strumento di sviluppo industriale, riforme veloci sulla base di una pianificazione e confronto ampio e trasparente con l' industria. Infine, in merito alla prossima estensione dei benefici del registro Internazionale alle altre bandiere europee, Mario Mattioli ha evidenziato l' esigenza di allineare i costi della nostra bandiera a quelli delle altre bandiere comunitarie che hanno costi inferiori per evitare la perdita di competitività del nostro sistema, spesso legata alle procedure imposte dalla nostra



amministrazione.

Addio alla carta per i varchi

GENOVA - Lunedì scorso ha preso il via il percorso verso la completa abolizione della carta ai varchi portuali, con l'introduzione di un Pin che garantirà la verifica a sistema della documentazione necessaria all'importazione delle merci e alla loro uscita dall'area portuale. La digitalizzazione di questo processo passerà attraverso una fase di test di oltre un mese, necessaria a rodare le nuove funzionalità e a perfezionarle. Introdotta nel 2021 da un'ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la nuova procedura consentirà agli autotrasportatori di ridurre le attese, di non scendere più dal veicolo e di preannunciare l'arrivo al terminal dei propri automezzi, con un maggiore incremento soprattutto della sicurezza. Si tratta di un traguardo a cui tutta la comunità portuale lavora da tempo, tra cui Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei broker marittimi genovesi, che siede tra le categorie che hanno partecipato attivamente al tavolo Tecnico costituito dall'**AdSP** e che darà il via alla fase di collaudo del sistema con l'ausilio iniziale di una delle sue storiche aziende associate, Yang Ming Italy, parte del Gruppo Finsea. Paolo Pessina, presidente di Assagenti

'Come Associazione abbiamo svolto un importante lavoro di coordinamento con i nostri associati, con le istituzioni e le altre categorie per permettere che questo cambiamento giasse a tutto il sistema. Possiamo tranquillamente asserire che porteremo il nostro porto al più alto livello di digitalizzazione nazionale e sono convinto che questo Genova verrà considerata come un esempio per tutta la portualità italiana'. «Da oltre quarant'anni la compagnia Yang Ming Line, rappresentata dal Gruppo Finsea, scala il porto di Genova - racconta Massimo Marzani, deputy managing director di Yang Ming Italy - da qui non ce ne siamo andati nemmeno negli anni più tosti e da sempre, accanto alla nostra associazione di categoria, Assagenti, facciamo la nostra parte per contribuire a migliorare il servizio offerto dal porto: fa parte dei nostri valori aziendali e della responsabilità che sentiamo di avere in quanto storici membri della comunità portuale».



E i costieri fanno il pieno del greggio

LIVORNO Da un certo punto di vista è un segnale confortante: dopo anni di stanca, vediamo davanti ai nostri porti un via-vai di petroliere che è diventato quasi giornaliero. L'Avvisatore del porto labronico nelle ultime settimane ha registrato una decina di petroliere, provenienti dai paesi più diversi e non più dal porto russo di Novorossiysk sul Mar Nero che in precedenza era il primo fornitore. Arriva sia crudo (con la Panarea di Algeciras) sia greggio pretrattato (con la maltese Parthenon.Ts) che ha letteralmente fatto un lungo giro nei porti italiani, sbarcando greggio cercato in Scozia dove la produzione dalle piattaforme sul mare è in forte aumento in quantitativi distribuiti per ciascuno dei porti intorno a 25 mila tonnellate (in Italia ha sbarcato Taranto, Genova e Livorno). Analogamente in Adriatico arrivano navi dall'Egitto e dalla Libia, dove è ripresa l'estrazione. Secondo quanto riferiscono all'EN, si sta cercando di riempire tutti i depositi costieri in vista del paventato blocco delle forniture russe di gas e di greggio: perché se la guerra continuerà, si preannuncia un inverno in cui le scorte di questo periodo saranno essenziali. E dove la capacità e la disponibilità dei costieri potrà fare la differenza. A.F.



Opportunità di lavoro a bordo delle navi

GENOVA - La nuova stagione estiva è alle porte e le navi da crociera tornano a solcare i mari, con una serie di offerte e servizi completamente rinnovati, anche a fronte delle nuove esigenze degli ospiti. Con la ripartenza, tornano a pieno regime anche le attività di formazione finalizzate all'assunzione a bordo delle navi, in particolare rivolte al territorio ligure, che l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere hanno presentato questa mattina ad Arenzano, presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys. 18 studenti dell'Istituto Alberghiero Nino Bergese di Genova, accompagnati dalla preside Cinzia Baldacci, hanno potuto scoprire (anche attraverso una piccola dimostrazione pratica dello chef Riccardo Bellaera, corporate pastry chef di Costa Crociere) le professionalità, i percorsi didattici e le opportunità di lavoro offerte dai corsi sviluppati dall'Accademia e da Costa Crociere, partendo proprio dal luogo dove si svolge la formazione. All'incontro erano presenti la Fleet Hotel & HR director di Costa Crociere, Antonella Varbaro, e la direttore dell'Accademia Paola Vidotto. Si tratta del secondo di una serie di 5 appuntamenti di orientamento al lavoro nel settore ospitalità delle navi crociera, che sono rivolti agli istituti alberghieri genovesi. Attualmente stanno per concludersi a Villa Figoli ben quattro corsi per un totale di 49 allievi frequentanti: il percorso ITS Pasticcere/Panettiere; l'ITS Cuoco di bordo, i cui partecipanti stanno già svolgendo lo stage sulle navi Costa; il corso breve per animatori e quello per tecnici dell'intrattenimento. Ai primi di aprile 2022, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere hanno presentato ad ALFA (Agenzia Lavoro Formazione Accreditamento), Ente strumentale della Regione Liguria (L.R. 30/2016) tre nuovi percorsi di formazione, che dovrebbero essere attivati nei prossimi mesi: pasticcere di bordo, receptionist e animatore. «Con la ripartenza della nostra flotta, offriremo tantissime opportunità di lavoro a bordo delle navi Costa. Basti pensare che solo per il 2022 prevediamo oltre nuove 500 assunzioni. I corsi che offriamo presso l'Accademia di Villa Figoli rappresentano una delle vie migliori per accedere alle professioni di bordo legate all'ospitalità. In questo centro di assoluta eccellenza a livello nazionale, riusciamo infatti a sviluppare un tipo di formazione creata su misura, già in fase di progettazione, sulle esigenze specifiche delle nostre navi, garantendo quindi altissimi livelli di occupazione» - ha dichiarato Antonella Varbaro, Fleet Hotel & HR director di Costa Crociere. Dalla sua inaugurazione, a fine 2016, l'Accademia ha formato 682 allievi nelle posizioni di receptionist, cuochi, tecnici, addetti alle escursioni, tecnici dell'intrattenimento, fotografi, animatori e desktop publisher. La percentuale di assunzione raggiunta a bordo delle navi da crociera Costa è di circa il 92% delle persone formate. L'offerta formativa della Fondazione include percorsi ITS biennali e Corsi per la riqualificazione e aggiornamento degli occupati



La Gazzetta Marittima

Focus

e per la professionalizzazione dei disoccupati (dalle 300 alle 600 ore). Entrambi i percorsi sono gratuiti per i corsisti in quanto vengono finanziati attraverso risorse provenienti dal Ministero dell' Istruzione Università e Ricerca, dalla Regione Liguria (Fondo Sociale Europeo) e dal Fondo Nazionale Marittimi.

Dall' Accademia della Marina Mercantile Costa Crociere conferma il piano di 500 assunzioni entro l' estate

Ufficio stampa

Genova Alla mattinata di orientamento nella sede di Arenzano dell'Accademia della Marina Mercantile per presentare i nuovi corsi professionali di Costa Crociere, la società conferma il piano di formazione per 500 assunzioni entro l'estate. Costa Crociere è ripartita dalle basi dunque per tracciare una linea che consenta di creare tante nuove figure di hôtellerie a bordo delle proprie navi. Questo il senso della giornata di orientamento a Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, insieme a 18 studenti dell'Istituto Nino Bergese di Genova, accolti nella sede locale dell'Accademia della Marina Mercantile di Genova, che con Costa Crociere gestisce la struttura in partnership. E' da qui che Antonella Varbaro, Fleet Hotel & HR Director di Costa Crociere ha rilanciato: I corsi che offriamo presso l'Accademia della Marina Mercantile rappresentano una delle vie migliori per accedere alle professioni di bordo legate all'ospitalità.



Crociere: accolta con tutti gli onori la Valiant Lady al primo di undici scali nel Porto di Carrara

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 4 minuti Prova superata, e alla grande, quella dell'inaugurazione della stagione crocieristica nel Porto di Marina di Carrara affidata alla Valiant Lady della Virgin, che da qui a ottobre ha prenotato undici approdi (o toccate). di Enzo Millepiedi MARINA DI CARRARA - Arrivata all'imboccatura del porto la Valiant Lady è entrata nel bacino e ha eseguito in autonomia e in perfetta sincronia tutte le manovre di accosto alla banchina Taliercio impegnandola con i suoi 280 metri di lunghezza. La nave è attraccata, con la sua mole da 110mila tonnellate, con a bordo un migliaio di passeggeri, tutti statunitensi e inglesi, che, dopo le formalità, sono sbarcati in parte attesi dai pullman schierati per raggiungere, in tour organizzati. Le città toscane: Pisa, Lucca e Firenze. mete come Lucca e Firenze, in parte attesi dal servizio di tre bus navetta in funzione per tutta la giornata per il trasferimento (e ritorno in banchina) al varco portuale da dove hanno raggiunto varie località, le spiagge, ma soprattutto la città di Carrara. Impegnatissimi i taxi che si sono trovati a dover affrontare un servizio inaspettatamente extra. A terra sono poi scesi in giornata e a turno anche i

quasi mille componenti dell'equipaggio in franchigia. L'accoglienza della Valiant Lady della Compagnia Virgin è stata quella delle grandi occasioni con il sindaco di Carrara Francesco De Pasquale, il comandante in seconda della Guardia Costiera Paolo Margadonna e un rappresentante della Provincia di Massa Carrara, che si sono uniti a Luca Perfetti dirigente dell'Autorità Portuale e il direttore generale della Società Spezia & Carrara Cruise Terminal Daniele Ciulli, nel dare il benvenuto, alle 10,30, il comandante della Valiant al momento della cerimonia di consegna del crest. Come detto la Virgin, che ha una capienza potenziale di 2.770 passeggeri, tornerà nel Porto di Marina di Carrara per altre dieci volte, con l'ultimo approdo previsto per il 4 ottobre. Finita la stagione estiva si trasferirà a Miami, in Florida per le crociere nei Caraibi durante l'inverno, prima di tornare nel Mediterraneo nell'estate 2023. Oltre che dal punto di vista tecnico anche riguardo all'accoglienza e alla assistenza dei passeggeri e dell'equipaggio tutto si è svolto secondo il programma che era stato annunciato da Giacomo Erario, direttore dello Spezia & Carrara Cruise Terminal, che ha come è noto azionisti le Compagnie Royal Caribbean Cruise Line, MSC Crociere e Costa Crociere-Carnival Group, società alla quale è stata affidata per cinque anni la gestione dei servizi alle navi da crociera nel Porto di Marina di Carrara, oltreché nel Porto della Spezia. Per i passeggeri che non hanno scelto i tour organizzati dalla Compagnia sono stati aperti i punti di informazione della società e il punto di informazione del Comune. Quanto all'organizzazione interna al porto riguardo alla rotazione, in base ad un accordo con il quale si è raggiunto un equilibrio tra esigenze della funzione passeggeri e della funzione merci, accade che la Valiant Lady resterà all'accosto alla banchina Taliercio che



Port Logistic Press

Focus

sarà rimessa subito nella piena disponibilità della Perioli per l'attività commerciale. L'accordo prevede che per le crociere sia utilizzata per la maggior parte la banchina Taliercio, ma sono previsti attracchi anche alla banchina Fiorillo, anche qui con la stessa modalità di restituzione il giorno dopo. Così, dopo oggi, per altre ventun giornate. Nella foto di benvenuto sopra il titolo il cordialissimo scambio del crest tra il comandante della nave e dirigente dell'Autorità Portuale Luca Perfetti.

Msc batte l' Anac: Merlo può lavorare per il gruppo / Il documento

La lunga vicenda che ha visto opposti Msc (e Merlo) e l' Anac arriva a conclusione: la delibera dell' Authority anticorruzione promuove il rapporto con l' ex presidente del porto di Genova.

Mauro Pincio

La lunga vicenda che ha visto opposti Msc (e Merlo) e l' Anac arriva a conclusione: la delibera dell' Authority anticorruzione promuove il rapporto con l' ex presidente del porto di Genova. Genova - L' Anac alla fine, dopo quasi 4 anni di battaglie, ha deciso l'archiviazione del procedimento sanzionatorio nei confronti di Luigi Merlo e Msc . La delibera dell' Autorità Anticorruzione mette la parola fine a una lunga battaglia legale che rischiava di interrompere i rapporti di lavoro dell' ex presidente del porto di Genova con il primo armatore al mondo. Anche la compagnia avrebbe potuto pagare un prezzo alto con una sanzione che avrebbe potuto compromettere i rapporti tra Msc e la pubblica amministrazione. Ora però la stessa Authority sancisce i paletti di applicazione del famigerato reato di pantouflage che prevede il divieto di "svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell' attività della pubblica amministrazione svolta". Perchè secondo l' Anac la legge stessa di difficile interpretazione - e lo dimostrano i ricorsi numerosi che hanno accompagnato la vicenda di Luigi Merlo - e la "specificità ed estrema peculiarità del caso in esame, che ha visto coinvolti soggetti giuridici eterogenei, alcuni dei quali con sede all' estero, e le difficoltà riscontrate nella ricostruzione dell' articolato asset societario". Ecco la delibera Delibera-n.-225-del-11-maggio-2022.



Costa Crociere lancia la 'Patisserie' a bordo della Toscana con i big dei maestri pasticceri

Protagonisti de 'La Dolce Sfida' saranno 7 maestri pasticceri, uno per ognuno dei 7 sette giorni della crociera

Luigi Grassia

Genova - Si sa che in crociera si tende a mangiare un po' più del solito (magari poi si smaltisce anche un po' di più, con la piscina o le passeggiate o la palestra). All' insegna della 'food experience', una tendenza che sta conquistando anche i viaggi per mare, la compagnia Costa Crociere lancia una novità per gli amanti della pasticceria: 'PATISSEARIE', quattro crociere che si svolgeranno quest' anno a bordo di Costa Toscana. Durante una vacanza di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visiterà destinazioni come Roma, Napoli, Valencia e Marsiglia, gli ospiti a bordo avranno la possibilità di conoscere alcuni dei più grandi maestri pasticceri italiani e internazionali, scoprire dal vivo la teoria e le tecniche della loro arte, e gustare le loro creazioni. Il primo appuntamento in programma è 'La Dolce Sfida', una crociera a tema realizzata in collaborazione con Agrimontana, che partirà da Savona domenica 29 maggio, per concludersi la domenica dopo, il 5 giugno, sempre a Savona. I successivi tre appuntamenti, previsti sempre a bordo di Costa Toscana, saranno comunicati a breve da parte della compagnia. Protagonisti de 'La Dolce Sfida' saranno 7 maestri pasticceri, uno per ognuno dei 7 sette giorni della crociera. Si tratta di 6 campioni del mondo e di Riccardo Bellaera, Corporate Pastry & Baker di Costa Crociere, vincitore per ben due volte del "Luxury Pastry in the world", del trofeo SIGEP 2022 e premiato come "World Pastry Stars", supportati dal maestro Iginio Massari. I sei campioni del mondo sono stati consacrati nella Coupe du Monde de la Pâtisserie: si tratta di Emmanuele Forcone, Fabrizio Donatone e Francesco Boccia, della squadra che ha trionfato nel 2015; e Massimo Pica, Lorenzo Puca e Andrea Restuccia per il 2021. Su Costa Toscana a pranzo e a cena si potranno gustare i menù del ristorante Archipelago, ideati dai tre grandi chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. E a ogni tappa della crociera si potranno fare tour a firma National Geographic Expeditions, realizzati in collaborazione con il Tour Operator Kel 12. Da ricordare che la Costa Toscana è alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni.



Shipping Italy

Focus

L' Anac spiega il perchè dell' archiviazione per Merlo nel caso di pantouflage

L' autorità ritiene che occorra valutare la sussistenza del profilo psicologico della consapevolezza in capo ai soggetti privati potenziali destinatari della sanzione interdittiva

Pur senza mai nominare esplicitamente né il nome di Luigi Merlo né quello di Msc, l' Autorità Nazionale Anti Corruzione, annunciando l' archiviazione del procedimento a carico dell' ex presidente dell' Autorità portuale di Genova, ha fornito la seguente spiegazione (riportata integralmente) sulle ragioni che hanno portato alla non applicazione di alcuna sanzione nonostante sia stata accertata la violazione della norma che impedirebbe le cosiddette 'porte girevoli' fra ruoli pubblici e incarichi in aziende private quando la seconda ha stretto accordi e firmato contratti con la prima. Divieto di pantouflage La pratica del pantouflage , delle cosiddette 'porte girevoli', per cui pubblici dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per le pubbliche amministrazioni, vengono poi assunti dagli stessi soggetti privati destinatari dei provvedimenti, è proibita dalla legge italiana . Il decreto legislativo N.165 del 30 marzo 2001 stabilisce oggi che nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro , i dipendenti pubblici non possono essere assunti o svolgere incarichi per gli stessi privati, oggetto dei loro precedenti provvedimenti. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di ciò sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti. Il ruolo dell' Anac L' Autorità Anticorruzione è chiamata direttamente a vigilare sui casi di pantouflage , e proprio la maggiore attenzione e impegno su questo fronte sarà al centro del prossimo Piano Nazionale Anticorruzione che Anac sta predisponendo. L' Autorità ha anche recentemente inviato un atto di segnalazione al Parlamento con proposte di rafforzamento dell' istituto, e soprattutto possibilità di applicarlo al meglio. La norma che regola l' applicazione delle sanzioni riguardanti casi di pantouflage è estremamente scarna, e ciò crea evidenti difficoltà applicative. Le proposte di revisione della norma Pertanto, da una parte Anac sollecita Parlamento e Governo a estendere l' applicabilità del pantouflage negli enti di diritto privato in controllo pubblico e regolati da figure dirigenziali che abbiano partecipato all' adozione dei provvedimenti autorizzativi o negoziali. Dall' altra, in forza del proprio potere di vigilanza in merito a casi di pantouflage, Anac evidenzia la necessità di precisare e rendere più organica la disciplina delle tipologie sottoposte al divieto. Attualmente, infatti, esiste un automatismo delle sanzioni, senza alcuna gradualità o valutazione di fattispecie diverse, prevedendo il testo di legge una sanzione inibitoria, come conseguenza automatica della dichiarazione di nullità dell' incarico. Per l' Autorità è necessario riconsiderare la formulazione del dispositivo al fine di valutare l' elemento psicologico sotteso alla violazione del divieto. Inoltre,



Shipping Italy

Focus

la sanzione del divieto di contrattazione con le pubbliche amministrazioni per tre anni, in certi casi di minore gravità appare sproporzionata con riferimento alla durata prevista. Occorre, pertanto, poter graduare il periodo di interdizione, ancorando ad elementi oggettivi valutabili, caso per caso, in sede di applicazione della sanzione stessa. Secondo Anac, altrimenti, il rischio è che gli effetti difficilmente potrebbero essere ritenuti legittimi alla luce del principio di proporzionalità che deve sempre connotare l'azione amministrativa. Il divieto a contrattare imposto in conseguenza dell'accertata ipotesi di pantouflage finisce di fatto per paralizzare l'attività del soggetto privato. L'Autorità suggerisce un intervento del legislatore volto a configurare un nuovo regime basato fondamentalmente su un sistema di sanzioni pecuniarie e interdittive, via via crescenti a seconda della gravità delle violazioni. In particolare, le sanzioni interdittive andrebbero graduate sia con riferimento alla loro durata, con indicazione di un valore minimo e un valore massimo, sia differenziando tra sanzioni interdittive riferite alla sola amministrazione di provenienza, e sanzioni riferite al complesso delle pubbliche amministrazioni. La delibera Con riferimento a un caso specifico di presunto pantouflage, Anac è intervenuta con la delibera N. 225 dell'11 maggio 2022. Anche in ragione dei limiti normativi che Anac chiede da tempo di superare, l'Autorità ha proceduto con l'archiviazione del procedimento sanzionatorio riguardante l'ex presidente di un'autorità portuale. E' stato ritenuto di rilevanza assorbente l'elemento psicologico in capo ai vari soggetti considerati concorrenti nella realizzazione della condotta. I soggetti del procedimento, infatti, hanno dimostrato di non sapere, dato che erano parte di un gruppo internazionale molto ampio e articolato, composto da società diverse, operanti in ambiti diversi. Peraltro, nel caso specifico, non vi erano contatti dalla società in questione con la Pubblica Amministrazione italiana. Nella delibera Anac ribadisce che 'un pieno automatismo nell'applicazione di sanzioni amministrative, peraltro particolarmente afflittive quali quelle in esame, possa essere in contrasto con i principi di ragionevolezza e proporzionalità, e con i principi informatori della disciplina regolante le sanzioni amministrative'. Anac ha poi sottolineato che 'in linea con i principi generali dell'ordinamento nazionale e di quello comunitario, le valutazioni circa la sussistenza dell'elemento psicologico debbano essere svolte anche con riferimento alla sanzione amministrativa interdittiva'. 'Ne consegue - secondo Anac- che occorra valutare la sussistenza del profilo psicologico della consapevolezza in capo ai soggetti privati potenziali destinatari della sanzione interdittiva'.

Shipping Italy

Focus

Per la presidenza degli spedizionieri italiani si profila una corsa a due

Oltre a Pitto (Casasco & Nardi) potrebbe a breve ufficializzare la sua candidatura anche De Ruvo (Dhl Global Forwarding)

E' partita la corsa alla prossima presidenza della Federazione Italiana Spedizionieri Industriali (Fedespedi). Nell' ultimo consiglio direttivo Silvia Moretto, amministratore delegato della casa di spedizioni veneta D.B. Group, ha annunciato che non intende ricandidarsi a guidare la categoria e nella stessa occasione il genovese Alessandro Pitto, vertice di Casasco & Nardi nonché presidente uscente dell' associazione genovese di categoria Spediporto, come rivelato ieri dal nostro giornale ha espresso la propria disponibilità a candidarsi alla presidenza di Fedespedi. Non sembra però destinato a una corsa in solitaria perchè, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, oltre a lui c' è un altro professionista, espressione evidentemente dei grandi colossi della logistica e delle spedizioni, che avrebbe maturato l' intenzione di candidarsi al ruolo di presidente degli spedizionieri italiani: si tratta di Carlo De Ruvo, vertice della divisione airfreight in Italia di Dhl Global Forwarding. A precisa richiesta di una conferma sul tema, l' azienda ha fatto sapere alla nostra testata che 'ad oggi non c' è niente di ufficiale in merito'. I saggi di Fedespedi il consueto giro di consultazioni per sondare il terreno degli associati sull' interesse e disponibilità a proporre la propria candidatura a presidente lo hanno già completato e le risultanze hanno portato appunto a questi due nomi. Alessandro Pitto, attuale vicepresidente di Fedespedi, gode certamente dell' appoggio della rappresentanza associativa formata da aziende medio-piccole così come dell' area geografica genovese, ligure e forse anche lombarda. De Ruvo, come detto, potrebbe ottenere consensi soprattutto nel mondo del cargo aereo (settore in cui il diretto interessato opera) e fra i big della logistica e delle spedizioni essendo Dhl Global Forwarding un' azienda parte del colosso tedesco Deutsche Bahn. Di fronte si troverebbero due modelli e due concezioni diverse del mondo spedizionieristico: il grande gruppo internazionale e la Pmi italiana, lo spedizioniere marittimo e quello aereo, l' imprenditore e il manager. La corsa per la presidenza di Fedespedi come detto è appena iniziata e il traguardo è fissato all' assemblea elettiva in programma a fine giugno. Nel frattempo una prima tappa lungo il percorso, che vedrà lungo la strada il formarsi di alleanze e ulteriori consultazioni, sarà l' appuntamento in programma per domenica e lunedì prossimi a Venezia organizzato per celebrare i 75 anni della federazione e il termine del mandato di Silvia Moretto. I temi oggetto di approfondimento e dibattito saranno: Shipping tra efficienza dei servizi e norme europee, Sfide e opportunità del cambiamento fra digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze.

